

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**Deliberazione amministrativa del
24 febbraio 2026, n. 5**

*Elezione della Commissione regionale
per le pari opportunità tra uomo e
donna* pag. 2555

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**Estratto del processo verbale della
seduta del 24 febbraio 2026, n. 12**

- **Elezione** del Garante regionale
dei diritti della persona pag. 2556
- **Elezione** del componente con
funzioni di Presidente e del compo-
nente con funzioni di Vice Presiden-
te del Consiglio di amministrazione
dell'Ente regionale per il diritto allo
studio (ERDIS)..... pag. 2556
- **Elezione** del primo componen-
te del Consiglio di amministrazione

dell'Ente regionale per il diritto allo
studio (ERDIS)..... pag. 2556

- **Elezione** del secondo componen-
te del Consiglio di amministrazione
dell'Ente regionale per il diritto allo
studio (ERDIS) pag. 2556

- **Elezione** di sette componenti
del Consiglio di amministrazione
dell'Ente regionale per l'abitazione
pubblica delle Marche (ERAP Mar-
che) pag. 2556

- **Elezione** di cinque rappresentanti
nell'Assemblea dell'Associazione
Marchigiana Attività Teatrali (AMAT)..... pag. 2556

- **Elezione** di tre componenti della
Consulta regionale per la cooperazio-
ne..... pag. 2557

- **Elezione** di quattro esperti
dell'Osservatorio regionale sulla si-
curezza stradale pag. 2557

- **Elezione** di dieci componenti del
Comitato tecnico dei dialetti marchi-
giani di ciascun ambito provinciale..... pag. 2557

- **Elezione** di un componente del
Comitato tecnico-scientifico relativo
agli ecomusei..... pag. 2557

- **Elezione** di un componente con
funzioni di Presidente del Comitato
tecnico-scientifico relativo agli eco-
musei..... pag. 2557

- **Elezione** di un componente della

*Commissione amministratrice dell'Azienda speciale consorziale del Ca-
tria pag. 2557*

• **Elezione di tre componenti, di cui
due di maggioranza e uno di mino-
ranza, del Comitato per la coopera-
zione e la solidarietà internazionale.. pag. 2557**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 24 febbraio 2026

Dal n. 151 al n. 165..... pag. 2558

N. 182..... pag. 2559

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 25 febbraio 2026

Dal n. 20 al n. 21..... pag. 2560

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente del Com- missario Straordinario Delegato per gli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 26 febbraio 2026, n. 1

*D.I. Ambiente e Sicurezza Energeti-
ca – Protezione Civile e Politiche del
Mare n. 390 del 28/10/2025. Piano
di interventi prioritari per la mitiga-
zione del rischio idrogeologico nella
Regione Marche annualità 2025. Av-
vio interventi, individuazione Enti At-
tuatori e disposizioni organizzative.. pag. 2561*

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Se- greteria Generale del 25 febbraio 2026, n. 20

*Approvazione degli elaborati tecni-
ci per l'avvio, da parte della SUAM,
della procedura di gara aperta per
l'affidamento del servizio di stampa,
consegna e spedizione del notiziario
della Giunta regionale denominato
"Le Marche" – Durata 36 mesi – Im-*

*porto complessivo a base d'asta €
223.000,00 (IVA esclusa) pag. 2561*

Decreto del Dirigente della Segre- teria Generale del 26 febbraio 2026, n. 21..... pag. 2563

Decreto del Segreterio Generale del 3 marzo 2026, n. 23

*Art. 26 l.r. 18/2021. Attuazione del-
la DGR 132/2026. Approvazione
dell'avviso di selezione comparativa
per il conferimento di n. 3 incarichi di
componente del Comitato tecnico-con-
sultivo per la legislazione pag. 2563*

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Dire- zione Bilancio, Ragioneria e Par- tite Finanziarie del 26 febbraio 2026, n. 161

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Pre-
levamento dal Fondo di Cassa – an-
nualità 2026 – euro 13.450.314,61 –
Variazione del Bilancio di Previsione pag. 2595*

Decreto del Dirigente della Dire- zione Bilancio, Ragioneria e Par- tite Finanziarie del 26 febbraio 2026, n. 162

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Pre-
levamento dal Fondo di Cassa – an-
nualità 2026 – euro 13.450.314,61
– Variazione al Bilancio Finanziario
Gestionale..... pag. 2595*

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 febbraio 2026, n. 117

*Decreto di indizione - Procedura tele-
matica aperta sottosoglia per acquisi-
zione del Servizio di rating della Re-
gione Marche – D.Lgs. 36/2023
art. 71 - Importo a base di gara:
€ 75.000,00 - Importo globale: €
125.000,00 - CIG BA7D798C89..... pag. 2595*

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 23 febbraio 2026, n. 15..... pag. 2597

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Fornitu-
re del 26 febbraio 2026, n. 42 pag. 2598**

DIREZIONE – AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Am-
bientali del 20 febbraio 2026, n.
22 pag. 2598**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Am-
bientali del 25 febbraio 2026, n.
26 pag. 2598**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Am-
bientali del 25 febbraio 2026, n.
27 pag. 2598**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Am-
bientali del 26 febbraio 2026, n.
28 pag. 2598**

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipar-
timento Protezione Civile e Sicu-
rezza del Territorio del 23 febbra-
io 2026, n. 47**
*L.R. 7/2025 - DGR 1714/2025 - Rim-
borsi alle organizzazioni di volonta-
riato delle spese assicurative inerenti
gli automezzi adibiti esclusivamente
ad attività di protezione civile ed An-
tincendio boschivo (AIB) - Anno 2025.
Approvazione criteri e modalità at-
tuitive..... pag. 2598*

**Decreto del Dirigente del Dipar-
timento Protezione Civile e Sicu-
rezza del Territorio del 23 febbra-
io 2026, n. 48 pag. 2600**

**Decreto del Dirigente del Dipar-
timento Protezione Civile e Sicu-
rezza del Territorio del 24 febbra-
io 2026, n. 51 pag. 2600**

Decreto del Dirigente del Settore

**Genio Civile Marche Nord del 20
febbraio 2026, n. 81**

*Rilascio di licenza di attingimento
annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D.
11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 del-
la L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Barto-
lucci Simone..... pag. 2600*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
febbraio 2026, n. 82 pag. 2601**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
febbraio 2026, n. 83 pag. 2601**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
febbraio 2026, n. 84 pag. 2601**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
febbraio 2026, n. 85 pag. 2602**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 24
febbraio 2026, n. 88**
*AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006
- D.Lgs 152/2006. Siar Dap 518643
_ DR 2047. Rilascio del rinnovo del-
la concessione di derivazione di ac-
qua pubblica tramite attingimento da
bottino di accumulo Sorgente Mon-
te Nero, ad uso irrigazione agricola,
ubicato in Comune di Fabriano (AN)
frazione Belvedere su area distinta
al C.T. Foglio 244 mappale 4, istanza
acquisita in data 27.10.2025, ditta:
Luconi Esio. pag. 2602*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 24
febbraio 2026, n. 89 pag. 2603**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 90**
*R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006
- Demanio pubblico - ramo idrico.
Nuova concessione idraulica per at-
traversamento con elettrodotta ed oc-
cupazione in vari punti dei fossi San
Silvestro, Brutto e Sangiovanni fiume
Metauro nel comune di Urbania loc.
la Casina e Fermignano. Ditta: Elion
Sviluppo Srl. pag. 2603*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 91**

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006
- Demanio pubblico - ramo idrico.
Nuova concessione per l'occupazione
ad uso orto di un'area demaniale di
mq 3000, lungo il torrente Apsa in lo-
calità Pieve, nel comune di Macerata
Feltria (foglio 39 particella 109/p).
Ditta: Cherki Tnaitine. pag. 2604

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 92**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 -
L.R. 5/ 2006. Record 1548/F. Cessa-
zione della concessione di derivazio-
ne di acqua pubblica ad uso molitorio
dal Torrente Sant'Antonio in Comune
di Mercatello sul Metauro - loc. Molino
Vecchio, rilasciata alla Ditta MOLINO
VECCHIO DI GOSTOLI PIERPAOLO.. pag. 2605

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 93 pag. 2606**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 94**

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006
- Demanio pubblico - ramo idrico.
Nuova concessione per l'occupazio-
ne di un'area del demanio idrico di
mq 244, ad uso orto lungo il torrente
Apsa nel comune di Vallefoglia (foglio
10 ant. map 106). Ditta: Hyseni Dri-
tan. pag. 2606

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 95 pag. 2607**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 96 pag. 2607**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
febbraio 2026, n. 98 pag. 2607**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 99**

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006
- Demanio pubblico - ramo idrico.

Nuova concessione per l'occupazione
di un'area del demanio idrico di mq
321, ad uso orto lungo il fiume Fo-
glia nel comune di Pesaro loc Borgo
S. Maria (f. 7 - sez. pozzo alto - ant.
map. 128). Ditta: Colarizi Michael. ... pag. 2608

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 100 pag. 2609**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 101 pag. 2609**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 102**

D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/
2014. Rilascio autorizzazione alla co-
struzione e all'esercizio di un invaso
a servizio dell'attività agricola in Co-
mune di Serra de' Conti (AN) - località
via San Sebastiano (Foglio 10 Map-
pale 13). Ditta: AZIENDA VINICOLA
UMANI RONCHI SPA (P. IVA 0007
8000429). pag. 2609

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 103 pag. 2610**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 104**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933
- L.R. 5/ 2006. Record 1473/P. Cam-
bio d'uso, da irriguo a domestico, del-
la derivazione d'acqua pubblica dal
pozzo sito in Comune di Fano - loca-
lità Centinarola. Ditta: MATTIOLI
GIORDANO pag. 2610

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 105 pag. 2611**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 26
febbraio 2026, n. 106**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933
- L.R. 5/ 2006. Record 531/P. Cam-
bio di titolarità della concessione ri-
lasciata ai sigg. Giommetti Ermanno
e Giommetti Venerino a favore della
sig.ra MATTIOLI MATILDE e conte-
stuale cambio d'uso, da irriguo a do-

mestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi. Ditta: MATTIO-LI MATILDE.....pag. 2611

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 febbraio 2026, n. 103 pag. 2612

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 febbraio 2026, n. 104 pag. 2612

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 febbraio 2026, n. 105 pag. 2612

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 febbraio 2026, n. 106 pag. 2612

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 107 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 110 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 111 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 113 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 febbraio 2026, n. 114 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 febbraio 2026, n. 115 pag. 2613

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 20 febbraio 2026, n. 30 pag. 2613

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 febbraio 2026, n. 39
Assegnazione risorse per il finanzia-

mento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Riduzione accertamenti di entrata: capitolo 1201010505, n. 1682/2025 € 191.471,80 - capitolo 1201010708: n. 694/2024 € 2.492,40, n. 351/2025 € 671.880,37, n. 1708/2025 € 367.832,40. Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e residui 2024..... pag. 2614

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 174

CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso AST di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore tecnico magazziniere' - Cod. Istat 8 Professioni non qualificate..... pag. 2615

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 175

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione pag. 2616

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 176

DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,

di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Corso cod. 1114096 denominazione: «XLAB VIRTUALE», CUP B64D25003420001, Ente: X LAB ACADEMY SRL - Approvazione della determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo pari a Euro 20.405,59 e registrazione economie - Capitolo di spesa n. 2150210224, Bilancio 2026/2028, Esercizio 2026, residui 2025 pag. 2617

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 177

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di cui all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L.68/99, art.1, co.1, adottato con DDSn. 1551/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore Tecnico Adde- detto Accoglienza, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 - codice 4. da destinare presso l'ente AST Macerata..... pag. 2618

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 181

DDSn. 709/SIP/2023 - Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 - PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 14 gennaio - 10 febbraio 2026). pag. 2619

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 182

DDSn. 730/FOAC del 23/07/2025: PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica

Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello - Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Concessione finanziamenti progetti approvati con DDS n. 1225/FOAC del 17/11/2025. Assunzione impegni di spesa, bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027. pag. 2620

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 183 pag. 2627

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 185

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) - Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato "Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1097469 quinta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata". pag. 2627

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 188 pag. 2628

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 191

DDSn. 970/FOAC DEL 23/09/2025 "PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027- Asse occupazione - Obiettivo Specifico 4.a (3) bis - Interventi di capacity per le parti sociali - attività informative - DGR n.1207 del 28/07/2025 - Avviso pubblico per la presentazione di interventi per il potenziamento delle capacity delle parti sociali - Annualità 2025, 2026 e 2027. Nomina responsabili procedimento per la gestione. pag. 2628

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 194

DDSn. 730/FOAC/2025: PR Mar-

che-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello – Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Approvazione progetti: DDS n. 1225/FOAC/2025, concessione finanziamenti DDS n. 182/FOAC/2026. Nomina RUP..... pag. 2629

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 195

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/ 2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 4 coadiutori amministrativi area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) a tempo pieno e determinato per mesi 6, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo..... pag. 2630

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 196

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 178 giornate da svolgere in 10 mesi presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali - di Osimo di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Trattorista" pag. 2630

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 199

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato part time 18 ore sett.li presso ASP "CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO": - n. 1 unità nel ruolo di "PRO-

FESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO"- cod. istat 4 pag. 2633

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 202 pag. 2633

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 206 pag. 2634

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 207

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/2021, per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino..... pag. 2634

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 209

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi, volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione n.4 progetti attuativi nn. 1119329-1119325 - 1118661 – 1118924- Filiera: - Costruzioni FSE +21/27 pag. 2636

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore

Contrasto al Disagio del 20 febbraio 2026, n. 18 pag. 2638

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 26 febbraio 2026, n. 26 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 99 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 100 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 101 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 102 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 103 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 104 pag. 2638

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 105 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 106 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 107 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 108 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 109 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 110 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 111 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 112 pag. 2639

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 113 pag. 2640

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 114 pag. 2640

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 115 pag. 2640

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 116 pag. 2640

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 febbraio 2026, n. 117 pag. 2640

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 44..... pag. 2640

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 45..... pag. 2640

Decreto del Dirigente del Settore

**Autorizzazioni e Accreditamenti
del 24 febbraio 2026, n. 46..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 24 febbraio 2026, n. 47..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 48..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 49..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 50..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 51..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 52..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 53..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 54..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 febbraio 2026, n. 55..... pag. 2641**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 26 febbraio 2026, n. 56..... pag. 2642**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 20
febbraio 2026, n. 33 pag. 2642**

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 20
febbraio 2026, n. 34**

*PR MARCHE FESR 2021/2027 –
ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – In-
tervento 1.3.4.1 – D.lgs. n. 36/2023 e
s.m.i. – art. 76 comma 2 lett. b – Af-
fidamento dei servizi funzionali alla*

*partecipazione delle imprese della Re-
gione Marche alle fiere SMAU 2026:
LONDRA 9-10-11 marzo 2026, PARI-
GI 14-15-16 aprile 2026, MARCHE 25
giugno 2026, MILANO 3-4 novembre
2026, base d'asta € 202.500,00
– CUP B39I26000170009..... pag. 2642*

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 26
febbraio 2026, n. 38**

*PR MARCHE FESR 2021-2027 –
Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azio-
ne 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo
per innovare le Marche” approvato
con decreto 135 del 10.05.2023 –
Progetto Progetto “SMART-RSA: strut-
tura residenziale per anziani ad alto
contenuto tecnologico digitale” (ID
63238 – CUP B39J24001120007) –
Approvazione seconda variante del
piano finanziario ammesso con de-
creto n. 323/SVE del 01/07/2024 ai
sensi del punto 7.2.1 del bando. pag. 2667*

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 26
febbraio 2026, n. 39**

*PR MARCHE FESR 2021-2027 –
Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azio-
ne 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo
per innovare le Marche” approvato
con decreto 135 del 10.05.2023 –
Progetto “PARKINSON - Patient As-
sistance by Recorded Kinetics and
Informative Sensors for Optimal
Neurocare” (ID SIGEF 63154 – CUP
B19J24001000007) ammesso a fi-
nanziamento con decreto n. 323/
SVE del 01/07/2024 - Approvazione
variante ai sensi del punto 7.2.1 del
bando. pag. 2667*

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 26
febbraio 2026, n. 40**

*PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse
1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.
1. – Bando “Ricerca e sviluppo per in-
novare le Marche” approvato con de-
creto 135 del 10.05.2023 – Progetto
“ETERE” – L'INDOOR AIR QUALITY
SU MISURA PER TUTTI - (ID SIGEF
62918 – CUP B39J24001090007)
ammesso a finanziamento con decre-
to n. 323/SVE del 01/07/2024 - Ap-*

provazione variante ai sensi del punto 7.2.1 del bando. pag. 2668

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 24 febbraio 2026, n. 66 pag. 2669

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 febbraio 2026, n. 68

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n.33745/2026, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 2669

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 febbraio 2026, n. 66..... pag. 2669

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 febbraio 2026, n. 70..... pag. 2669

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE MARCHE

Decreto del Dirigente del Vice Commissario per gli Interventi di Ricostruzione Post Sisma del 24 agosto 2016 del 25 febbraio 2026, n. 1

O.C.S.R. n. 179/2024 "Riallocazione fondi non utilizzati di cui all'art. 24 decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016" – Articolo 20-ter D.L. n. 189/2016 – Approvazione Avviso pubblico e criteri per la selezione dei progetti volti alla "Crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese Sisma 2016". pag. 2670

DIREZIONE - APPALTI E CONTRATTI (USR)

Decreto del Dirigente della Dire-

zione Appalti e Contratti (USR) del 25 febbraio 2026, n. 44 pag. 2690

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 25 febbraio 2026, n. 45 pag. 2690

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 20 febbraio 2026, n. 23

Costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per la redazione dei Protocolli Infermieristici di Soccorso Territoriale (PIST) e per la predisposizione del relativo percorso formativo, nell'ambito del Sistema di Emergenza Territoriale 118 della Regione Marche. pag. 2690

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 febbraio 2026, n. 51 pag. 2691

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 febbraio 2026, n. 52 pag. 2691

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 febbraio 2026, n. 53 pag. 2691

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 febbraio 2026, n. 54 pag. 2691

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 26 febbraio 2026, n. 61 pag. 2691

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Castorano

Determinazione Area Tecnica Comunale Castorano (Ap) n. 58/2026 - acquisizione sanante al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42-bis del t.u. d.p.r. 327/2001 alloggi E.R.P. siti in via Bora - provvedimento definitivo di acquisizione pag. 2692

Comune di Fermo

Determinazione del 23-02-26, n. 142-Revoca determinazione n. 932 R.G. n. 2460 del 24/10/2025 e atti e comunicazioni afferenti pag. 2694

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 11-02-2026: Variante parziale al P.R.G. - area in via Bramante - art.15, comma 5 l.r. 34/1992 - art.33, comma 12, l.r. 19/2023 - esame osservazioni - approvazione.. pag. 2694

Comune di Magliano di Tenna

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19-dicembre-2025: sdemanializzazione tratto strada comunale in contrada San Benedetto..... pag. 2695

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24/07/2024: variante generale al piano di zonizzazione acustica comunale - approvazione - l. 447/'95 e s.m.i..... pag. 2696

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 06/09/2024: Variante al P.R.G. Com.le - ex Art. 33 L.R. 19/'23 - ex Artt. 15/30 L.R. 34/'92 - L.R. 25/'17 - per delocalizzazione, in via Bramante e borgo Granali, di due fabbricati e relativi accessori posti tra la s.s. 361 e via Glorioso, danneggiati Sisma 2016, ai fini del potenziamento s.s.361 e del Ponte Fosso dell'intagliata - approvazione definitiva -..... pag. 2697

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/09/2024: va-

riante al P.R.G. - ex Art. 33 L. 19/'23 - Artt. 15/30 L.R.34/'92 - Art. 2 L.R. 25/'17 - per delocalizzazione fabbricato residenziale sito in loc. Uvaio, danneggiato dal Sisma 2016 (I.C.:F.155 P.N.271), con definizione di nuova sotto zona "EN - Campetella V2" e nuova indicaz. specifica "IS 13" - approvazione definitiva -..... pag. 2697

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/11/2023: Variante parziale al vigente P.R.G. - ex articolo 26 della l.r. 34/1992 - per trasformazione zone "EN V3" - "EA V3" - "B0 R3" - "F R3 VG" in nuova zona "F-SAE L1 SAE" (soluzioni abitative emergenziali di villaggio cam-pagnano) a servizio delle attività emergenziali di protezione civile e ripermimetrazione "vincolo cimiteriale" - approvazione definitiva -..... pag. 2700

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 25/11/2024: Variante al P.R.G. - ex Art. 33 L.R. 19/'23 - Artt. 15/30 L.R. 34/'92 - Art. 2 L.R. 25/'17 - per trasformazione della "A.T.1.6" in nuova sottozona "F - LUZIO" - ai fini del recupero - post Sisma 2016 - plesso scolastico "A. Luzio" - identificazione catast.: F. 150, P.N. 178 - approvazione definitiva -..... pag. 2702

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2024: Variante al P.R.G. - ex Art. 33 L. 19/'23 - Artt.15/30 L.R.34/'92 - Art. 2 L.R. 25/'17 - Loc. UVAIOLO - per delocalizzazione imposta (pari volume) fabbricato residenziale danneggiato dal sisma 2016 (I.C.:F.155 P.N.72), presso un vicino sito (I.C.: F.166, P.N.284 P.), mediante la definizione di apposita sotto zona "B0 - FELIZIANI R4" approvazione definitiva - pag. 2704

Comune di Tavoletto

Sdemanializzazione e declassificazione di un tratto di strada comunale "da Monte Altavelio a Ripamassana" non avente caratteristiche di uso/utilizzo pubblico pag. 2706

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 7 del 18/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi e servizio antincendio, ubicato in Comune di Osimo (AN), Località Campocavallo Via Oriana Fallaci 4/6, su area distinta al C.T. Foglio 82, mappale 222. Ditta richiedente: "SEAV - S.R.L." con Sede Legale in VIA ORIANA FALLACI 4/6, OSIMO (AN). DR 1973 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/ 2535- SIAR DAP n. 518037 (ex 505857 scaduta)..... pag. 2708

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 08 del 20/02/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzon.1 pozzo esistente ad uso antincendio, autolavaggio e sistema di abbattimento polveri piazzali, ubicato in Comune di Serra de' Conti (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 267, in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN). Ditta richiedente: Mariotti Costruzioni S.r.l. (P.IVA 01289570424) con sede legale in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN). DR 2258 Classifica: 420.60.90/2026/GCMN/2701 Siar Dap 517965 pag. 2709

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 09 del 20/02/2026

R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzon.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Ostra (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 17, in via Stradelletto e volturazione. Ditta richiedente: Bartolini Luciano (C.F. BRT LCN 50T13 F401F) con sede legale in via Pianello n.39 del Comune di Ostra (AN). DR 1848 Classifica: 420.60.90/2026/GCMN/2700 Siar Dap 518738..... pag. 2710

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 10 del 23/02/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non tipizzato, tramite n. 1 pozzo (già oggetto di denuncia pozzo domestico) ad uso lavaggio strade, piazzali e controllo polveri inerti, ubicato in Comune di Ancona (AN), Località Aspigo, su area distinta al C.T. Foglio 135, mappale 285. Ditta richiedente: "MARCO NICCOLINI" con Sede Legale in VIA MONTAGNOLO 3 - CAMERANO (AN). DR 2252 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/2551 - SIAR DAP n. 518104.pag. 2711

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 11 del 25/02/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7, relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non tipizzato, tramite n. 2 pozzi ad uso irrigazione agricola, ubi-

cati in Comune di Osimo (AN), Località Via Fellonica 12, su area distinta al C.T. Foglio 40, mappale 1350. Ditta richiedente: "LUCIA BAMBOZZI" con Sede Legale in VIA FELLONICA 12 – Osimo (AN). DR 1552 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/2557 – SIAR DAP n. 518193 (già 504281 scaduta)..... pag. 2712

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 16-02-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo ID_104430 foglio 51 part. 111 Richiedente: sig. Dario Amici legale rappresentante della ditta individuale AMICI DARIO, con sede legale in via Delle GIUNCHIGLIE 19 – ROMA (RM). Class: 420.60.90/2026/GCMS/ 2696 - Siar Dap 512091..... pag. 2713

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 16/02/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti ad uso "Industriale" nel Comune di Tolentino. Richiedente: Tolentino Spa (P.IVA: 03366990269) - Istrana (MC) – via Castellana n.90. Class: 420.60.30/2026/GCMS/2208 - Siar Dap 518291pag. 2714

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del del 24.02.2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 34419, in comune di Potenza Picena loc San Girio, distinto al catasto terreni al F. 20 part. 34. Richiedente: sig. Mirco Sbroellini legale rappresentante dell'Impresa SBROLLINI MIRCO, con sede legale in loc. San Girio 28/B – P.Iva 01775260431. Class: 420.

60.90/2026/GCMS/2703 - Siar Dap 507433 pag. 2715

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di variante sostanziale di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 145/2022) ubicato presso la sede aziendale sita in Z.I. Pagliare del Tronto del Comune di Spinetoli, per modifica della destinazione d'uso- Ditta richiedente: Fridea srl (P IVA: 02827350139) con sede legale nel Comune di Milano (MI), via del Carroccio 8-..... pag. 2716

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

GRADUATORIE GENERALI (approvate con determina del Direttore Generale n. 256 del 27/ 02/2026) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico nella disciplina di Malattie Infettive (indetto con determina n. 966 del 31/08/2023) pag. 2717

Collegio Regionale dei Maestri di Sci Marche

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento dello sci alpino (L.R. 23 gennaio 1996 n. 4) pag. 2718

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 6 (sei) - ditta Playa Resort s.r.l. - id 24/2026..... pag. 2730

Anas S.p.A.

Avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)..... pag. 2730

Craftex Srl

Pubblicazione del titolo di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza totale di 852,93 kWp su area ricadente all'interno dei 500 ml. da zone produttive con relative opere di connessione in Comune di Mondolfo (PU) Loc. Sterpettine..... pag. 2732

e-distribuzione S.p.A. – Grids Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise –Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

AUT_60823095 ID 507788855 Pro-lav_DJ002 60057 – Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria e-distribuzione S.p.A. denominata “CP Colbordolo” n° DJ-00-1-3857 35, ubicata nel Comune di Valfogliola (PU)..... pag. 2733

Liogeo2 Crux Srl

Pubblicazione dell'avviso di deposito inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988..... pag. 2734

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

20. Trasatti Barbara;
21. Vitturini Maria Lina;
2) di demandare al Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari l'adozione degli adempimenti conseguenti.

Deliberazione amministrativa del 24 febbraio 2026, n. 5

Elezione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Vista la legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

Considerato che l'articolo 3, comma 1, della medesima legge regionale attribuisce al Consiglio-Assemblea legislativa regionale la competenza ad eleggere le ventuno donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile;

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza di cui alla deliberazione n. 65 del 16 febbraio 2026;

Visto l'articolo 21 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

DELIBERA

- 1) di eleggere la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna con la seguente composizione:
1. Casciotti Monica;
 2. Cataldi Donatella;
 3. Cocciarini Maria Pia;
 4. Di Girolamo Alessia;
 5. Dibenedetto Gloria;
 6. Leri Roberta;
 7. Lupi Maria Antonietta;
 8. Manocchi Loretta;
 9. Marchionni Giulia;
 10. Marilungo Katia;
 11. Morrone Anna;
 12. Muci Maria Clara;
 13. Ortenzi Noemi;
 14. Pierantoni Romina;
 15. Reni Virginia;
 16. Rossi Luisella;
 17. Serangeli Patrizia;
 18. Spettoli Raffaella;
 19. Tarsi Lucia;

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione del Garante regionale dei diritti della persona**

Il Presidente proclama eletto Garante regionale dei diritti della persona l'Avv. Giulianelli Giancarlo.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione del componente con funzioni di Presidente e del componente con funzioni di Vice Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS)**

Il Presidente proclama eletto componente con funzioni di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) Sacchi Agnese e proclama eletto componente con funzioni di Vice Presidente Marinelli Nicoletta.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione del primo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS)**

Il Presidente proclama eletto primo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) Spuntarelli Sara.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione del secondo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS)**

Il Presidente proclama eletto secondo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) D'Orazio Marco.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di sette componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche (ERAP Marche)**

Il Presidente proclama eletti componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche (ERAP Marche) Bordoni Gigliola, Capriotti Giorgio, Fagioli Tommaso, Pistilli Michela, Talè Federico, Carnaroli Cesare, Urbinati Maurizio.

**Estratto del processo verbale della seduta
del 24 febbraio 2026, n. 12**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di cinque rappresentanti nell'Assemblea dell'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (AMAT)**

Il Presidente proclama eletti rappresentanti nell'Assemblea dell'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (AMAT) Filonzi Federico, Panetti Lucia, Di Ridolfo Gioia, Filauri Francesca, Fortuna Michela.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di tre componenti della Consulta regionale per la cooperazione**

Il Presidente proclama eletti componenti della Consulta regionale per la cooperazione Gorga Paolo, Federico Fabiana, Marconi Giuseppe.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di quattro esperti dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale**

Il Presidente proclama eletti esperti dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale Breda Bruno, Forcina Patrizia, Marinuzzi Mauro, Marucci Fabio.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di dieci componenti del Comitato tecnico dei dialetti marchigiani di ciascun ambito provinciale**

Il Presidente proclama eletti componenti del Comitato tecnico dei dialetti marchigiani Serpelli Fabio Maria, Tamagnini Luisella, Olori Marco, D'Annibali Gianluca, Pazzelli Marco, Macedoni Fabio, Gaggi Nicola, Brandimarti Giancarlo, Grilli Elvio, Tranquilli Simone.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di un componente del Comitato tecnico-scientifico relativo agli ecomusei**

Il Presidente proclama eletto componente del Comitato tecnico-scientifico relativo agli ecomusei Recchioni Giacomo.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di un componente con funzioni di Presidente del Comitato tecnico-scientifico relativo agli ecomusei**

Il Presidente proclama eletto componente con funzioni di Presidente del Comitato tecnico-scientifico relativo agli ecomusei Panzini Alessandra.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di un componente della Commissione amministratrice dell'Azienda speciale consorziale del Catria**

Il Presidente proclama eletto componente della Commissione amministratrice dell'Azienda speciale consorziale del Catria Montresor Andrea.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 febbraio 2026, n. 12*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **Elezione di tre componenti, di cui due di maggioranza e uno di minoranza, del Comitato per la cooperazione e la solidarietà internazionale**

Il Presidente proclama eletti componenti del Comitato per la cooperazione e la solidarietà internazionale Paolotti Roberto, Biancucci Cristiana, Nannini Raffaella.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 151

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 152

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 153

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 154

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 155

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 156

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 157

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 e modifiche tecniche.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 158

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa - 4° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 159

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 4° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 160

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione del Bilancio di Previsione - 2° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 161

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 2° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 162

Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio

2026/2028 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 2° provvedimento – Variazione al Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 163

Art. 51, comma 2 lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio 2026/2028 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 2° provvedimento – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 164

Modifiche tecniche del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2026-2028 – istituzione di capitoli ed adeguamento delle classificazioni al piano dei conti necessari al riaccertamento ordinario – 3° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 165

Art. 6, comma 1, del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 – Adozione del Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2026, n. 182

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 – 2° provvedimento.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

tesco delle Università
marchigiane.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 febbraio 2026, n. 20

L.R. 34/1996; L.R. n. 11/2006; L.R. n. 29/2022. Designazione n. 3 rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- Di designare, quali componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero in rappresentanza della Regione Marche, i signori
 - o Luigi Conte
 - o Elena Campagnolo
 - o Vincenzo Caputo Barucchi
- i quali per le particolari doti professionali e personali sono stati ritenuti idonei e di fiducia per ricoprire l'incarico.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 febbraio 2026, n. 21

L.R. n. 4/2017, art. 9, comma 7. Costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS).

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire, ai sensi dell'art. 9, comma 7 della l.r. n. 4/2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS), il quale si compone di:

- Agnese Sacchi	Presidente
- Nicoletta Marinelli	Vice Presidente
- Sara Spuntarelli	componente
- Marco D'Orazio	componente
eletti dall'Assemblea legislativa	
- Edoardo Pettinari	componente designato dal Consiglio Studen-

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

GABINETTO DEL PRESIDENTE

**Decreto del Dirigente del Commissario
Straordinario Delegato per gli Interventi di
Mitigazione del Rischio Idrogeologico del
26 febbraio 2026, n. 1**

D.I. Ambiente e Sicurezza Energetica – Protezione Civile e Politiche del Mare n. 390 del 28/10/2025. Piano di interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Marche annualità 2025. Avvio interventi, individuazione Enti Attuatori e disposizioni organizzative.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DARE AVVIO agli interventi prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico ricadenti nel territorio della Regione Marche individuati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare n. 390 del 28 ottobre 2025 (Piano interventi 2025 Marche), avvalendosi per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione e il monitoraggio degli stessi delle amministrazioni indicate nell'ALLEGATO A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che, per effetto dell'avvalimento, le amministrazioni indicate nel suddetto Allegato A assumono il ruolo di Enti Attuatori responsabili dell'attuazione e del monitoraggio dei rispettivi interventi, nonché, ove occorra, di autorità espropriante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2011, n. 327;

3. DI STABILIRE, per ogni intervento, il termine massimo per l'approvazione del progetto esecutivo e per la consegna dei lavori come riportati nel suddetto Allegato A, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto agli Enti Attuatori;

4. DI DELEGARE il Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico individuato con decreto del Commissario Straordinario n. 1/CSDDI del 27 giugno 2017 all'esercizio delle funzioni commissariali connesse all'attuazione degli interventi di cui al Piano interventi 2025 di cui al punto 1, applicando a tal fine le Linee guida approvate con decreto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico nella Regione Marche n. 1/CSDDI del 04/07/2024;

5. DI STABILIRE che il Soggetto Attuatore può avvalersi, ai fini dell'attuazione degli interventi, del supporto del Dipartimento Protezione civile e sicurezza del territorio, del Dipartimento Infrastrutture e territorio, del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali e del Dipartimento Advocatura regionale e attività legislativa;

6. DI TRASMETTERE il presente decreto agli Enti Attuatori individuati nell'ALLEGATO A e al Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, né a carico della contabilità speciale n. 5621/330 denominata "C S IDROGEOL MARCHE DL 91-14".

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
Dott. Francesco Acquaroli

**ALLEGATI
ALLEGATO A**

Individuazione degli enti attuatori e dei termini massimi per l'approvazione del progetto esecutivo e per la consegna lavori degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico previsti dal piano interventi 2025 di cui al D.I. Ambiente E Sicurezza Energetica – Protezione Civile E Politiche Del Mare n. 390 del 28/10/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 25 febbraio 2026, n. 20

Approvazione degli elaborati tecnici per l'avvio, da parte della SUAM, della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di stampa, consegna e spedizione del notiziario della Giunta regionale denominato "Le Marche" – Durata 36 mesi – Importo complessivo a base d'asta € 223.000,00 (IVA esclusa)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli elaborati tecnici di seguito indicati per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di stampa, consegna e spedizione del notiziario della Giunta regionale denominato "Le Marche", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione tecnico illustrativa (Allegato A);
 - Capitolato speciale (Allegato B);
 - Schema di offerta economica (Allegato C);
 - Schema di contratto (Allegato D);
2. che l'appalto in oggetto è affidato per la durata di 36 mesi;
3. di approvare il quadro economico, comprensivo degli incentivi spettanti ai soggetti che nella procedura di gara svolgono funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e della D.G.R. n. 460/2025, di cui all'Allegato E, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di delegare alla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) l'espletamento della procedura di gara, ai sensi della L.R. n. 12/2012, essendo l'importo del presente appalto superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;
5. che il presente intervento è stato inserito in programmazione e il relativo codice CUI è: S80008630420202500062;
6. che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;
7. di designare quale responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Margherita Gubinelli, in qualità di funzionario della Segreteria Generale titolare dell'E.Q. Informazione e Comunicazione Istituzionale;
8. di demandare a un successivo provvedimento, che sarà adottato prima della stipula del contratto, la nomina del Direttore dell'esecuzione, trattandosi di affidamento che impone il coinvolgimento di più unità organizzative interne alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
9. che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI, ex art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 81/2008, e gli oneri della sicurezza sono pari a € 0,00, trattandosi di prestazioni da svolgersi interamente in luoghi dell'aggiudicatario e di cui il committente non ha disponibilità giuridica;
10. che l'onere derivante dal presente atto per l'affidamento del servizio di stampa, consegna e spedizione del notiziario della Giunta regionale denominato "Le Marche" per la durata di 36 mesi ammonta complessivamente a 272.060,00 € (di cui imponibile 223.000,00 € e IVA al 22% 49.060,00 €);
11. di assumere, ai sensi degli artt. 10, comma 3, lettera a) e 56 del D.lgs. n. 118/2011, le prenotazioni

di impegno di spesa per complessivi 226.716,66 € (di cui imponibile 185.833,33 € e IVA al 22% 40.883,33 €) a carico del capitolo n. 2010110062 del Bilancio di previsione 2026-2028, secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2026, prenotazione per 45.343,34 € (di cui imponibile 37.166,67 € e IVA al 22% 8.176,67 €);
 - anno 2027, prenotazione per 90.686,66 € (di cui imponibile 74.333,33 € e IVA al 22% 16.353,33 €);
 - anno 2028, prenotazione per 90.686,66 € (di cui imponibile 74.333,33 € e IVA al 22% 16.353,33 €);
12. di assumere, ai sensi degli artt. 10, comma 3, lettera b) e 56 del D.lgs. n. 118/2011, la previsione di spesa per complessivi 45.343,34 € (di cui imponibile 37.166,67 € e IVA al 22% 8.176,67 €) per l'annualità 2029, sul capitolo n. 2010110062;
 13. che trattasi di obbligazione che si perfezionerà entro l'anno 2026, rientrando nella casistica di cui all'art. 10, comma 3, lettere a) e b) del D.lgs. 118/2011;
 14. che trattasi di risorse regionali, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le eventuali variazioni di bilancio necessarie prima dell'aggiudicazione definitiva, alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
 15. che le suddette prenotazioni daranno luogo a impegni di spesa a fronte dell'efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011;
 16. che con successivo atto della scrivente struttura si provvederà alla nomina del gruppo di lavoro e all'assunzione degli impegni di spesa per la copertura dell'onere inerente agli incentivi per le funzioni tecniche;
 17. di trasmettere il presente decreto, completo degli allegati di cui ai punti 1 e 3, alla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM);
 18. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché in formato integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale alla voce "Bandi di gara e contratti" e sul sito regionale www.norme.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il Segretario Generale
Dott. Mario Becchetti

ALLEGATI

- Relazione tecnico illustrativa (Allegato A);
- Capitolato speciale e descrittivo (Allegato B);

- Schema di offerta economica (Allegato C);
- Schema di contratto (Allegato D);
- Quadro economico (Allegato E).

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 26 febbraio 2026, n. 21

Art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 – Proroga tecnica del contratto n. 2201 del 10/03/2023 concernente servizio di stampa, consegna e spedizione del periodico d'informazione della Giunta regionale denominato "Le Marche" – Importo complessivo € 9.350,00 (IVA esclusa) – Capitolo n. 2010110063 del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 – CIG 94731388C6

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Segretario Generale del 3 marzo 2026, n. 23

Art. 26 l.r. 18/2021. Attuazione della DGR 132/2026. Approvazione dell'avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione

IL SEGRETARIO

omissis

DECRETA

- di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 132/2026, l'avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 l.r. 18/2021 (Allegato 1), con i relativi allegati (Allegati A, B, C e D);

- che l'onere annuo complessivo derivante dal presente atto è pari ad € 61.600,00, comprensivo di IVA e di ogni altro onere riflesso fiscale e previdenziale, nonché dell'eventuale rimborso spese nella misura massima di € 1.500,00 *pro-capite*;

- di assumere, ai sensi degli artt. 56 e 10 comma 3, lettera a), del d.lgs. 118/2011, le prenotazioni di impegno di spesa per l'importo complessivo annuo di € 61.600,00, sul Bilancio 2026-2028, con riferimento alle annualità e ai capitoli di spesa come di seguito indicato:

Anno 2026

2010110153	Indennità per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 57.100,00
2010110154	Rimborsi spese per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 4.500,00

Anno 2027

2010110153	Indennità per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 57.100,00
2010110154	Rimborsi spese per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 4.500,00

Anno 2028

2010110153	Indennità per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 57.100,00
2010110154	Rimborsi spese per il Comitato tecnico consultivo per la legislazione (art. 26, l.r. 30/07/2021, n. 18)	Euro 4.500,00

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio;

- che trattasi di obbligazione che si perfezionerà entro l'anno 2026, rientrante nella casistica di cui all'art. 10, comma 3, lettera a);

- che trattasi di risorse regionali, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto;

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.norme.marche.it, sulla pagina del sito istituzionale

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/AvvisiPubblici> e sul Bollettino Ufficiale della regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Segretario generale
(Mario Becchetti)

ALLEGATO 1

**AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMPONENTE DEL
COMITATO TECNICO-CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE
(ART. 26 L.R. 18/2021)**

Art. 1

(Oggetto della selezione)

1. Con il presente avviso, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 17/02/2026, è indetta una procedura di selezione, in conformità a quanto previsto dalla medesima deliberazione, nonché dalle linee guida e dal disciplinare in materia di conferimento di incarichi di collaborazione esterna definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/02/2023, per l'individuazione dei componenti del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 della l.r. 18/2021, composto da tre esperti, estranei all'amministrazione regionale, scelti tra specialisti qualificati nelle seguenti discipline giuridiche:

- a) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto costituzionale;
- b) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto amministrativo;
- c) n. 1 esperto con competenza in materia di diritto civile e commerciale.

Art. 2

(Descrizione dell'incarico)

1. L'incarico di cui al presente avviso non è indicato nell'ambito del documento di previsione del fabbisogno degli incarichi di prestazione professionale in quanto alla nomina dei componenti del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione, la cui istituzione è prevista come obbligatoria dall'art. 26 della l.r. 18/2021, non si applica l'art. 7 del Disciplinare di cui all'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 108/2023, come indicato dall'art. 11, comma 6, del Disciplinare medesimo.

2. Il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione ha il compito di coadiuvare il Presidente e la Giunta regionale nella elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari di competenza e nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, nonché nell'analisi tecnico normativa degli atti normativi proposti. L'incarico di componente del Comitato comporterà, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività, in regime di autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione:

- a) fornire supporto nell'elaborazione di iniziative legislative e regolamentari, compresa l'analisi tecnico-normativa delle stesse;
- b) coadiuvare il Presidente e la Giunta regionale nelle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nelle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e nelle conferenze Stato-Regioni e Unificate;
- c) esaminare e fornire il proprio orientamento in relazione alle questioni di carattere generale poste dal Presidente, dalla Giunta e dalle strutture della Giunta regionale sulle materie di competenza regionale.

3. Il Comitato svolgerà la propria attività secondo le modalità di cui all'allegato A al presente avviso.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali (per tutti i profili di esperto):

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- d) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la pubblica amministrazione e di non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;
- e) aver raggiunto la maggiore età;
- f) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- g) non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con le attività della Giunta regionale;

B. Requisiti specifici (in relazione al profilo di esperto prescelto):

- a) esperto con competenza in materia di diritto costituzionale: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/08 o IUS/09 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia;
- b) esperto con competenza in materia di diritto amministrativo: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/09 o IUS/10 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia;
- c) esperto con competenza in materia di diritto civile e commerciale: titolo di professore ordinario o associato nei settori scientifico-disciplinari IUS/01 o IUS/04 dell'area delle "Scienze giuridiche" o, in alternativa, iscrizione all'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori ed esperienza specialistica in materia.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. I candidati in possesso dei requisiti richiesti, che intendono proporre la propria candidatura per il conferimento dell'incarico, dovranno far pervenire alla Regione Marche – Segreteria Generale apposita istanza, secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato B), corredata dal proprio curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, nonché da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. In calce al curriculum, dovrà essere riportata e sottoscritta la seguente dichiarazione:

"Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003".

Ciascun candidato potrà presentare domanda per uno solo dei profili di esperto per i quali è aperta la selezione e dovrà optare per uno dei due percorsi di accesso: Professore universitario o Avvocato cassazionista.

2. Nell'istanza dovrà essere attestato il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e di tutte le informazioni utili ai fini della valutazione di cui all'art. 6 dell'avviso medesimo. Nell'istanza dovranno inoltre essere indicati i riferimenti personali ed eventuali recapiti (compresa residenza, domicilio - se diverso dalla residenza, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, data e luogo di nascita e codice fiscale).

3. I soggetti individuati per l'incarico potranno essere invitati a produrre idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato nella candidatura e nel curriculum.

4. L'istanza dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del 9 Aprile 2026. L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo regione.marche.protocollogiunta@emarche.it con l'indicazione del seguente oggetto: "Avviso

di selezione per il conferimento dell'incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione".

5. Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 17/02/2026 che ha approvato i criteri per la nomina del Comitato, nonché alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 06/02/2023, che disciplina il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni, pubblicata sul sito istituzionale della Regione al link <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori>.

6. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione, che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento degli incarichi, a seguito di una diversa valutazione delle esigenze.

7. La Regione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento di alcun incarico, qualora le domande di partecipazione siano ritenute non idonee a proprio insindacabile giudizio.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte della Regione:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4, comma 4 (1^a periodo);
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4, commi 1 e 2;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso (articolo 4, comma 4, 2^a periodo).

Art. 6

(Valutazione)

1. Alla valutazione delle candidature procederà una commissione che sarà nominata con decreto del Segretario generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature medesime, composta dal Segretario generale della Giunta regionale, che la presiede, e da due dirigenti o funzionari assegnati al Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa o alle strutture organizzative ad esso afferenti.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario assegnato al Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa o alle strutture organizzative ad esso afferenti.

2. La Commissione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai candidati che hanno presentato domanda, prima di iniziare la valutazione delle candidature.

3. La scelta dei componenti del Comitato avverrà mediante valutazione delle candidature presentate. In particolare la Commissione procederà alla valutazione comparativa dei curricula, separatamente per ciascun profilo di esperto e con riferimento alle rispettive materie giuridiche. Il punteggio massimo da attribuire è pari a 75 punti; è richiesto il punteggio minimo di 20 punti per il superamento della selezione.

4. A ogni candidato, in particolare, sarà attribuito un punteggio che terrà conto degli elementi sotto riportati, specificamente individuati in relazione al contenuto dell'incarico e ai requisiti di competenza ed esperienza richiesti:

Parametro	Sezione	Sottosezione	Punteggio massimo sottosezione
A – QUALIFICA PROFESSIONALE	A.1 – Professori universitari	A.1.1 – Ruolo accademico	20 punti

	A.2 – Avvocati cassazionisti	A.2.1 – Iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti	10 punti
		A.2.2 – Contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni)	10 punti
	A.3 – Bonus cumulabilità qualifiche ed esperienze professionali	A.3.1 – Professore universitario con iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti ○ A.3.1.1 – Anzianità di iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 5 punti) ○ A.3.1.2 – Esperienza in contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 5 punti)	10 punti
		A.3.2 – Avvocato cassazionista con attività di docenza universitaria	10 punti
B - CONSULENZA GIURIDICA_	B.1 – Consulenza giuridica specialistica (ultimi 10 anni)	B.1.1 – Consulenza finalizzata ad atti normativi	5 punti
		B.1.2 – Pareri <i>pro-veritate</i> / studi specialistici	9 punti
		B.1.3 – Partecipazione a progetti finanziati (PNRR, POR, altri programmi)	2 punti
		B.1.4 – Incarichi continuativi di consulenza giuridica	3 punti
C — ATTIVITÀ DI RILIEVO ISTITUZIONALE E SCIENTIFICO (ultimi 10 anni)	C.1 – Attività di rilievo istituzionale e scientifico		14 punti
D – PRODUZIONE SCIENTIFICA (ultimi 10 anni)	D.1 – Monografie, commentari, curatele, capitoli,		12 punti

	produzione su riviste		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO MASSIMO PER CIASCUN PERCORSO DI ACCESSO			75 punti

Nell'allegato C al presente avviso sono dettagliati i criteri di valutazione di cui alla precedente tabella (secondo i contenuti dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 132/2026).

5. Al termine della valutazione è formata una graduatoria unica in cui sono inseriti tutti i candidati ammessi alla selezione per i tre profili di esperto (Costituzionale, Amministrativo, Civile e Commerciale), ordinati per punteggio complessivo (somma dei punteggi delle Sezioni A, B, C e D). In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, si applica il criterio di preferenza della minore età.

6. Per la formulazione della proposta di nomina dei componenti del Comitato, la Commissione individua il candidato, per ciascuno dei tre profili, che occupa la posizione più alta nella graduatoria unica. Ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, della l.r. 18/2021, qualora i tre candidati che per ciascun profilo occupano la posizione più alta nella graduatoria appartengano tutti al medesimo genere, al candidato che tra essi ha conseguito il punteggio minore succede, ai fini della proposta di nomina, il primo candidato di genere diverso utilmente collocato in graduatoria con riferimento al medesimo profilo. Se nel profilo interessato non vi sono candidati del genere meno rappresentato utilmente collocati in graduatoria, il meccanismo sopraindicato è applicato dalla Commissione con riferimento ai rimanenti profili.

7. I tre candidati, uno per ciascuno dei tre profili, individuati con le modalità di cui ai commi 5 e 6 sottoscriveranno con l'amministrazione il contratto di cui all'articolo 7, comma 2, del presente avviso.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico è conferito per la durata della legislatura. Il Comitato continua a svolgere le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.
2. Il conferimento dell'incarico avviene mediante sottoscrizione di contratto, secondo lo schema di cui all'allegato D al presente avviso.
3. Il contratto è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento, del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e degli elementi individuati come indispensabili dal Disciplinare in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna di cui alla D.G.R. n. 108/2023, trasmessi tramite apposito modulo CohesionWork direttamente alla sezione "Consulenti e collaboratori" di Amministrazione Trasparente.
4. Con la sottoscrizione del contratto il componente del Comitato si impegna a rispettare il Codice di comportamento del personale regionale, adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001.
5. Il contratto non è rinnovabile.

Art. 8

(Struttura di riferimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto ai sensi dell'art. 26 della l.r. 18/2021 a supporto del Presidente e della Giunta regionale. La struttura organizzativa della Giunta regionale di riferimento è la Segreteria generale; la struttura della Giunta regionale competente in materia di attività legislativa costituisce il riferimento operativo del Comitato, fornisce il supporto tecnico-amministrativo all'attività e svolge, altresì, le funzioni di segreteria.

Art. 9
(Compenso)

1. Il compenso per lo svolgimento dell'incarico è stabilito nell'importo annuo di € 15.000,00, oltre ad Iva e contributo obbligatorio/contributo gestione separata INPS, se dovuto. Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali a carico del componente.
2. È dovuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute dal componente del Comitato comprese quelle di viaggio, vitto e soggiorno per la partecipazione alle sedute in presenza presso la sede della Regione, purché debitamente documentate, nella misura massima annua di € 1.500,00 *pro-capite*.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge n. 135/2012, l'incarico è a titolo gratuito per i soggetti già lavoratori privati o pubblici, dipendenti o autonomi, collocati in quiescenza, ai quali spetta unicamente il rimborso delle spese di viaggio, vitto e soggiorno sostenute e debitamente documentate per l'eventuale partecipazione alle sedute del Comitato in presenza presso la sede della Regione nella misura massima annua di € 1.500,00 *pro-capite*.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, la Regione opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.
2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione in qualità di titolare del trattamento avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della candidatura costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 11
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è Rosanna Rosi, funzionario EQ del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e il successivo atto di conferimento sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Marche al link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>, sezione "avvisi di selezione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna".
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale conferimento dell'incarico e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Allegato A - Modalità di funzionamento del Comitato

Il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione è tenuto a svolgere la sua attività secondo le modalità di cui all'Allegato B "Funzionamento del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione" alla deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 17/02/2026 di cui si riportano di seguito i contenuti.

Il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione, d'ora in avanti "Comitato", opera in forma collegiale e si riunisce, di norma, almeno due volte al mese, anche con collegamenti da remoto.

Il Comitato può operare anche per sottogruppi o attraverso contributi di singoli componenti chiamati a trattare questioni specifiche.

La struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di attività legislativa costituisce il riferimento operativo del Comitato, fornisce il supporto tecnico-amministrativo all'attività e svolge, altresì, le funzioni di segreteria.

Il Comitato è convocato dal dirigente della struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di attività legislativa, di norma con un preavviso di almeno quattro giorni rispetto alla data della riunione. I componenti sono tenuti a presentare contributi scritti riferiti ai temi posti all'ordine del giorno.

In caso di urgenza motivata può essere richiesta la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Alle riunioni del Comitato partecipano, di norma, il direttore del dipartimento competente per l'attività normativa e il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di attività legislativa.

Possono, altresì, partecipare alle riunioni del Comitato il Segretario generale, i dipendenti assegnati al dipartimento competente per l'attività normativa e alla struttura organizzativa regionale competente in materia di attività legislativa, nonché, se invitati, i dirigenti e i dipendenti della struttura organizzativa eventualmente interessata agli argomenti all'ordine del giorno.

Delle riunioni del Comitato è redatto, a cura della segreteria, un processo verbale che viene sottoscritto dai componenti del Comitato e dagli altri partecipanti.

Le valutazioni e i pareri resi dal Comitato non hanno carattere vincolante e sono espressi, di norma, entro quaranta giorni dalla loro sottoposizione al Comitato medesimo.

Il Comitato presenta trimestralmente al dirigente della struttura competente per l'attività legislativa una relazione sull'attività svolta, anche ai fini della liquidazione periodica del compenso previsto.

Il Comitato continua a operare anche nelle more della sostituzione di un suo componente.

Il dirigente della struttura regionale competente in materia di attività legislativa può indicare ulteriori modalità di funzionamento del Comitato.

Allegato B – Modello di candidatura

**Alla Regione Marche
Segreteria Generale della Giunta regionale**

PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Oggetto: Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, CF/PIVA _____, residente in _____ Via/Piazza
_____, CAP _____ domiciliato/a¹ a _____
CELL. _____ PEC _____

nella sua qualità di²:

- ☐ professore universitario;
☐ avvocato cassazionista

CHIEDE

di partecipare alla selezione comparativa per il conferimento dell'incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 l.r. 18/2021 per il profilo di³

- ☐ esperto in diritto costituzionale
☐ esperto in diritto amministrativo
☐ esperto in diritto civile e commerciale.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, con riferimento al possesso dei requisiti generali

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;

¹ Indicare se il domicilio è diverso dalla residenza.

² Selezionare solo uno dei due percorsi di accesso.

³ Selezionare un solo profilo, coerente con i titoli e le esperienze dichiarate.

- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la pubblica amministrazione e di non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;
- di aver raggiunto la maggiore età;
- di essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con le attività della Giunta regionale.

DICHIARA, INOLTRE, QUANTO SEGUE:⁴

A. QUALIFICA PROFESSIONALE⁵

- Professore universitario

Parte I

Ruolo accademico attuale (ordinario/associato):

SSD: IUS/...

Ateneo/i di appartenenza⁶:

Data decorrenza ruolo attuale (gg/mm/aaaa):

Anzianità nel ruolo (anni, mesi)⁷:

Eventuali note:

Parte II (eventuale)⁸

Data iscrizione Albo speciale degli avvocati cassazionisti (gg/mm/aaaa)⁹:

Anzianità di iscrizione all'Albo speciale degli avvocati cassazionisti (anni, mesi)¹⁰:

Dettaglio dei giudizi attinenti (ultimi 10 anni)¹¹:

Esperto in diritto costituzionale

N.	RG / ANNO	Oggetto sintetico	Eventuali note

⁴ N.B.: nella compilazione delle tabelle presenti nel modello di candidatura vanno aggiunte le righe necessarie in base alle dichiarazioni da rendere.

⁵ Compilare la parte relativa al percorso di accesso scelto (Professore universitario/Avvocato cassazionista).

⁶ Indicare l'ateneo di appartenenza attuale e gli eventuali altri atenei nei quali il ruolo accademico dichiarato sia stato svolto in precedenza.

⁷ L'anzianità è calcolata per periodi pari o superiori a sei mesi.

⁸ La parte va compilata solo in caso di professore universitario iscritto anche all'albo speciale degli avvocati cassazionisti.

⁹ Compilare solo in caso di iscrizione all'Albo speciale degli avvocati cassazionisti.

¹⁰ L'anzianità è calcolata per periodi pari o superiori a sei mesi.

¹¹ Compilare la tabella relativa al profilo di esperto per il quale si è presentata la candidatura, indicando i giudizi attinenti.

Esperto in diritto amministrativo

N.	Organo giudicante (Tar/Consiglio di Stato/CGA Sicilia)	RG / anno	Oggetto sintetico	Eventuali note

Esperto in diritto civile e commerciale

N.	Organo giudicante (Tribunale ordinario/corte d'appello/Corte di cassazione)	RG / anno	Oggetto sintetico	Eventuali note

- Avvocato cassazionistaParte I

Data iscrizione Albo speciale degli avvocati cassazionisti (gg/mm/aaaa):

Anzianità di iscrizione all'Albo speciale degli avvocati cassazionisti (anni, mesi)¹²:

¹² L'anzianità è calcolata per periodi pari o superiori a sei mesi.

Dettaglio dei giudizi attinenti (ultimi 10 anni)¹³:

Esperto in diritto costituzionale

N.	RG / ANNO	Oggetto sintetico	Eventuali note

Esperto in diritto amministrativo

N.	Organo giudicante (Tar/Consiglio di Stato/CGA Sicilia)	RG / anno	Oggetto sintetico	Eventuali note

Esperto in diritto civile e commerciale

N.	Organo giudicante (Tribunale ordinario/corte d'appello/Corte di cassazione)	RG / anno	Oggetto sintetico	Eventuali note

¹³ Compilare la tabella relativa al profilo di esperto per il quale si è presentata la candidatura, indicando i giudizi attinenti.

--	--	--	--	--

Parte II (eventuale)¹⁴**Docenze universitarie (ultimi 10 anni)¹⁵**

N.	Ateneo	SSD	Oggetto del corso	CFU/ore	Anno accademico	Eventuali note

B. CONSULENZA GIURIDICAElenco delle attività di consulenza giuridica specialistica (ultimi 10 anni)¹⁶**Incarichi di consulenza finalizzata ad atti normativi**

N.	Ente/amministrazione	Oggetto dell'incarico	Atto di conferimento	Eventuali note

Pareri *pro-veritate*/studi specialistici

N.	Ente/amministrazione	Oggetto del parere/studio specialistico	Atto di conferimento	Eventuali note

¹⁴ La parte va compilata solo in caso di avvocato cassazionista con docenze universitarie attinenti al profilo di esperto per il quale si è presentata la candidatura.¹⁵ Le eventuali docenze all'estero vanno indicate alla lettera C- Attività di rilievo istituzionale e scientifico.¹⁶ Indicare le attività di consulenza giuridica attinenti al profilo di esperto per il quale è presentata la candidatura.

Incarichi di consulenza giuridica nell'ambito di progetti finanziati (PNRR, POR, altri programmi)

N.	Ente/amministrazione	Oggetto dell'incarico	Atto di conferimento	Eventuali note

Incarichi continuativi di consulenza giuridica

N.	Ente/amministrazione	Oggetto dell'attività	Periodo (da-a) / Anno	Atto di conferimento	Eventuali note

C. ATTIVITÀ DI RILIEVO ISTITUZIONALE E SCIENTIFICO**Membership in comitati editoriali di riviste giuridiche**

N.	Denominazione rivista	ANVUR (sì/no)	Ruolo ricoperto	Durata incarico	Eventuali note

Formazione specialistica non universitaria – (docenza)

N.	Ente / Organismo e relativa sede	Materia/titolo corso formativo	Durata (da-a) / ore	Eventuali note

Incarichi di insegnamento presso università estere o enti di formazione accreditati all'estero/partecipazione a progetti scientifici internazionali/soggiorni di ricerca all'estero¹⁷:

Partecipazione a progetti scientifici/di ricerca nazionali¹⁸:

Comitati, commissioni e gruppi di lavoro

N.	Autorità pubblica/ente scientifico di rilievo nazionale/internazionale	Denominazione comitato/commissione/gruppo di lavoro	Funzioni del comitato/commissione/gruppo di lavoro	Ruolo ricoperto	Durata della partecipazione	Atto di nomina/incarico

Collegio consultivo tecnico (opere/contratti pubblici)

N.	Stazione appaltante	Atto di costituzione	Durata (da-a)	Eventuali note

¹⁷ Fornire le informazioni necessarie alla valutazione dell'esperienza, inclusa la durata (come indicato nell'allegato C all'avviso di selezione - Sezione C Attività di rilievo istituzionale e scientifico – sottosezione C1).

¹⁸ Fornire le informazioni necessarie alla valutazione dell'esperienza, inclusa la durata (come indicato nell'allegato C all'avviso di selezione - Sezione C Attività di rilievo istituzionale e scientifico – sottosezione C1).

D. PRODUZIONE SCIENTIFICA¹⁹

N.	Tipologia (Monografia / Commentario / Curatela / Capitolo / Articolo ANVUR / Nota a sentenza ANVUR/commento giurisprudenziale ANVUR)	Titolo completo + editore/rivista ANVUR + ISBN/DOI (se applicabile)	Anno di pubblicazione	N. coautori (se applicabile)	Eventuali note

Allegati: curriculum vitae²⁰

copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Firma

¹⁹ Indicare la produzione scientifica attinente al profilo di esperto per il quale è presentata la candidatura.

²⁰ Il curriculum vitae dovrà riportare le informazioni necessarie ai fini della valutazione della candidatura.

Allegato C – Criteri di valutazione

Principi generali della selezione

Tutti i criteri di valutazione, ad eccezione dell'anzianità di iscrizione all'Albo degli avvocati cassazionisti, richiedono l'attinenza obbligatoria con la materia per la quale è presentata la candidatura. Ai fini dell'attinenza, il diritto civile e il diritto commerciale sono considerati equivalenti: pertanto, le attività svolte in uno dei due ambiti, o in entrambi, sono valutate indifferentemente come pertinenti al profilo di esperto in diritto civile e commerciale.

La valutazione non può essere duplicata per il medesimo oggetto o attività in più sezioni della griglia, né all'interno della stessa sezione.

In caso di dubbi interpretativi, incertezze applicative o situazioni non espressamente disciplinate dai criteri di valutazione, la Commissione provvederà alle valutazioni di competenza nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento. In caso di attività dichiarate nella voce non corretta o di dichiarazioni riferite alla stessa attività in voci diverse, la Commissione applicherà il principio di prevalenza, attribuendo il punteggio nella voce più appropriata evitando ogni duplicazione.

Criteri di valutazione delle candidature

La Commissione, con riferimento ai criteri della Sezione A (Qualifica professionale) della griglia di valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso prenderà in considerazione esclusivamente le voci del percorso prescelto (Sottosezione A.1 per professori universitari e Sottosezione A.2 per avvocati cassazionisti).

Il punteggio è attribuito ai professori universitari in relazione all'anzianità nel ruolo accademico, quale indicatore diretto di competenza scientifica nella materia oggetto dell'avviso.

Il punteggio è attribuito agli avvocati cassazionisti in base all'anzianità di iscrizione all'albo integrata dal criterio specifico relativo all'attività svolta nella materia giuridica interessata per garantire la valutazione della competenza specialistica.

Ai candidati che rivestono la qualifica di professore universitario e sono anche iscritti all'elenco speciale dell'albo degli avvocati con abilitazione al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori è attribuito un punteggio *bonus* (fino al massimo di 10 punti); analogo punteggio *bonus* è attribuito agli avvocati cassazionisti che vantino esperienze di docenza universitaria (Sottosezione A.3).

Le altre Sezioni (B, C e D) della griglia di valutazione sono comuni ad entrambi i profili di accesso alla procedura.

Ad ogni candidato, in particolare, sarà attribuito un punteggio che terrà conto dei criteri della tabella di cui all'articolo 6 dell'Avviso come sotto dettagliati.

SEZIONE A – QUALIFICA PROFESSIONALE

Massimale complessivo: 30 punti (massimo 20 punti + massimo 10 punti *bonus*)

Sottosezione A.1 – Professori universitari (Max: 20 punti)

A.1.1. – Ruolo accademico (Max: 20 punti)

Qualifica	Fino a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 15 anni	Oltre 15 anni
Professore ordinario	14	16	18	20
Professore associato	7	9	11	13

Il punteggio è attribuito in relazione all'anzianità nel ruolo accademico.

L'anzianità è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Il punteggio per l'anzianità accademica è attribuito in base alla qualifica attuale (ordinario o associato) e comprende la progressione di carriera fino a tale qualifica, senza cumulo di anzianità pregressa maturata nella qualifica precedente.

Sottosezione A.2 – Avvocati cassazionisti (Max: 20 punti)

A.2.1 – Iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 10 punti)

Fascia di anzianità	Punteggio
Fino a 5 anni	2 punti
Da 6 a 10 anni	4 punti
Da 11 a 15 anni	6 punti
Da 16 a 20 anni	8 punti
Oltre 20 anni	10 punti

Il punteggio è attribuito in relazione all'anzianità di iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti. L'anzianità di iscrizione è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Sottosezione A.2.2 – Contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 10 punti)

Sono valutati esclusivamente i giudizi incardinati nel periodo di riferimento degli ultimi dieci (10) anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Non sono considerati ai fini della valutazione:

- i giudizi incardinati prima del periodo di riferimento, ancorché pendenti o conclusi nel decennio;
- ricorsi per decreto ingiuntivo;
- attività di domiciliiazione/sostituzione processuale;
- procedimenti stragiudiziali, arbitrati e ogni attività non afferente a un procedimento giurisdizionale iscritto a ruolo.

Profilo: Esperto in diritto costituzionale

Sono valutati i giudizi davanti alla Corte costituzionale, inclusi quelli relativi a conflitti di attribuzione tra poteri e ammissibilità del referendum.

- Da 0 a 4 giudizi: **0 punti**
- Da 5 a 8 giudizi: **2 punti**
- Da 9 a 12 giudizi: **4 punti**
- Da 13 a 16 giudizi: **6 punti**
- Da 17 a 20 giudizi: **8 punti**
- Oltre 20 giudizi: **10 punti**

Profilo: Esperto in diritto amministrativo

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai TAR, al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, in quanto organi principali della giustizia amministrativa.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 10 punti.

I giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana consentono da soli di raggiungere l'intero punteggio massimo.

- **Giudizi davanti ai TAR:**
 - Da 0 a 10 giudizi: 0 punti
 - Da 11 a 20 giudizi: 1 punto
 - Da 21 a 30 giudizi: 2 punti
 - Da 31 a 40 giudizi: 3 punti
 - Oltre 40 giudizi: 4 punti
- **Giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti
 - Da 8 a 12 giudizi: 2 punti
 - Da 13 a 18 giudizi: 4 punti
 - Da 19 a 24 giudizi: 6 punti
 - Da 25 a 30 giudizi: 8 punti
 - Oltre 30 giudizi: 10 punti

Profilo: Esperto in diritto civile e commerciale

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai Tribunali ordinari (incluse le sezioni specializzate, come il Tribunale delle imprese, nonché il Tribunale per i minorenni), alle Corti d'Appello e alla Corte di Cassazione. Non sono presi in considerazione giudizi davanti al giudice di pace nonché davanti ad altri giudici.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 10 punti.

I giudizi davanti alla Corte di Cassazione consentono da soli di raggiungere l'intero punteggio massimo.

- **Giudizi di merito (Tribunali e Corti d'Appello):**
 - Da 0 a 15 giudizi: 0 punti
 - Da 16 a 25 giudizi: 1 punto
 - Da 26 a 35 giudizi: 2 punti
 - Da 36 a 45 giudizi: 3 punti
 - Oltre 45 giudizi: 4 punti
- **Giudizi davanti alla Corte di Cassazione:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti
 - Da 8 a 12 giudizi: 2 punti
 - Da 13 a 18 giudizi: 4 punti
 - Da 19 a 24 giudizi: 6 punti
 - Da 25 a 30 giudizi: 8 punti
 - Oltre 30 giudizi: 10 punti

Sottosezione A.3 – Bonus cumulabilità qualifiche ed esperienze professionali (Max: 10 punti)

A.3.1 – Professore universitario con iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti (Max: 10 punti)

**A.3.1.1 – Anzianità di iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti
(Max: 5 punti)**

Il punteggio è attribuito in relazione all’anzianità di iscrizione all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti. L’anzianità di iscrizione è calcolata alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e solo per periodi pari o superiori a sei mesi.

Fascia di anzianità	Punteggio
Fino a 5 anni	1 punto
Da 6 a 10 anni	2 punti
Da 11 a 15 anni	3 punti
Da 16 a 20 anni	4 punti
Oltre 20 anni	5 punti

A.3.1.2 – Esperienza in contenzioso attinente alla materia (ultimi 10 anni) (Max: 5 punti)

Il bonus di cui alla presente Sottosezione è attribuito ai soli professori universitari iscritti all’Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti.

Sono valutati esclusivamente i giudizi incardinati nel periodo di riferimento degli ultimi dieci (10) anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Non sono considerati ai fini della valutazione:

- i giudizi incardinati prima del periodo di riferimento, ancorché pendenti o conclusi nel decennio;
- ricorsi per decreto ingiuntivo;
- attività di domiciliazione/sostituzione processuale;
- procedimenti stragiudiziali, arbitrati e ogni attività non afferente a un procedimento giurisdizionale iscritto a ruolo.

Profilo: Esperto in diritto costituzionale

Sono valutati i giudizi davanti alla Corte costituzionale, inclusi quelli relativi a conflitti di attribuzione tra poteri e ammissibilità del referendum.

- Da 0 a 4 giudizi: **0 punti**
- Da 5 a 8 giudizi: **1 punto**
- Da 9 a 12 giudizi: **2 punti**
- Da 13 a 16 giudizi: **3 punti**
- Da 17 a 20 giudizi: **4 punti**
- Oltre 20 giudizi: **5 punti**

Profilo: Esperto in diritto amministrativo

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai TAR, al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, in quanto organi principali della giustizia amministrativa.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 5 punti.

I giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana consentono da soli di raggiungere l’intero punteggio massimo.

- **Giudizi davanti ai TAR:**
 - Da 0 a 10 giudizi: 0 punti
 - Da 11 a 20 giudizi: 0,5 punti
 - Da 21 a 30 giudizi: 1 punto
 - Da 31 a 40 giudizi: 1,5 punti
 - Oltre 40 giudizi: 2 punti
- **Giudizi davanti al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti
 - Da 8 a 12 giudizi: 1 punto
 - Da 13 a 18 giudizi: 2 punti
 - Da 19 a 24 giudizi: 3 punti
 - Da 25 a 30 giudizi: 4 punti
 - Oltre 30 giudizi: 5 punti

Profilo: Esperto in diritto civile e commerciale

Sono valutati esclusivamente i giudizi davanti ai Tribunali ordinari (incluse le sezioni specializzate, come il Tribunale delle imprese, nonché il Tribunale per i minorenni), alle Corti d'Appello e alla Corte di Cassazione. Non sono presi in considerazione giudizi davanti al giudice di pace nonché davanti ad altri giudici.

I punteggi delle due tipologie di giudizi sono distinti e sommabili, fino al tetto massimo di 5 punti.

I giudizi davanti alla Corte di Cassazione consentono da soli di raggiungere l'intero punteggio massimo.

- **Giudizi di merito (Tribunali e Corti d'Appello):**
 - Da 0 a 15 giudizi: 0 punti
 - Da 16 a 25 giudizi: 0,5 punti
 - Da 26 a 35 giudizi: 1 punto
 - Da 36 a 45 giudizi: 1,5 punti
 - Oltre 45 giudizi: 2 punti
- **Giudizi davanti alla Corte di Cassazione:**
 - Da 0 a 7 giudizi: 0 punti
 - Da 8 a 12 giudizi: 1 punto
 - Da 13 a 18 giudizi: 2 punti
 - Da 19 a 24 giudizi: 3 punti
 - Da 25 a 30 giudizi: 4 punti
 - Oltre 30 giudizi: 5 punti

**A.3.2 – Avvocato cassazionista con attività di docenza universitaria (ultimi 10 anni)
(Max: 10 punti)**

- **0,5 punti** per ogni corso universitario inserito nel piano di studi universitari, da 3 a 5 CFU;
- **1 punto** per ogni corso universitario inserito nel piano di studi universitari di almeno 6 CFU;

- **0,5 punti** per ogni incarico di docenza con durata minima di 20 ore in Master universitari o corsi di alta formazione universitaria.

Ai fini della valutazione non sono attribuiti più di 2 punti per anno accademico e sono considerati pertinenti esclusivamente le docenze a contratto svolte negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature e afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) coerenti con il profilo per cui si presenta la candidatura.

SEZIONE B - CONSULENZA GIURIDICA

Massimale complessivo: 19 punti

Sottosezione B.1 – Consulenza giuridica specialistica (ultimi 10 anni) – (Max: 19 punti)

Sono valutate esclusivamente le attività svolte per Pubbliche Amministrazioni, enti pubblici o *società in house* negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

B.1.1 – Consulenza finalizzata ad atti normativi (Max: 5 punti)

Sono valutate le attività di consulenza giuridica specialistica svolte con l'obiettivo di predisporre, modificare o revisionare atti normativi.

- Fino a 1 incarico: 0 punti
- Da 2 a 3 incarichi: 1 punto
- Da 4 a 5 incarichi: 2 punti
- Da 6 a 7 incarichi: 3 punti
- Da 8 a 9 incarichi: 4 punti
- Oltre 9 incarichi: 5 punti

B.1.2 Pareri *pro-veritate*/studi specialistici (Max: 9 punti)

- Fino a 5 pareri/studi: 0 punti
- Da 6 a 10 pareri/studi: 1,5 punti
- Da 11 a 15 pareri/studi: 3 punti
- Da 16 a 20 pareri/studi: 4,5 punti
- Da 21 a 25 pareri/studi: 6 punti
- Da 26 a 30 pareri/studi: 7,5 punti
- Oltre 30 pareri/studi: 9 punti

B.1.3 – Incarichi di consulenza giuridica nell'ambito di progetti finanziati (PNRR, POR, altri programmi) (Max: 2 punti)

- 1 incarichi: 1 punto
- 2 o più incarichi: 2 punti

B.1.4 – Incarichi continuativi di consulenza giuridica (Max: 3 punti)

Sono valutati gli incarichi continuativi di consulenza giuridica, quali incarichi di consigliere giuridico, consulente dell'ufficio legislativo o altri incarichi analoghi.

Costituiscono incarichi continuativi quelli caratterizzati da durata non inferiore a 12 mesi e regolarità dell'attività, non riconducibili all'espressione di singoli pareri o a prestazioni puntuali già valutate in altre voci della Sezione B.1.

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo
Incarico continuativo da 12 a 18 mesi	0,5 punti	Max 3 punti complessivi
Incarico continuativo da 19 a 24 mesi	1 punto	
Incarico continuativo superiore a 24 mesi	1,5 punti	

Nota esplicativa:

- Nel caso di pareri o consulenze resi da studi associati o società tra professionisti, il punteggio è attribuito esclusivamente se il candidato dimostra di aver avuto un ruolo diretto nella redazione (es. sottoscrizione, incarico individuale). Non sono valutati pareri privi di evidenza del contributo personale.
- Eventuali pareri o attività rese nell'ambito degli incarichi di cui alle sottosezioni B.1.1, B.1.3 e B.1.4 non possono essere ulteriormente valutati in B.1.2, per evitare duplicazioni.
- I pareri resi nell'ambito di comitati o gruppi di lavoro non sono valutati nella presente sezione, ma nella Sezione C come partecipazione a comitati o gruppi di lavoro, per evitare duplicazioni.

SEZIONE C – ATTIVITÀ DI RILIEVO ISTITUZIONALE E SCIENTIFICO (ultimi 10 anni)**Massimale complessivo: 14 punti****Sottosezione C.1 – Attività di rilievo istituzionale e scientifico (Max 14 punti)**

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo per tipologia
Membership in comitati editoriali di riviste giuridiche	1 punto per riviste in ANVUR -Area 12 0,5 punti per riviste non in ANVUR - Area 12	Max 3 punti complessivi
Formazione specialistica non universitaria – (docenza) 8–15 ore 16–29 ore ≥ 30 ore	0,5 punti 0,75 punti 1 punto	Max 5 punti complessivi
Incarichi di insegnamento presso università estere o enti di formazione accreditati all'estero/partecipazione a progetti scientifici internazionali/soggiorni di ricerca all'estero	2 punti	Max 6 punti
Partecipazione a progetti scientifici/di ricerca nazionali	1 punto	Max 2 punti
Comitati, commissioni e gruppi di lavoro: - partecipazione breve (< 1 anno)	1 punto 2 punti	Max 6 punti complessivi

- partecipazione continuativa (da 1 a 3 anni)	3 punti	
- partecipazione di lunga durata (> 3 anni)		
Collegio consultivo tecnico (opere/contratti pubblici)	1 punto	Max 2 punti

Nota esplicativa:

Sono valutate le attività svolte negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Per “formazione specialistica non universitaria (docenza)” si intende la docenza in percorsi formativi non universitari, riconosciuti da enti pubblici o organismi accreditati, che garantiscono standard qualitativi e rilasciano attestati ufficiali. Ai fini della valutazione non sono attribuiti più di 2 punti per anno, fino al massimo di 5 punti complessivi.

Per “comitati, commissioni e gruppi di lavoro” si intendono organismi formalmente costituiti da autorità pubbliche o da enti scientifici di rilievo nazionale/internazionale, con finalità di studio, elaborazione, revisione o supporto tecnico-giuridico in materia normativa o di alta consulenza giuridica. Sono inclusi i comitati istituzionali (istituiti da organi dello Stato, Regioni, enti locali, autorità indipendenti, enti pubblici) e i comitati scientifici (costituiti da università, centri di ricerca, ordini professionali o associazioni accreditate), purché la partecipazione sia documentata da un atto ufficiale e riguardi le materie oggetto dell'avviso. Se il comitato riguarda più settori, la partecipazione è valutata purché abbia incluso anche il settore giuridico del profilo per cui si presenta la candidatura.

Ai fini della valutazione viene preso in considerazione il ruolo di membro effettivo, coordinatore o segretario scientifico.

Il punteggio complessivo attribuibile per la partecipazione a comitati, commissioni e gruppi di lavoro non può superare 6 punti, anche se il candidato ha partecipato a più comitati o commissioni.

I soggiorni di ricerca all'estero sono valutati se di durata pari o superiore a 2 mesi.

La somma dei punteggi delle diverse tipologie di attività della presente sottosezione non può, in ogni caso, superare il massimale complessivo di 14 punti.

SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA (ultimi 10 anni)

Massimale complessivo: 12 punti

Sottosezione D.1 – Monografie, commentari, curatele, capitoli, produzione su riviste (Max: 12 punti)

Tipologia	Punteggio per unità	Punteggio massimo per tipologia
Monografia scientifica (ISBN)	4 punti	Max 8 punti
Commentario a codice o normativa (ISBN)	3 punti	Max 6 punti
Curatela di volume (ISBN)	2 punti	Max 6 punti
Capitolo in volume (peer review/edited book)	1,5 punti	Max 6 punti
Articoli scientifici su riviste ANVUR Area 12	1,5 punti	Max 9 punti

Note a sentenza / commenti giurisprudenziali su riviste ANVUR Area 12	1 punto	Max 8 punti
---	---------	-------------

È valutata la produzione scientifica svolta negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Per “capitolo in volume peer-reviewed/edited book” si intende un contributo pubblicato in un volume collettaneo con curatela scientifica (edited book) e sottoposto a revisione tra pari (peer review), come dichiarato dall'editore o attestato dal comitato scientifico. La verifica avviene tramite frontespizio, indice del volume e dichiarazione dell'editore.

Non sono valutate pubblicazioni su riviste non classificate ANVUR Area 12.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in coautoria sono valutate per intero, salvo il caso in cui il numero dei coautori sia superiore a tre. In tale ultimo caso la Commissione attribuisce una quota pari al 50% del punteggio.

La somma dei punteggi delle diverse tipologie di produzioni scientifiche non può, in ogni caso, superare il massimale complessivo di 12 punti.

Allegato D – Schema di contratto

CONTRATTO DI INCARICO DI COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO-CONSULTIVO PER
LA LEGISLAZIONE*Artt. dal 2229 al 2238 del c.c.*

T R A

La Regione Marche, Codice fiscale n. _____, con sede in Ancona _____, rappresentata dal Segretario generale della Giunta regionale dott. Mario Becchetti, codice fiscale _____ di seguito indicato come “Regione”

E

Il/la dott./dott.ssa _____, codice fiscale _____, Partita Iva n. _____ (eventuale), Iscritto/a all'albo ... (eventuale), nato/a a _____ il _____ residente in _____, di seguito indicato come “Componente del Comitato”

PREMESSO

- che è necessario costituire il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 della l.r. 18/2021, di seguito “Comitato”;
- che con la DGR n. 132 del 17/02/2026 sono stati definiti i criteri e le modalità di nomina dei componenti del suddetto Comitato;
- che sono state espletate le procedure previste dal “Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 108/2023, tenuto conto di quanto altresì disposto dalla citata DGR n. 132/2026;
- che, a seguito della procedura comparativa svolta, con la DGR n. ... del... il/la Prof./Avv. _____ è stato nominato componente del Comitato per il profilo di esperto;
- che il provvedimento di conferimento dell'incarico _____ è stato pubblicato in data _____, per estremo, nella sezione “Consulenti e collaboratori” di Amministrazione Trasparente della Regione Marche;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 1 – RAPPORTO

Le parti si danno reciprocamente atto che viene tra loro stipulato, ai sensi degli artt. 2229 e seguenti del c.c., un contratto di collaborazione di lavoro autonomo consistente nello svolgimento dell'incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione con le modalità ed i termini di seguito convenuti.

ART. 2 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Componente del Comitato si impegna a svolgere le seguenti attività:

- a) fornire supporto nell'elaborazione di iniziative legislative e regolamentari, compresa l'analisi tecnico-normativa delle stesse;
- b) coadiuvare il Presidente e la Giunta regionale nelle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nelle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e nelle conferenze Stato-Regioni e Unificata;
- c) esaminare e fornire il proprio orientamento in relazione alle questioni di carattere generale poste dal Presidente, dalla Giunta e dalle strutture della Giunta regionale sulle materie di competenza regionale.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

Il Componente del Comitato si impegna ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, in piena autonomia tecnica ed organizzativa.

Le prestazioni di cui al presente contratto non determinano rapporto di subordinazione gerarchica in quanto il prestatore non esegue ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartitegli, ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione dello svolgimento dell'incarico. Le attività saranno svolte secondo le modalità di cui all'allegato A all'avviso di selezione, che si intende integralmente richiamato anche se non allegato al presente contratto.

Nell'espletamento dell'attività opererà con la diligenza richiesta dal ruolo rivestito e dalla natura dell'incarico assunto.

Al Componente del Comitato si applica il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

Pag. 7 di 7

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO

L'incarico avrà inizio a far data dalla sottoscrizione del presente contratto ed è conferito per la durata della legislatura in corso. Ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 18/2021, il Comitato continua a svolgere, le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

ART. 5 – COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le parti convengono che il compenso dovuto per l'espletamento della collaborazione di lavoro autonomo viene determinato in euro 15.000,00 annui (quindicimila euro), al lordo delle ritenute fiscali a carico del percipiente oltre ad Iva e contributo obbligatorio/contributo gestione separata INPS, se dovuto, da corrispondersi di norma in rate trimestrali, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta.

Il compenso suddetto rientra ai fini del trattamento fiscale tra i redditi di lavoro autonomo di cui all'art. 53 comma 1 del TUIR e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini IRPEF la Regione effettuerà, pertanto, una ritenuta d'acconto del 20% all'atto della corresponsione del compenso ai sensi dell'art. 25 del DPR 600/73. Il Componente del Comitato dovrà, quindi, autonomamente adempiere ai conseguenti obblighi fiscali quali la presentazione della dichiarazione e l'eventuale versamento del conguaglio alle scadenze e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

È dovuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute dal Componente del Comitato comprese quelle di viaggio, vitto e soggiorno per la partecipazione alle sedute in presenza presso la sede della Regione, purché debitamente documentate, nella misura massima annua di € 1.500,00.

Al Componente del Comitato non spetterà alcuna indennità al termine del presente contratto.

Il compenso sarà accreditato sul c/c n., ABI, CAB.....,
intestato a presso la Banca Agenzia n.
Via/piazza

La Regione non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazioni alle modalità di

Pag. 7 di 7

pagamento non portate a conoscenza alla stessa Regione con mezzi idonei.

ART. 6 – RECESSO, RISOLUZIONE E REVOCA

La Regione si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal presente contratto corrispondendo al collaboratore il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

L'incarico di componente del Comitato è revocato in caso di inosservanza delle modalità di funzionamento del Comitato medesimo nonché in caso di specifiche inadempienze degli obblighi connessi all'incarico stesso.

Costituisce inoltre causa di risoluzione di diritto da parte della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al d.P.R. n. 62 del 2013 nonché della D.G.R. n. 64 del 2014 concernente "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche", che ai fini di cui all'articolo 10 del presente contratto, viene consegnata al collaboratore.

Il Componente del Comitato può rinunciare anticipatamente all'incarico, prima della scadenza del presente contratto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata da inviare al Presidente della Giunta regionale e, per conoscenza, al Segretario generale e al dirigente della struttura competente per l'attività normativa. In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

ART. 7 – PROPRIETA', RISERVATEZZA DEI RISULTATI

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà della Regione. Pertanto il Componente del Comitato non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta della Regione ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto della Regione.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo o scientifico di cui il Componente del Comitato entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

La Regione è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati dal Componente del Comitato a persone e/o cose in corso di contratto.

ART. 9 - DIVIETO DI CONCORRENZA

Il Componente del Comitato non deve svolgere attività in concorrenza con il committente, né in ogni caso diffondere notizie e apprezzamenti attinenti ai programmi e alla organizzazione di essi, né compiere in qualsiasi modo atti in pregiudizio della Regione.

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Componente del Comitato dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), unitamente a copia degli articoli da 7 a 10 del medesimo decreto legislativo, nonché del Reg. UE N. 679/2016, ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali del medesimo decreto nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa. Ai fini del presente articolo il Componente del Comitato si impegna a consegnare per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Marche, sezione "Amministrazione trasparente", il proprio CV e le dichiarazioni prescritte dall'articolo 15 del D.lgs. n. 33 del 2013 privi dei dati personali e di quelli che non intende rendere pubblici.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano gli artt. 2229 e segg. del codice civile e le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, del codice civile.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie il Componente del Comitato dichiara di accettare la competenza del Foro di Ancona.

ART. 13 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Ancona,

Letto, confermato, sottoscritto

LA REGIONE

IL COMPONENTE DEL COMITATO

Pag. 7 di 7

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli del contratto:

Art. 6 - (Recesso, risoluzione e revoca)

Art. 7 - (Proprietà - Riservatezza dei risultati)

Art. 8 - (Responsabilità)

Art. 9 – (Divieto di concorrenza)

Art. 10 – (Tutela dei dati personali)

Art. 12 - (Foro competente)

IL COMPONENTE DEL COMITATO

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 26 febbraio 2026, n. 161

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 13.450.314,61 – Variazione del Bilancio di Previsione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2026, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 26 febbraio 2026, n. 162

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 13.450.314,61 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 febbraio 2026, n. 117

Decreto di indizione - Procedura telematica aperta sottosoglia per acquisizione del Servizio di rating della Regione Marche – D.Lgs.

36/2023 art. 71 - Importo a base di gara: € 75.000,00 - Importo globale: € 125.000,00 - CIG BA7D798C89

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della DGR Marche n. 381/2025 e dell'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice"), l'avvio della procedura telematica aperta sottosoglia per l'affidamento del Servizio di rating della Regione Marche, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 - Importo a base di gara: € 75.000,00 - CIG BA7D798C89 (lotto unico);
- di dare atto che la procedura viene avviata sulla base dei seguenti elaborati progettuali redatti, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, dalla struttura committente e approvati con Decreto del Dirigente del Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive n. 36 del 12/02/2026, ed inviati al Settore Provveditorato ed Economato con nota Paleo ID 39927742112/02/2026IETR, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nella DGR Marche n. 381/2025, che fanno parte integrante della documentazione di gara:
 - Allegato A: Relazione Tecnica
 - Allegato B: Capitolato tecnico
 - Allegato C: Schema di contratto
 - Allegato D: Schema offerta economica
 - Allegato E: Patto di integrità
- di prendere e dare atto che, ai fini dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, l'importo globale, comprensivo delle eventuali opzioni previste dalla struttura committente, è pari a € 125.000,00 IVA esclusa;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la stazione appaltante applica alla presente procedura l'inversione procedimentale;
- di prendere e dare atto che la migliore offerta è selezionata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi all'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (punteggio tecnico 80, punteggio economico 20);
- di prendere atto che il Responsabile unico del

progetto, di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Patrizia Mancini, E.Q. Gestione archivio e servizi a supporto della tassa automobilistica regionale, afferente al Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive;

- di dare atto che, con il decreto n. 36/ETR del 12/02/2026, la struttura committente ha provveduto alla copertura finanziaria dell'onere derivante dall'affidamento, pari ad € 91.500,00 (€ 75.000,00 oltre IVA 22%);
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 responsabile del procedimento relativo alla fase di affidamento (RPA) la dott.ssa Samuela Volpi, funzionario del Settore Provveditorato ed Economato;
- di stabilire che la procedura viene avviata sulla base dei seguenti documenti amministrativi, approvati con il presente atto:
 - Disciplinare di gara (conforme al Bando tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209) e relativi allegati;
 - Allegato 1: "modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative"
 - Allegato 2: "Avvalimento: Dichiarazioni integrative operatore economico ausiliario";
 - "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE);
- di stabilire che fanno parte dei documenti di gara anche i seguenti documenti, ancorché non allegati al presente atto:
 - Patto di integrità, di cui all'allegato 3.2 al PIAO 2025-2027 della Regione Marche, approvato con DGR n. 90 del 31 gennaio 2025 e ss.mm.ii., consultabile al link <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Pianotriennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
 - Codice di comportamento approvato con DGR Marche n. 64 del 27.01.2014;
- di dare atto che la procedura viene espletata tramite la piattaforma telematica certificata GT-SUAM, attraverso la quale il RPA ha generato la gara G11128 e acquisito il CIG BA7D798C89; il CIG verrà poi trasferito al RUP

per gli adempimenti relativi alla fase di esecuzione;

- di dare atto che la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il giorno 25/03/2026 ore 10.00;
- di dare atto che la garanzia provvisoria non sarà richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che la garanzia definitiva sarà richiesta ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- Che viene dato dalla struttura committente che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono stati rilevati rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3bis, Decreto Legislativo n. 81/2008). L'importo dei costi della sicurezza di natura interferenziale è pari a € 0 (zero). Inoltre, ai sensi dell'articolo 108 comma 9 del Codice, nell'offerta economica l'operatore NON deve indicare i propri costi della manodopera né i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che è stato verificato che non sono attive convenzioni CONSIP SPA di cui all'art. 26 comma 1 della L 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- di trasmettere il presente provvedimento, tramite piattaforma telematica, alla BDNCP, secondo quanto previsto nell'art. 23 del D.Lgs. 36/2023 e nella delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, e di pubblicarlo sul Profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", della Stazione appaltante;
- di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul B.U.R.M. e sul sito istituzionale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
Daniela Del Bello

ALLEGATI

- Disciplinare di gara (conforme al Bando tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209) e relativi allegati;
- Allegato 1: "modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative"
- Allegato 2: "Avvalimento: Dichiarazioni integrative operatore economico ausiliario";
- "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE).

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 23 febbraio 2026, n. 15

Gara europea a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico per il potenziamento delle attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche - CUP B31D25000010009 - Lotto 1 CIG B6D839C921 -Lotto 2 CIG B6D839D9F4- Decreto di aggiudicazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Lavori, Servizi e Forniture del 26 febbraio
2026, n. 42**

Consultazione preliminare di mercato indetta ai sensi degli artt. 77 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per conto di ARS Marche, finalizzata alla verifica delle condizioni di infungibilità per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria, propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b),

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Valuta-
zioni e Autorizzazioni Ambientali del 20
febbraio 2026, n. 22**

D.Lgs. n. 152/2006. Art. 29 decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

**Decreto del Dirigente del Settore Valuta-
zioni e Autorizzazioni Ambientali del 25
febbraio 2026, n. 26**

D.Lgs. 152/2006 art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

**Decreto del Dirigente del Settore Valuta-
zioni e Autorizzazioni Ambientali del 25
febbraio 2026, n. 27**

D.Lgs. n. 152/2006 – Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 86 del 15/04/2025.

**Decreto del Dirigente del Settore Valuta-
zioni e Autorizzazioni Ambientali del 26
febbraio 2026, n. 28**

D.Lgs. 152/2006 art. 19, L.R. n. 11/2019, art. 4. Verifica di assoggettabilità. Proponente: P.R.B. Srl Unipersonale. Progetto realizzazione di un nuovo tunnel interno al capannone 1 per il convogliamento delle emissioni e relativo nuovo punto di emissione in atmosfera E27, realizzazione di un nuovo impianto di depura-

zione dei reflui civili, aumento del valore limite del parametro ammoniacale al camino E24, da realizzarsi presso l'impianto sito nel Comune di Fermignano, S.P. Metaurense Km 5.700 - Es

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento
Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
del 23 febbraio 2026, n. 47**

L.R. 7/2025 - DGR 1714/2025 - Rimborsi alle organizzazioni di volontariato delle spese assicurative inerenti gli automezzi adibiti esclusivamente ad attività di protezione civile ed Antincendio boschivo (AIB) - Anno 2025. Approvazione criteri e modalità attuative.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dare atto che le motivazioni contenute nel documento istruttorio assumono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di approvare i criteri e le modalità di attuazione per la procedura di rimborso alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, regolarmente iscritte nell'elenco territoriale regionale di cui alla DGR 1714/2025, delle spese assicurative sostenute nel corso dell'anno 2025 (periodo 1 gennaio – 31 dicembre) in relazione agli automezzi destinati esclusivamente ad attività di protezione civile e/o Antincendio boschivo (AIB), tranne le ambulanze, così come di seguito specificato:
 - Riguardo l'ANPAS sono rimborsabili le spese assicurative dei mezzi a disposizione dalle Organizzazioni giuridicamente consociate e destinati ad uso esclusivo delle attività di protezione civile;
- di approvare la modulistica, che assume parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencata:
 - Allegato A) Istanza di rimborso - Gruppi Comunali/Intercomunali
 - Allegato B) Istanza di rimborso - Associazioni

- Allegato C) Istanza di rimborso - ANPAS
 - Allegato D) Informativa privacy Regolamento Ue 679/2016-D.lgs 196/2003 e s.m.i.
- di stabilire che per la richiesta di rimborso, le Organizzazioni a carattere regionale, nonché quelle a valenza nazionale iscritte in più articolazioni territoriali, ivi compresi i comitati locali della Croce Rossa Italiana - C.R.I., dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica approvata dal presente decreto;
- di stabilire che le richieste di rimborso comprensive della documentazione, dovranno essere inviate:
- o 1) **in un unico documento completo in formato PDF**, non saranno pertanto accettate pagine separate o immagini fotografiche;
 - o 2) a **pena di esclusione entro e non oltre il giorno 31 marzo 2026, ore 24:00 esclusivamente** via pec al seguente indirizzo: regione.marche.protciv@emarche.it

I rimborsi saranno riconosciuti esclusivamente a favore delle Organizzazioni di volontariato:

1. i cui mezzi destinati alle attività di protezione civile e, anche se non in via esclusiva, alle attività AIB di proprietà dell'Organizzazione (per l'ANPAS vedi sopra), sono stati regolarmente registrati su MGO alla data del 31 dicembre 2025;
2. per i Gruppi Comunali, i mezzi destinati ad uso esclusivo del Gruppo Comunale per le attività di protezione civile. Tale indicazione sarà comprovata allegando all'istanza il libretto di circolazione del mezzo o altro atto amministrativo in cui risulti l'uso esclusivo.
3. che dichiarino di aver partecipato, nel periodo (anno 2024 – anno 2025) ad almeno **dieci** attività di protezione civile, di cui minimo n. 5 attività formative/esercitative organizzate dal Dipartimento Protezione Civile regionale, o/e a cui la stessa abbia partecipato, specificandole in maniera precisa e puntuale nella modulistica approvata con il presente decreto;
 - 1) attività emergenziali;
 - 2) attività formativa;
 - 3) attività esercitativa;
 - 4) campagna AIB 2024 – campagna AIB 2025
4. **saranno escluse dall'istruttoria:**
 - ❖ le istanze inviate oltre il termine di scadenza, **31 marzo 2026. Ore 24:00;**
 - ❖ le **istanze non pervenute alla PEC** sopra indicata;
 - ❖ le istanze di rimborso che non siano trasmesse in **un unico documento completo in forma-**

to PDF; non saranno pertanto accettate pagine separate o immagini fotografiche;

- ❖ le istanze presentate su **altri modelli rispetto a quelli indicati** negli Allegati A) - B) - C);
- ❖ le **istanze incomplete** (es: mancata dichiarazione, documento di riconoscimento); non sono previste integrazioni fatto salvo il soccorso istruttorio.

Per i **gruppi comunali di protezione civile**, si precisa che:

- a) Sono ammissibili a rimborso esclusivamente gli oneri relativi ai mezzi destinati all'uso esclusivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Sono pertanto esclusi i mezzi il cui utilizzo abbia carattere prettamente occasionale, quali – a titolo esemplificativo – mezzi per il movimento terra, scuolabus e macchine per le sistemazioni stradali. In caso di situazioni dubbie, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di attivare un confronto diretto con il richiedente e, qualora necessario, effettuare un sopralluogo sul posto.
- b) Non sono ammissibili a rimborso le richieste presentate dai Gruppi Comunali prive della documentazione atta a comprovare l'uso esclusivo dei mezzi per le attività di protezione civile. A tal fine è obbligatorio allegare il libretto di circolazione del mezzo oppure altro atto amministrativo dal quale risulti in modo inequivocabile tale destinazione.
- c) **Dovrà essere obbligatoriamente dichiarato, pena esclusione** che l'Ente ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento tipo di cui alla D.G.R. 400/2023 e alla Direttiva PCM del 22 dicembre 2022, entro la data di pubblicazione del presente decreto, **specificando il numero e data della deliberazione di consiglio comunale**; e che risulti inserito all'interno del portale MGO, (Elenco Territoriale Regionale - Marche);

Le somme riconosciute, in attuazione di quanto previsto dal presente decreto, fanno riferimento a prestazioni di servizio, con l'utilizzo di specifici mezzi di proprietà delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, in conseguenza di attività di previsione, prevenzione, emergenza, formative, nonché alla campagna AIB.

All'impegno delle risorse necessarie si provvederà con successivi provvedimenti, compatibilmente alla disponibilità di bilancio anno 2026/2028 annualità 2026.

Nell'eventualità che l'importo complessivo riconosciuto alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, sia superiore a quanto disponibile in bilancio, si provvederà ad una riduzione percentuale degli importi delle singole richieste.

Di stabilire che tutti gli atti, la modulistica e le successive comunicazioni relative al presente avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento di Protezione Civile e sicurezza del territorio al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile>, nonché al link delle norme regionali: <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home>

Dichiara di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Il dirigente
(Stefano Stefoni)

ALLEGATI

Allegato A) Istanza di rimborso - Gruppi Comunali/Intercomunali
Allegato B) Istanza di rimborso - Associazioni
Allegato C) Istanza di rimborso - ANPAS
Allegato D) Informativa privacy Regolamento Ue 679/2016-D.lgs 196/2003 e s.m.i.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 23 febbraio 2026, n. 48

D. Lgs. N. 36/2023 – art. 50 comma 1b), acquisizione tramite affidamento diretto della fornitura di n.1 piattaforma aerea cingolata per le necessità del Centro di Pronto Intervento. Importo pari a €59.870,00 oltre l'Iva. Cap. 2110120154 bilancio 2026/2028 – annualità 2026 - CUP B34F26000010002

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 24 febbraio 2026, n. 51

D.lgs. 36/2023, art. 17 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), dell'accordo quadro della durata di 36 mesi, per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria programmata, interventi di riparazione e fornitura di parti di ricambio e consumabili per le lavapavimenti e spazzatrici in dotazione al Centro Assistenza Pronto Intervento del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Giunta Regionale – Importo massimo €15.000,00 (IVA esclusa).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 febbraio 2026, n. 81

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Bartolucci Simone

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Bartolucci Simone (P.IVA/C.F. BRTSMN99L21I608C), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;

- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 febbraio 2026, n. 82

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL MONTEFELTRO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione tunnel agricolo ad uso ricovero attrezzi in loc. Genghe (Foglio 18, part. 158), Comune di Carpegna. Istanza presentata dalla ditta MARCUCCI LUCIANO al suddetto SUAP (Pratica SUAP n. 3067/9/5 del 04/12/2025).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 febbraio 2026, n. 83

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - Art. 12 c. 2 L.R. 6/2005 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto di messa in sicurezza del versante a valle di via Colonna, in loc. Trasanni (Foglio 80, Mappali 250-316-201-225), nel Comune di Urbino (PU). Istanza presentata dal Comune di Urbino.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 febbraio 2026, n. 84

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione nuovo elettrodotto interrato BT con partenza dal PTP "S. Croce" N° DJ50-2-141373 per alimentazione nuovi C3M e fornitura cliente

AUT_60590994 in loc. S.P. n. 29 Cagli Pianello Km 0+635-0+765 (fgl. 149 partt. 56, 203, 54, 183, Demanio Stradale), in Comune di Cagli.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 febbraio 2026, n. 85

L.241/1990 art.5 - Nomina del Responsabile del Procedimento per l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di opere di ritenuta di Laghi o Invasi collinari (DPR 1363/1959 – DM 30/06/2014) e collaborazione con E.Q. Lavori e Polizia Idraulica

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 febbraio 2026, n. 88

AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 518643 _ DR 2047. Rilascio del rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4, istanza acquisita in data 27.10.2025, ditta: Luconi Esio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID40040097/20.02.2026 repertoriato al n. 129 del registro interno del 20.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione di derivazione acqua pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, in un'area denominata Unità di Monte Maggio 1 Wise: CA_MAG_1 (calcarea carbonica), ad uso irrigazione agricola (mq. 2.514), ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti; DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Luconi Esio (C.F. LCNSEI59E24E388L) con sede legale in via Martiri 22 Giugno 1944 n.10 del Comune di Fabriano (AN), il rinnovo della concessione pluriennale per derivazione di

acqua pubblica, viene fissato un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,025 (litri/sec 0,25) con un volume massimo emungibile di 396 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate;

DI PRECISARE che l'applicativo del SIAR DAP, in base ai dati inseriti dal richiedente, ha calcolato un volume annuo pari a 754 mc/anno, mentre la ditta, sulla base delle valutazioni effettuate, ha richiesto espressamente un volume annuo di 396 mc/anno, che è riportato, come dato di riferimento, nel disciplinare sottoscritto dalle parti;

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla scadenza dell'Atto di concessione originario, pertanto la concessione andrà a scadere il 28.10.2055, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art.

143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta concessionaria.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

Disciplinare ID 40040097/20/02/2026 repertoriato al n.129 del registro interno del 20.02.2026, Planimetria catastale e imposta di bollo.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 febbraio 2026, n. 89

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. SS n. 16 Adriatica - "Realizzazione del Collegamento a Nord tra la SS 16 svincolo di Torrette e il Porto di Ancona - Ultimo Miglio di connessione del Porto di Ancona". Opera Commissariata ex art. 4 della Legge 55/2019 e ss.mm.ii. CUP:F37H17002370001 - CIG:9859014BB8Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 per l'esecuzione di apprestamenti temporanei (by-pass provvisori e guadi), propedeutici alla realizzazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 90

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione

idraulica per attraversamento con elettrodotta ed occupazione in vari punti dei fossi San Silvestro, Brutto e Sangiovanni fiume Metauro nel comune di Urbania loc. la Casina e Fermignano. Ditta: Elion Sviluppo Srl.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **ELION SVILUPPO SRL** (P.IVA 02850220415) con sede legale in via degli Abeti n° 58 – 61122 – PESARO (PU)

a. **la concessione, di cui all'art. 30 della L.R. 5/2006**, per l'occupazione di alcune aree appartenenti al Demanio Idrico così individuate:

1. lungo il Fosso San Silvestro (INTERFERENZA 1) nel Comune di **Fermignano** ad uso **"ATTRAVERSAMENTI DI CORSO D'ACQUA SENZA OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE"** identificata catastalmente al F. 33 in corrispondenza del mappale 103, 334, 22 e al F. 25 in corrispondenza del mappale 66 del predetto Comune con cavidotto fino a 20 Kv, per la durata di **anni venti (20)**;
2. lungo il Fosso Brutto (INTERFERENZA 3) nel Comune di **Urbania** ad uso **"ATTRAVERSAMENTI DI CORSO D'ACQUA SENZA OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE"** identificata catastalmente al F. 54 in corrispondenza dei mappali 93 e 103 e al F. 55 in corrispondenza del mappale 315 del predetto Comune con cavidotto fino a 20 Kv, per la durata di **anni venti (20)**;
3. lungo il Fiume Metauro (INTERFERENZA 4) nel Comune di **Urbania** ad uso **"ATTRAVERSAMENTI DI CORSO D'ACQUA SENZA OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE"** identificata catastalmente al F. 54 in corrispondenza del mappale 69 e al F. 53 in corrispondenza del mappale 197 del predetto Comune con cavidotto fino a 20 Kv, per la durata di **anni venti (20)**;
4. lungo il Fosso San Giovanni (INTERFERENZA 5) nel Comune di **Urbania** ad uso **"ATTRAVERSAMENTI DI CORSO D'ACQUA CON OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE"** identificata catastalmente al F. 53 in corrispondenza del mappale 282 e al F. 52 in corrispondenza del mappale 322 del predetto Comune con cavidotto post in opera mediante tecnica NO-DIG fino a 20 Kv, per la durata di **anni venti (20)**;

- b. **L'autorizzazione idraulica n° 3261/ME** del 11.11.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che le interferenze con le aree demaniali, come sopra identificate, verranno risolte sfruttando i sostegni esistenti o in subalveo quindi senza interventi coinvolgenti in maniera diretta l'alveo fluviale;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **520,00 (cinquecentoventi/00)**;
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Urbania e Fermignano**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 com-

ma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 91

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione ad uso orto di un'area demaniale di mq 3000, lungo il torrente Apsa in località Pieve, nel comune di Macerata Feltria (foglio 39 particella 109/p). Ditta: Cherki Tnaitine.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. **CHERKI TNAITINE** (C.F. TNTCRK87A01Z330U) residente in Via Montefeltresca, n. 11 – 61023 MACERATA FELTRIA (PU)

- a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di mq 3000 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Torrente Apsa in località Pieve nel Comune di MACERATA FELTRIA ad uso **ORTO** identificata catastalmente al Foglio 39 mapp **109/P** del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10) dalla data del decreto dirigenziale di concessione**;

- b. **il Nullaosta idraulico n° 1320/FO** del 17.06.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area demaniale come sopra identificata **non** risulta trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni,
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **179,00 (centosettantanove/00)**
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Macerata Feltria**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 com-

ma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 92

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1548/F. Cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso molitorio dal Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro - loc. Molino Vecchio, rilasciata alla Ditta MOLINO VECCHIO DI GOSTOLI PIERPAOLO.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prendere atto che, con istanza acquisita agli atti il 29/12/2025 con prot. 1618528, la ditta MOLINO VECCHIO DI GOSTOLI PIERPAOLO (P.IVA 00250030418) ha presentato formale istanza di rinuncia della concessione di derivazione rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 431 dell'08/03/2016, le cui caratteristiche, come da Disciplinare di Concessione rep. 9/2016 dell'11/03/2016 sono di seguito riportate:
- ubicazione prelievo: sponda sinistra del Torrente Sant'Antonio, in Comune di Mercatello sul Metauro - località Molino Vecchio (antistante il Foglio 18 mappale 153)
 - portata prelievo: moduli 4,61 pari ad una portata media di 461 l/s

- potenza nominale di 45,20 kW
- salto: 10 metri
- uso: produzione di forza motrice ad uso molitorio

- 2) Di disporre la cessazione della concessione di derivazione ad uso molitorio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 431 dell'08/03/2016 dando atto, come dichiarato dalla ditta istante, che l'impianto molitorio non è stato ripristinato.
- 3) Di riservarsi, a propria discrezione, la possibilità di effettuare futuri controlli per verificare l'osservanza del presente atto.
- 4) Di inviare copia del presente Decreto alla ditta richiedente e, per opportuna conoscenza, al Comune di Mercatello sul Metauro.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 93

L.R. 5/2006. Voltura della titolarità, della concessione idraulica per n. 2 immissioni sulla sponda destra del fosso della Cornacchia in località Moie di Maiolati Spontini, dalla ditta L.A.G. SRL alla ditta Center Gomma srl.DITTA: CENTER GOMMA SRL - PRATICA REP. N. 710.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 94

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico di mq 244, ad uso orto lungo il torrente Apsa nel comune di Vallefoglia (foglio 10 ant. map 106). Ditta: Hyseni Dritan.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **HYSENI DRITAN** (C.F. HYSDTN74A29Z100Y) residente in via Nazionale 100 61022 VALLEFOGLIA (PU)
 - a) **la concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo il Torrente APSA, nel Comune di Vallefoglia di mq. 244 ad uso "ORTO"**, identificata catastalmente al foglio 10 antistante al mapp 106 del predetto Comune per la durata di **anni 10 (dieci)** dal presente provvedimento;
 - b) **l'Autorizzazione idraulica sulla base del parere idraulico n° 1399/FO del 17.02.2026** ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
3. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità bassa e Rischio "R1", gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 10 comma 8) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00** (centoventicinque/00);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Vallefoglia**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può

essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 95

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Fano, manutenzione del recapito finale dell'impianto di trattamento acque reflue urbane nel Fiume Metauro, in località Bellocchi. Richiedente: ASET S.p.A. (P.IVA 01474680418). Autorizzazione Rep. n° 3316/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 96

Intervento di "Manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del Fiume Foglia in loc. "Galoppatoio in Comune di Pesaro (PU)". CUfP B77G23000220002 - CIG B1590033A3. Prenotazione impegno di spesa a copertura del QE. Bilancio 2026/2028, annualità 2028, capitolo 2090120216.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 febbraio 2026, n. 98

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico, con prescrizioni, relativo al progetto per la realizzazione di un contrafforte a sostegno di una scarpata (Fgl. 118 mapp. 1969, 2250, 2247 e 959 parte) in loc. Marischio

di Fabriano. Ditta richiedente: Perini Isolina, Morelli Mirko e Terenzi Giulia per il tramite del Comune di Fabriano.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 99

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico di mq 321, ad uso orto lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Borgo S. Maria (f. 7 – sez. pozzo alto – ant. map. 128). Ditta: Colarizi Michael.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **COLARIZI MICHAEL** (C.F. CLRMHL63H16Z112Q) residente in via Monte Petrano 1 61122 Pesaro (PU)
 - a) **la concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo il fiume Foglia in località Borgo Santa Maria nel Comune di Pesaro per mq. 321, ad uso ORTO, ed identificata catastalmente al Foglio 7 – Sez. Pozzo Alto – antistante la particella 128 del predetto Comune per la durata di anni 10 (dieci) dal presente provvedimento;**
 - b) **l'Autorizzazione idraulica sulla base del parere idraulico n° 1398/FO del 17.02.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel DISCIPLINARE (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;**
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
3. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità media e Rischio "R2", gli

usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 10 comma 8) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione;

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,42** (centoventicinque/42);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Pesaro;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva

né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 100

L.R. 5/2006. Rinnovo e voltura dalla ditta "SADAM S.P.A." alla ditta "DIBASE S.R.L." della concessione idraulica per recapito acque reflue depurate sul fiume Esino e attraversamento del Fosso Albino nel Comune di Jesi ed approvazione dello schema di contratto. DITTA: DIBASE S.R.L. - REP. N. 1381.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 101

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione idraulica per allaccio in fognatura, con attraversamento del Fosso di Valle Miano, nel Comune di Ancona (AN) ed approvazione dello schema di contratto. DITTA: LEGORI IMMOBILIARE S.R.L. REP. N. 59.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 102

D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/2014. Rilascio autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un vaso a servizio dell'attività agricola in Comune di Serra d'è Conti (AN) - località via San Sebastiano (Foglio 10 Mappale 13). Ditta: AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI SPA (P.IVA 00078000429).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare ai sensi del D.P.R. n. 1363 del 01/11/1959 - D.M. 26/06/2014 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, all'AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI SPA (P.IVA 00078000429) con sede legale in Osimo (AN), via Adriatica n. 12, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un vaso a servizio dell'attività agricola, in corrispondenza del terreno catastalmente censito al Foglio 10 Mappale 13 del Comune di Serra d'è Conti (AN) - località via San Sebastiano.
- 2) Di stabilire che durante la costruzione del lago siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) I lavori dovranno essere eseguiti secondo le istruzioni operative indicate nella relazione di progetto datata settembre 2025 dello Studio Associato AGER di Arcevia, che si condivide;
 - b) durante i lavori, che dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, l'acqua proveniente dalle aree di versante dovrà essere correttamente regimata e smaltita attraverso idonee sistemazioni idraulico-agrarie, tali da evitare impaludamenti, erosioni e/o l'attivazione di movimenti gravitativi;
 - c) dovrà essere installata, come da progetto, una recinzione perimetrale avente un'altezza di almeno 1,80 m., al fine di garantire condizioni di adeguata sicurezza all'invaso;
 - d) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio e fine lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere consegnata a questo Settore una relazione a firma di un tecnico abilitato, attestante la regolare esecuzione dei lavori e la loro conformità al progetto autorizzato, comprensiva di report fotografico (almeno n. 4 fotografie).
- 3) Di stabilire che in fase di esercizio del lago dovrà essere rispettato quanto segue:
 - a) le acque di scarico del lago, convogliate nel sottostante fosso, non dovranno esercitare fenomeni di erosione e/o favorire fenomeni di instabilità. Si rimanda, a tal riguardo, quanto già prescritto da questo Settore nell'ambito del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904;
 - b) dovrà essere garantito il mantenimento in efficienza dell'opera di presa e degli organi di scarico del lago mediante periodiche manutenzioni;
 - c) dovranno essere effettuati periodici interventi di taglio e sfalcio della vegetazione che colonizzerà il paramento arginale e le sponde esterne dell'invaso. Ai piedi dell'argine e per un'ampiezza di almeno 10 metri, non dovranno

essere effettuate lavorazioni agricole ed il terreno dovrà essere mantenuto inerbito;

- d) il soggetto gestore/proprietario del lago dovrà, per il tramite di un tecnico di fiducia, verificare annualmente lo stato di perfetta conservazione ed integrità dello sbarramento, del suo eventuale rivestimento, nonché dell'efficienza degli organi di scarico e di ogni altro particolare costruttivo connesso all'opera stessa. Inoltre, entro il 31 dicembre di ogni anno, scelto un tecnico di fiducia abilitato alla professione, dovrà far redigere una relazione tecnica annuale attestante la perfetta integrità e rispondenza dello sbarramento agli elaborati tecnici autorizzati, nonché l'efficienza degli organi di scarico. Tale relazione dovrà essere conservata dalla ditta ed esibita alle Autorità competenti in caso di controllo. Qualora dalle ispezioni periodiche dovessero sorgere dubbi sulla efficienza e conservazione del paramento di valle e delle opere di scarico, la Ditta dovrà immediatamente sospendere l'esercizio, provvedendo allo scarico del serbatoio, dandone nel contempo avviso a questo Settore Genio Civile Marche Nord.
- 4) Di precisare che la Ditta richiedente sarà responsabile di qualsiasi danno a persone o cose che dovessero determinarsi per effetto della mancata vigilanza durante l'esercizio.
- 5) Di inviare copia del presente atto al SUAP Le Terre della Marca Senone per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro 120 (centoventi) giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 103

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: E-DISTRIBUZIONE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione nuovo elettrodotto aereo in media tensione denominato "Ponteladri" N°DJ50-39735 per alimentazione nuova PTP denominato Valle Sole "N° DJ50-2-813617 e nuova linea aerea in bassa tensione AUT_60634591 in loc. varie (fgl. 1,2,6 partt. varie), in Comune di Tavoletto

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 104

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1473/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località Centinarola. Ditta: MATTIOLI GIORDANO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 35 Mappale 453 del Comune di Fano - loc. Centinarola, è utilizzato dal sig. MATTIOLI GIORDANO per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 802 del 20/10/2010.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 309 dell'11/02/2011.

- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. MATTIOLI GIORDANO.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 105

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Cagli, collettamento al depuratore comunale dei reflui provenienti dall'insediamento posto in località Ponterosso, tra la S.S. n. 3 e Via Flaminia Nord (SP 424), attraversamento e posa in opera in affiancamento del fosso di Cà Bannucci o di Ponterosso. Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A. (P.IVA 02059030417). Autorizzazione Rep. n° 3318/me.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 febbraio 2026, n. 106

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 531/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata ai sigg. Giommetti Ermanno e Giommetti Venerino a favore della sig.ra MATTIOLI MATILDE e contestuale cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi. Ditta: MATTIOLI MATILDE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo, assentita ai sigg.ri Giommetti Ermanno e Giommetti Venerino con Decreto di questo Ente n. 14/01 del 24/01/2001, a favore della sig.ra MATTIOLI MATILDE (C.F. MTTMLD07P60L500J).
- 2) Di stabilire che il pozzo in oggetto, di proprietà della sig.ra MATTIOLI MATILDE è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 3 Mappale 216 Sezione A (ex 192) del Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi e, a partire dal 16/02/2026, è utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 3) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal

pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 1628 del 31/10/2000.

- 4) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione rilasciata dalla Regione Marche con Decreto n. 14/01 del 24/01/2001.
- 5) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 6) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra MATTIOLI MATILDE.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Direttore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 febbraio 2026, n. 103

Revoca del Decreto n. 47/2019, della PF Tutela del Territorio di Fermo, di sospensione della "CONCESSIONE QUINDICINALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA ad uso idroelettrico (coclea con potenza nominale media 83.50 kW) dal fiume Tenna in sponda sx, in Contrada Santa Maria del Comune di Amanda (FM), ai sensi della LR n.05/2006. Ditta: ROSSANO ROSSI (C.F. RSSRSN71T05F520Q)"

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 febbraio 2026, n. 104

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: igienico-sanitario e usi assimilati/ irrigazione verde privato da n.1 pozzo (cod.ID: 82223), ubicato in Comune di Grottammare (AP), su area catastalmente individuata al mappale n° 1017, Foglio 9 -Ditta: Colorificio Pezzoli & C sas (P IVA 00352480446), con sede legale a Grottammare (AP), via Ischia I°-Prat.1166/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 febbraio 2026, n. 105

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 85344) sito in via della Liberazione, Comune di San Benedetto del Tronto, su area catastalmente identificata al mappale n°616, Foglio 19 ad uso: antincendio -Ditta: Cascioli S.p.a. (P IVA 00855510673) con sede legale a Teramo (TE), via Porta Carrese 31 -Prat. 1187/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 febbraio 2026, n. 106

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 - D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SOCIETA' STEAT - Autorizzazione al taglio di diradamento, sfolli e altre cure colturali in Località Monte Cacciù (Foglio n° 47, Particelle nn° 70 - 100; Foglio n° 49, Particelle nn° 2 - 3 di circa ha 0.85.00) nel Comune di Fermo -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 107

L.R. N. 5 del 09.06.2006, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 14.08.1920 n.1285 e R.D. 25.07.1904 n.523 – Concessione ad uso irrigazione impianti sportivi ed aree verdi ed approvazione del disciplinare di attingimento relativo alla concessione pluriennale dal Torrente Palente – loc. S.P. 94 (Impianti sportivi comunali) - nel Comune di Camerino. Ditta: Università degli Studi di Camerino (P.Iva: 00291660439) – SIAR-DAP: n.513389.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 110

L.R. 5/2006, art.30. Rilascio della Concessione per l'occupazione di area demaniale inerente le opere per lo scarico di acque sul torrente Chifenti, in prossimità del foglio 87p.ile 40-66-69, località Campolungo, nel comune di Ascoli Piceno: Ditta: Metalcoat s.p.a.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 111

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 3 pozzi (cod.ID: 203/2025-82192-82193) ubicati in Comune di Grottammare (AP), Località Bore Tesino, su area catastalmente identificata ai mappali n. 66-343, Foglio 14, ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati- Ditta: Pomili Maria Pia (P IVA: 01531370441), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada comunale Bore Tesino 35 -Pra

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 febbraio 2026, n. 113

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. CORRADINI LUIGI - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località Via Molino (Foglio n° 8, Particella n° 6 di circa ha 0.47.90) nel Comune di Servigliano -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 febbraio 2026, n. 114

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 102723) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1724, Foglio 8 del Comune di Grottammare (AP), ad uso: irrigazione aree a verde- Ditta richiedente: Condominio San Pietro (CF: 91024210444), con sede in via San Pietro 8, Grottammare (AP)- Prat.1204/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 febbraio 2026, n. 115

L.R. N. 5 del 09.06.2006, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 14.08.1920 n.1285 e R.D. 25.07.1904 n.523 – Rinnovo della concessione ad uso idroelettrico ed approvazione del disciplinare di attingimento relativo alla concessione pluriennale dal fiume Esino – loc. Serre Basse - nel Comune di Matelica. Ditta: Hydrowatt Spa (P.Iva: 01097010449) – SIAR-DAP: n.512930.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 20 febbraio 2026, n. 30

DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche, annualità 2024 - 2025, DGR n. 977 del 24.06.2024 - Euro 14.000.000,00 - Domande pervenute tra il 10 settembre e il 31 ottobre 2025 (2° Finestra temporale)". Parziale rettifica e integrazione degli allegati A1 e A2 del DDD 11/PLS/2026 del 29/01/2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 febbraio 2026, n. 39

Assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Riduzione accertamenti di entrata: capitolo 1201010505, n. 1682/2025 € 191.471,80 - capitolo 1201010708: n. 694/2024 € 2.492,40, n. 351/2025 € 671.880,37, n. 1708/2025 € 367.832,40. Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e residui 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di ridurre, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, gli accertamenti residui, afferenti a risorse assegnate alla Regione Marche nell'ambito a valere sul Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), Missione M5C1R1.1 d del PNRR , sui Capitoli di entrata del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e residui 2024, come di seguito indicato:
- quanto alle risorse di cui alla Prima Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro, Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 24/12/2021, si registra la riduzione dell'accertamento registrato con DDD n.72/PSL/2023 e smi, reimputato con DGR 607/2025, come di seguito indicato (**Vincolo 000.000.936**):

Capitolo	Numero Accertamento	Importo ACC.TO ATTUALE €	RIDUZIONE DA REGISTRARE €	IMPORTO FINALE €
1201010505	1682/2025, Ex. 520/2024	3.558.816,54	191.471,80	3.367.344,74

- quanto alle risorse di cui alla Seconda Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro, Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023, si registra la riduzione degli accertamenti registrati con DDD n.2/PSL/2024 e smi, in parte conservati con DDD n.227/BRF/2025 e in parte reimputati con DGR 607/2025, come di seguito indicato (**Vincolo 000.001.423**):

Capitolo	Numero Accertamento	Importo ACC.TO ATTUALE €	RIDUZIONE DA REGISTRARE €	IMPORTO FINALE €
1201010708	694/2024	979.833,59	2.492,40	977.341,19
1201010708	351/2025	6.738.242,90	671.880,37	6.066.362,53
1201010708	1708/2025, Ex. 694/2024	4.076.490,47	367.832,40	3.708.658,07

- l'atto è adottato a valere sul Bilancio 2025/2027, in quanto preordinato al riaccertamento ordinario dei residui, di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 174

CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso AST di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore tecnico magazziniere' - Cod. Istat 8 Professioni non qualificate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità nel ruolo di 'Operatore tecnico magazziniere', qualifica 8 (Professioni non qualificate) a tempo indeterminato 36 ore settimanali presso AST di Macerata;
- di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'AST di Macerata relativamente all'assunzione,

a Tempo indeterminato, di n. 1 unità nel ruolo di 'Operatore tecnico magazziniere'(Professioni non qualificate) Istat 1° Digit – 8, 4° livello del CCNL comparto Sanità;

- di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
- di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
- di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - dalle ore 00.01 del giorno 26.02.2026 alle ore 24.00 del giorno 27.02.2026 per la selezione riservata a n. 1 unità di 'Operatore tecnico magazziniere', qualifica Istat primo digit 8 (Professioni non qualificate);
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;
- di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità di 'Operatore tecnico magazziniere' (Professioni non qualificate) a tempo indeterminato per 36 ore settimanali presso AST di Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 175

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che la Cooperativa Sociale ONLUS "La Ragnatela", ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/25, ha presentato, con Prot. n. 137075 del 22/01/2026, due domande di ammissione a finanziamento per due differenti progetti riconducibili ciascuno ad una specifica convenzione trilaterale, di cui una con validità triennale (periodo ottobre 2025 - ottobre 2028) ed una seconda convenzione con validità quinquennale (febbraio 2025 – febbraio 2030);
2. di prendere atto dell'esito della istruttoria, da parte del responsabile del procedimento, circa l'ammissibilità delle due domande pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/25, così come riportato nell'allegato "A" al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di sottoporre, quindi a valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 dell'Avviso Pubblico, i due progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;
4. di costituire e nominare, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico, la Commissione Tecnica di Valutazione dei progetti pervenuti, nella composizione di seguito indicata:
 - in qualità di Presidente: Chiara Panicali;
 - in qualità di Componente: Sabrina Stazi;
 - in qualità di Componente: Federica Fiordelmondo
5. di stabilire che la valutazione da parte della Commissione avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 9 e nell'articolo 10 dell'Avviso di riferimento;
6. di disporre che i verbali di valutazione vengano formalmente acquisiti agli atti del presente Settore, mediante trasmissione via PALEO, entro il termine di giorni 10 dalla seduta di valutazione della commissione;
7. di precisare che la nomina non comporta alcun compenso per i componenti della Commissione di che trattasi e che, pertanto, dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
8. di trasmettere ai membri della Commissione Tecnica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento unitamente al modello allegato "B" al presente atto, del quale costituisce parte integrante (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi);
9. di notificare il presente provvedimento al soggetto destinatario che ha presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;
10. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
11. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/21880 precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Elenco domande di finanziamento ammesse a valutazione

Allegato B – Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 febbraio 2026, n. 176

DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Corso cod. 1114096 denominazione: «XLAB VIRTUALE», CUP B64D25003420001, Ente: X LAB ACADEMY SRL - Approvazione della determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo pari a Euro 20.405,59 e registrazione economie - Capitolo di spesa n. 2150210224, Bilancio 2026/2028, Esercizio 2026, residui 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la determinazione finale della sovvenzione a favore del beneficiario **X LAB ACADEMY SRL**, sede legale **Via Michelangelo, 89 CAP 63822 – Porto San Giorgio (FM) - Cod. Fisc./P.IVA 02279770446**, per la gestione del progetto n. 1114096 «XLAB VIRTUALE», presentato a valere sull'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 353/FOAC del 09/05/2024 e ammesso a finanziamento mediante D.D.S. n. 815/FOAC del 09/08/2025, quale importo riconosciuto per la realizzazione dello stesso progetto formativo e determinato con nota protocollo n. 0185901103/02/2026 dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali - E.Q. "Sistema di Verifiche di Gestione delle Operazioni" a seguito delle risultanze del controllo sul prospetto finale della determinazione della sovvenzione;
2. di liquidare la somma complessiva di Euro 20.405,59 a favore del beneficiario **X LAB ACADEMY SRL**, sede legale **Via Michelangelo, 89 CAP 63822 – Porto San Giorgio (FM) - Cod. Fisc./P.IVA 02279770446** a titolo di saldo a seguito dell'approvazione della determinazione finale della sovvenzione, con riferimento alla fattura elettronica n. 1/FORM del 12/02/2026 (segnatura ns. protocollo n. 0234283112/02/2026IR_MARCHEIGRMISGMIA) emessa fuori dal campo di applicazione dell'IVA in base all'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972; le relative informazioni sono regolari e contenute nella piattaforma FATTO;
3. di dare atto che l'onere di cui al presente provvedimento, pari a complessivi Euro 20.405,59, fa carico alle risorse del Bilancio 2026/2028, esercizio 2026, residui 2025, con riferimento all'impegno registrato con D.D.S. n. 815/FOAC del 09/08/2025, e, secondo l'esigibilità della spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, conservato con DDD n.32/BRF del 04/02/2026, a favore del beneficiario come dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Ente: **X LAB ACADEMY SRL** sede legale **Via Michelangelo, 89 CAP 63822 – Porto San Giorgio (FM) - Cod. Fisc./P.IVA 02279770446 - cod. SIFORM2 n. 1114096**

Importo da liquidare a titolo di saldo	Capitolo	Impegno di Spesa
€. 20.405,59	2150210224	9747/2025

C.T.E. (Codice transazione elementare):

1502 2310399001 093 8 1040399999
0000000000000000 4 3 000

4. di dare atto che la somma da liquidare con il presente decreto non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;

5. di dare atto che la spesa di cui al presente atto è fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e che non si tratta di debito commerciale (DNC);
6. di dare atto che l'esigibilità della spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ricade nell'annualità 2025;
7. di autorizzare la competente E.Q. Controllo Contabile della Spesa all'emissione del relativo mandato di pagamento per Euro 20.405,59 a favore del beneficiario identificato al precedente punto 3;
8. di dare atto che il pagamento relativo alla presente liquidazione è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 ("Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni", verifica preventiva telematica di inadempienza);
9. di accertare, sulla base delle medesime risultanze derivanti dal controllo sul prospetto finale di determinazione della sovvenzione come specificato al punto 1), l'economia di spesa dell'importo complessivo di Euro 10,88 (contributo approvato a finanziamento Euro 20.416,47/Importo riconosciuto Euro 20.405,59)

importo economia di spesa	Capitolo di bilancio	Impegno di spesa
€. 10,88	2150210224	9747/2025

10. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della Legge n. 241/1990, la dott.ssa Simona Giuliani;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Il dirigente
(dott. Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 177

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di cui all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L.68/99, art.1, co.1, adottato con DDSn. 1551/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore Tecnico Addetto Accoglienza, Cat.

B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 - codice 4. da destinare presso l'ente AST Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie locali trasmesse dai Centri per l'impiego della Regione Marche, dalle quali si evince l'istruttoria esperita, e ciò per la formulazione della Graduatoria Regionale unica integrata, finalizzata all'avviamento a selezione ai sensi della L.68/99, art.1, co.1, di cui all'Avviso Pubblico approvato con Decreto dirigenziale n. 1551/2025, scaduto in data 31/01/2026, a seguito della richiesta dell'ente AST di Macerata prot. n. 148163 del 11/12/2025, acquisita agli atti con prot. n. 1550964 del 11/12/2025 ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità con il profilo di Operatore Tecnico Addetto Accoglienza, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 - codice 4.";
2. di approvare, sulla base delle Graduatorie locali, la Graduatoria Regionale unica integrata di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avviamento a selezione L.68/99, art.1, co.1, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore Tecnico Addetto Accoglienza, presso l'ente AST Macerata;
3. che la presente Graduatoria è composta da n. 162 candidati ammessi e n. 7 candidati esclusi per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate e comunicate dai CPI competenti;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex DPR n.445/2000;
5. di disporre che, in conformità alla disposizione di cui al Reg. UE n.679/2016 e al D. Lgs. n.196/2003, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti nella Graduatoria sono identificati con il codice IdSIL attribuito dal sistema informativo regionale JobAgency;
6. di designare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.241/90 e s.m.i., la dott.ssa Lorenza Gasparini;
7. di dare mandato al Responsabile del procedimento come sopra individuato, visti gli articoli 7 e 8 dell'Avviso, di:
 - o comunicare al Comitato Tecnico i nominativi dei candidati utilmente collocati in graduatoria al fine di acquisire la valutazione di compatibilità delle residue capacità lavorative con la mansione;
 - o di avviare a selezione presso l'Ente richiedente, pre-

via valutazione del Comitato Tecnico, i candidati, secondo l'ordine della graduatoria, utilizzando la stessa graduatoria anche in caso di non idoneità o assenza alla prova dei candidati precedentemente avviati. Al fine di ridurre i tempi procedurali di assunzione, i candidati, se valutati idonei senza prescrizione dal Comitato Tecnico, potranno essere avviati in numero doppio rispetto ai posti da ricoprire, ferma la condizione che la selezione non comporti una valutazione comparativa e che detta condizione venga resa nota dall'Ente assumente nella lettera di convocazione;

8. di pubblicizzare la Graduatoria approvata, mediante affissione del presente Avviso sulle bacheche dei 13 Centri per l'impiego regionali e presso gli sportelli decentrati, e con la pubblicazione:
 - per estratto sul BUR Marche, art.4, co.2, L.R. Marche n.17/2003,
 - in forma integrale sul sito regionale norme.marche.it e sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare atto che la procedura in argomento è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n.165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona – Giudice del Lavoro.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Graduatoria Regionale Unica Integrata per l'avviamento a selezione L.68/99, art.1, co.1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Operatore Tecnico Addetto Accoglienza, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 - codice 4. da destinare presso l'ente AST Macerata, Avviso pubblico DDS n. 1551/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 181

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 14 gennaio – 10 febbraio 2026).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", con DDS n.160/FOAC del 18/02/2026 sono state ammesse a valutazione **n.5 (cinque) domande**, pervenute dal giorno 14 gennaio al giorno 10 febbraio 2026.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'**Allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati **n.5 (cinque) tirocini**.
- 3) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 4) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
- 5) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 7) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 182

DDS n. 730/FOAC del 23/07/2025: PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello – Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Concessione finanziamenti progetti approvati con DDS n. 1225/FOAC del 17/11/2025. Assunzione impegni di spesa, bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di ammettere a finanziamento n. 13 (tredici) progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), risultati in posizione utile nella graduatoria definitiva approvata con il DDS n. 1225/FOAC del 17/11/2025, presentati in risposta all'Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 730/FOAC del 23/07/2025, finalizzato alla presentazione di progetti di IFTS, con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello, annualità 2025, 2026 e 2027, con un costo complessivo di **€ 2.496.000,00**.
2. Di dare atto che i progetti IFTS di cui al precedente punto sono risultati idonei a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica nominata con il decreto dirigenziale n. DDS n. 1091/FOAC/2025, e l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è riportato nell'allegato "A – Beneficiari IFTS 2025" del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale.
3. Di quantificare in **€ 1.248.000**, l'importo totale necessario al finanziamento dei progetti, di cui

all'Allegato "A – Beneficiari IFTS 2025";

4. Di procedere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, alla variazione del cronoprogramma di esigibilità della spesa stabilito con DDS n. 730/FOAC/2025, limitatamente all'annualità scolastica 2025/2026, che risulta pertanto ora determinato, ai sensi del D.Lgs. 118/11, come di seguito indicato:

- anno 2026 **€ 1.123.200,00**
- anno 2027 **€ 124.800,00**

1. Di procedere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, alla riduzione, per l'importo complessivo di **€ 124.800,00** delle prenotazioni di impegno registrate con DDS n. 730/FOAC/2025, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, di seguito indicate:

CAPITOLO	Prenotazione 2026	Importo riduzione Prenotazione 2026
2040810024	1847/2026	62.400,00
2040810025	1848/2026	43.680,00
2040810026	1849/2026	18.720,00

5. Di procedere alla registrazione degli impegni, suddivisi in sub impegni, per la somma complessiva di **€ 1.248.000,00** come da Allegato "B – Beneficiari impegni IFTS 2025", tenuto anche conto della nota di autorizzazione n. ID: 39696676|21/01/2026|PRCN, dell'Autorità di Gestione F.E.S.R., F.S.E. e FSC, all'utilizzo delle risorse, a carico dei capitoli di bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito riepilogato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2040810045	P.R. FSE+ 2021/2027 - Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA UE 50% CFR 1201050131	432.000,00	48.000,00
2040810046	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA STATO 35% -CFR 1201010510	302.400,00	33.600,00
2040810121	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	129.600,00	
2040810047	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA REGIONE 15%		14.400,00
	TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	864.000,00	96.000,00
2040810024	P.R. FSE+ 2021/2027 - Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE 50% CFR 1201050131	129.600,00	14.400,00
2040810025	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO 35% -CFR 1201010510	90.720,00	10.080,00
2040810122	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	38.880,00	
2040810026	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE 15%		4.320,00
	TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	259.200,00	28.800,00
	TOTALE	1.123.200,00	124.800,00

Capitoli di entrata correlati:

Capitolo	ANNO	NUMERO ACC.TO	Importo €
1201050131	2026	187	25.187.257,56
1201010510		188	18.228.880,29
1201050131	2027	251	7.372.455,00
1201010510		252	5.060.918,49

I Capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025 (tab D2) e dalla DGR di reiscrizione economie n.24/2026.

CTE:

2040810045	0408 2310399001 098 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
------------	---

2040810046	0408 2310399001 098 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2040810121	0408 2310399001 098 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2040810047	0408 2310399001 098 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2040810024	0408 2310401001 098 3 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810025	0408 2310401001 098 4 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810026	0408 2310401001 098 7 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810122	0408 2310401001 098 7 1040401001 0000000000000000 4 3 009

6. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-professionale/News-ed-Eventi/Post/112247>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A) Beneficiari - Progetti ammessi a finanziamento: DDS n. 1225/FOAC del 17/11/2025, di approvazione delle graduatorie dei progetti formativi di IFTS 2025, presentati in risposta all'avviso pubblico biennale approvato con DDS n. 730/FOAC del 23/07/2025.

Graduatoria Gruppo A (Specializzazioni Allegato 1 dell'avviso pubblico)				
Nr	Cod. SIFORM2 e cod. Bando	Titolo IFTS	Proponente capofila	Importo €
1	1114702 IFTS_AN_2025_GRUPPO_A	<i>Tecnico meccanico per progettazione e produzione: tecnico esperto di meccanica per il settore yachting and cruising e industriale</i>	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	96.000,00
2	1114538 IFTS_AN_2025_GRUPPO_A	<i>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in italy - Design del gioiello</i>	FORM.ART.MARCHE	96.000,00
3	1114634 IFTS_PU_2025_GRUPPO_A	<i>Tecniche di allestimento scenico: set, sound and lighting designer</i>	FORMACONF - Consorzio per la Formazione e il Lavoro	96.000,00
4	1115124 IFTS_PU_2025_GRUPPO_A	<i>Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo: tecniche per la gestione e la programmazione di sistemi di produzione automatizzati e robotizzati (Tecnologie Avanzate per la Produzione Intelligente e Sostenibile)</i>	DIGITAL SMART Srl	96.000,00
5	1114564 IFTS_MC_2025_GRUPPO_A	<i>Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica</i>	E.N.F.A.P. MARCHE	96.000,00
6	1114561 IFTS_AP_2025_GRUPPO_A	<i>Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica- Esperto delle filiere agroalimentari.</i>	LIAN SRL	96.000,00
7	1114602 IFTS_FM_2025_GRUPPO_A	<i>Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali</i>	IF... SRL	96.000,00
8	1114934 IFTS_FM_2025_GRUPPO_A	<i>Tecniche di disegno e progettazione industriale</i>	B.A.A.S. Studio s.n.c. degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	96.000,00
Graduatoria unica Gruppo B (IFTS_ELENCO_25_GRUPPO_B)				
9	1114566	<i>Tecniche per l'amministrazione</i>	9000UNO di Urbani M & c. sas	96.000,00

		<i>economico-finanziaria: Digital Export Manager</i>		
10	1114672	<i>Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria: tecnico esperto di contabilità e amministrazione del personale per PMMI nell'era dell'intelligenza artificiale</i>	AGORÀ SOCIETÀ COOPERATIVA	96.000,00
11	1114754	Tecnico esperto di contabilità e amministrazione del personale per PMI - Figura nazionale tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	SIDA GROUP SRL	96.000,00
12	1114637	<i>Tecniche per l'amministrazione economico finanziaria: esperto nei processi amministrativi e contabili</i>	FORMACONF - Consorzio per la formazione e il lavoro	96.000,00
13	1114571	<i>Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria: Digital Export Manager</i>	IF... srl	96.000,00
			TOTALE	1.248.000,00

Allegato B – Elenco Beneficiari e Tabella Impegni - GRADUATORIA DDS n. 1225/FOAC del 17/1/2025

ENTI "IMPRESA"									
COD. SIFORMI	RAGIONE SOCIALE	Sede	CF / P. IVA	CODICE BEN	Importo complessivo concesso €	TOTALE ANNUALITA' 2026	CAPITOLI ANNUALITA' 2026 IMPORTI IMPEGNI (€)	TOTALE ANNUALITA' 2027	2040810045 2040810046 2040810047
1114602	IF. SRL	Ancona - 60121, Piazza del Plebiscito n. 27	C.F.P. IVA: 01412520429	783046	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114571	IF. SRL	Ancona - 60121, Piazza del Plebiscito n. 27	C.F.P. IVA: 01412520429	783046	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114934	B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	San Benedetto del Tronto - 63074 (AP), Via Enrico Toti n. 120	C.F. / P. IVA: 02160440448	875443	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114566	900RUINO di Urbani M & c. sas	Senigallia - 60019 (AN), Via Canaleto n. 45	C.F. / P. IVA: 01474460423	805182	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1115124	DIGITAL SMART Srl	Fano - 61032 (PU), Via C. Battisti n. 29	C.F. / P. IVA: 02614910418	875975	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114754	SIDA GROUP SRL	Roma - 00185, Via Civo di Monte Gell Galeo n. 48	C.F. / P. IVA: 00945360428	755733	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114672	AGORA SOCIETÀ COOPERATIVA	Senigallia - 60019 (AN), Via Cimabue n. 21	C.F. / P. IVA: 01406700425	853086	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114561	LIAN SRL	Ascoli Piceno - 63100, Via 3 Ottobre n.23	C.F. / P. IVA: 01664940442	835452	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114634	FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	Pesaro - 61122, Strada delle Marche n. 38	C.F. / P. IVA: 02033394048	825474	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114637	FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	Pesaro - 61122, Strada delle Marche n. 58	C.F. / P. IVA: 02033394048	825474	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
TOTALE CAPITALI "IMPRESA"						864.000,00	432.000,00	96.000,00	48.000,00
ENTI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"									
COD. SIFORMI	RAGIONE SOCIALE	Sede	CF / P. IVA	CODICE BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	TOTALE ANNUALITA' 2026	CAPITOLI ANNUALITA' 2026 IMPORTI IMPEGNI (€)	TOTALE ANNUALITA' 2027	2040810024 2040810025 2040810026
1114702	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Milano - 20147, Via Montecucchi n. 44/2	C.F.80037690155, P. IVA: 07251940136	962395	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114538	FORM.ART. Marche	Ancona - 60131, Via Sandro Toti n. 4	C.F. 93062110429, P. IVA: 01473470423	770106	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
1114564	E.N.F.A.P. Marche	Ancona - 60125, Via 25 Aprile n. 37/A	C.F. / P. IVA: 93086240426	840197	96.000,00	86.400,00	43.200,00	9.600,00	4.800,00
TOTALE CAPITALI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"						259.200,00	129.600,00	28.800,00	10.080,00
TOTALE GENERALE						1.123.200,00	561.600,00	124.800,00	43.680,00

ELenco BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

COGNOME	NO	NO	REGIONE SOCIALE	PARTITIVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	USO PROGETTO SCELTO DA UNO DEI DUE ALTRI, secondo le Condizioni di Utilizzo del Servizio	TESTO PROGETTO SCELTO DA UNO DEI DUE ALTRI, secondo le Condizioni di Utilizzo del Servizio
Impresa						00	€ 95.000,00	005 n. 730/1904/2025: 00 Marche-052
			IF - SRL	01412210429		€ 95.000,00		
			IF - SRL	01412210429		€ 95.000,00		
			IF - A.C. Industriering s.r.l. Verello	02135510483		€ 95.000,00		
			Formaconf s.p.a. s.r.l. Verello	02135510483		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02135510418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			AGRI SOCIETA' COOPERATIVA	01460170025		€ 95.000,00		
			LIAN SRL	01661461642		€ 95.000,00		
			DIGITAL SMART Srl	02614010418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			FORMACONF	02033910418		€ 95.000,00		
			FONDAZIONE LUGG CLERICI	01721540156		€ 95.000,00		

DDG n. 730/FQAC/2025: PR Marche-ESSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4 a: Avviso pubblico biennale progetti IFTS, con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello - Annuali da 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 183

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corso di formazione professionale "Operatore forestale" Cod. id 82150 — Ente Gestore: "CIA Service Group srl" - 26 febbraio 2026. Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) –Intervento SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 185

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato "Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1097469 quinta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire e nominare la Commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso codice SIFORM2 n. **1097469 quinta edizione** per **"Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)"** attuato dall'ente gestore **CED Servizi srl di Macerata** in attuazione della normativa vigente in materia;
- Che i componenti della Commissione d'esame risultano i seguenti:

DEBORAH MUCCI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
----------------------	---

ALESSANDRA CERVIGNI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LORENZO PERGOLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno in data **23 febbraio 2026** dalle ore **15:30** alle ore **16:30** presso la sede della Ced Servizi srl in Via Ungaretti n.84 – Macerata (MC);
- Di autorizzare un allievo del corso, per comprovate condizioni di salute debitamente documentate agli atti dell'ente di formazione e su richiesta dello stesso, allo svolgimento della prova d'esame **in modalità on line da remoto**;
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 188

Costituzione e nomina commissione esame relativa al corso cod. Siform2 n. "1111505 Nuove competenze per servizi migliori (UC 219 Gestione della relazione e della comunicazione con l'utenza, le famiglie di appartenenza e i collaboratori)" – Ente formativo: AGORA' Soc. Coop. Senigallia, approvato e finanziato con DDS n. 408/FOAC del 16/05/2025 (Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua – Accordo per la Coesione 2021/2027 Fondo di Rotazione FdR

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 febbraio 2026, n. 191

DDS n. 970/FOAC DEL 23/09/2025 "PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027- Asse occupazione - Obiettivo Specifico 4.a (3) bis - Interventi di capacity per le parti sociali – attività informative - DGR n.1207 del 28/07/2025 - Avviso pubblico per la presentazione di interventi per il potenziamento delle capacity delle parti sociali – Annualità 2025, 2026 e 2027. Nomina responsabili procedimento per la gestione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che con il DDS n. 1402/FOAC del 10/

12/2025, è stata approvata la graduatoria e sono state ammesse a finanziamento le n. 2 proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico di cui al DDS n. 970/FOAC/2025, finalizzato alla realizzazione di interventi per il potenziamento delle capacity delle parti sociali".

2. Di dare atto che con DDS n. 1519/FOAC del 22/12/2025 sono stati registrati gli impegni secondo esigibilità - Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, 2026 e 2027
3. Di dare atto che la Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Michela Caimmi (email michela.caimmi@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto
4. Di nominare, acquisite le Dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse o sopravvenuto conflitto di interesse ai sensi dell' Art. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445, i funzionari Cerioni Caterina e Costantini Beatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1°, L.241/1990 e s.m.i., responsabili di procedimento per la gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi, come di seguito riportato:

PROGETTO	CUP	RAGIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	CONTRIBUTO PUBBLICO	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
1115876	B71D25000210009	Imprendere Srl	Costruttori di dialogo: La partecipazione che genera valore	€ 299.551,00	Beatrice Costantini (beatrice.costantini@regione.marche.it)
1115700	B41D25000190009	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche Srl Impresa	Co-Capacity: rafforzare insieme la rappresentanza e il dialogo	€ 299.551,00	Caterina Cerioni (caterina.cerioni@regione.marche.it)

		Sociale	sociale		
--	--	---------	---------	--	--

5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
6. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, con la pubblicazione del presente provvedimento nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link, con valore di notifica per i soggetti interessati
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/21671
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 194

DDS n. 730/FOAC/2025: PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello – Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Approvazione progetti: DDS n. 1225/FOAC/2025, concessione finanziamenti DDS n. 182/FOAC/2026. Nomina RUP.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che con il DDS n. 182/FOAC del 23/02/2026 sono stati ammessi a finanziamento e assunti i relativi impegni di spesa, tredici progetti formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS 2025), presentati a valere sull'avviso pubblico biennale approvato con DDS n. 730/FOAC/2025, e risultati in posizione utile nelle graduatorie definitive approvate con DDS n. 1225/FOAC/2025.
2. Di dare atto altresì, che Rossella Bugatti del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, è

stata individuata e nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1°, L.241/1990 e s.m.i., responsabile dell'avviso di cui al primo punto.

3. Di valutare opportuno ripartire i n. 13 progetti IFTS – 2025, da attuare nelle annualità 2026/2027, nominando, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1°, L.241/1990 e s.m.i., i funzionari Rossella Bugatti e Riccardo Burattini, appartenenti al Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, responsabili dei procedimenti relativi ai progetti formativi ammessi a finanziamento, tenendo conto che l'avviso pubblico è biennale, dei carichi di lavoro e della maggiore possibilità di rotazione e controllo possibili. Il tutto come riportato nell'allegato A) del presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
4. La presente nomina è subordinata alla conferma di inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse da parte dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e s.m.i. mediante sottoscrizione della relativa dichiarazione.
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
6. Di notificare il presente provvedimento agli interessati e ai capofila di ATI/ATS titolari dei progetti ammessi a finanziamento.
7. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-professionale/News-ed-Eventi/Post/112247>
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A “Elenco procedimenti”.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 195

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 4 coadiutori amministrativi area del personale di supporto (ex 4° livello sanità) a tempo pieno e determinato per mesi 6, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l' Avviso Pubblico denominato "Allegato A – Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Fermo dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo con nota prot. n. 11126 del 11/02/2026 acquisita al ns. prot. n. 0227014 del 11/02/2026, relativamente all'assunzione di n.4 coadiutori amministrativi - Area del personale di supporto - ex cat B livello iniziale - ex 4° livello sanità a tempo pieno e determinato per mesi 6;
3. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; D.Lgs 165/01, D.G.R. n. 203/21 e D.D.P.F. attuativo n. 252/GML/2021 e s.m.i.);
4. di specificare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/>;
5. di stabilire che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra le ore 00:00:00 del giorno 04/03/2026 e le ore 23:59:59 del giorno 05/03/2026;
6. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001;
7. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/ 1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la Dott.ssa Angela Bartolomei.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 196**

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 178 giornate da svolgere in 10 mesi presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali - di Osimo di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Trattorista"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art. 16 L. 56/87 ed alla D.G.R. Marche n. 203/2021, tenutasi in data 23/02/2026 richiesta dal CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), con nota pervenuta il 12/02/2026, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 233489, con cui ha richiesto l'avviamento a

selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di “Addetto alle lavorazioni di Campagna – Trattorista (Area 2 - Livello 3 del CCNL degli Operai Agricoli e Florovivaisti della provincia di Ancona), da ricondurre alla qualifica Istat 2021 - Classificazione “7.4.3. “Conduttori di Macchine Agricole - Trattorista” a tempo determinato per 178 giornate da svolgere in 10 mesi;

2. Di dare atto che non si è provveduto alla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, poiché è pervenuta una sola candidatura;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche dei CPI) e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
 - <https://janet.regione.marche.it/>La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, la Dott. ssa Camilla Martini, titolare di P.O. Responsabile C.p.I. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

**GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta**

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura a l'analisi dell'economia agraria - Richiesta di personale per n. 1 Trattorista (Addetto alle Produzioni di Campagna) (liv.3 del CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Ancona) a tempo determinato per 178 giornate da svolgere in 10 mesi. Richiesta pervenuta in data 12/02/2026 Data pubblicazione Graduatoria Definitiva:

CHIAMATA DEL 23 FEBBRAIO 2026

N.	TIPO	IDSIL CODICE IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI ANCONA	I.D. 500837		CONDUCENTE DI TRATTORE AGRICOLO	DISOCCUPATO	Validato	140,2

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 febbraio 2026, n. 199

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato part time 18 ore sett.li presso ASP “CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO”: - n. 1 unità nel ruolo di “PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D’UFFICIO”- cod. istat 4

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato part time 18 ore sett.li presso ASP “Civica Assistenza Tolentino”;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ASP “Civica Assistenza Tolentino” relativamente all'assunzione, a tempo determinato part time 18 ore sett.li fino al 31/12/2026 di n. 1 unità nel ruolo di “Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio” (cod. istat 4);
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21, DDPF attuativo n. 252/GML/2021 e DDS n. 231/2025);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
dalle ore 00.00 alle ore 23.59.59 del giorno 09/03/2026;

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 202

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riquadificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso “670 – Carico

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 206

Costituzione e nomina commissione esame relativa al corso cod. Siform2 n. 1111326 "UC 467 Controllo della produzione, UC 472 Realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione, UC 2239 Analisi dei rischi per la sicurezza e privacy del sistema informatico" – Ente Formativo: DIGITAL SMART srl, approvato e finanziato con DDS n. 408/FOAC del 16/05/2025 (Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua – Accordo per la Coesione 2021/2027 Fondo

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 207

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/2021, per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espressa dal Centro Impiego di Urbino circa la candidatura proposta per l'Avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino, di cui all' Avviso Pubblico "Allegato A" emanato con DDS n. 62 del 27/01/2026;
2. di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 18/02/2026, sui siti
[https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/)

[Enti-pubblici/ e https://janet.regione.marche.it/](https://janet.regione.marche.it/), della Nota Dirigenziale ID 39995024 che approvava la graduatoria provvisoria, relativa alla richiesta di n.1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino, ammettendo n. 143 candidature ed escludendo n.13 candidature non in possesso dei requisiti richiesti ;

3. di dar conto che, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e nei successivi sette giorni, sono pervenute n. 2 istanze di riesame da parte dei candidati identificati con codice IdSIL n. 226261, acquisita al prot. n. 0274909 del 20/02/2026, rigettata con nota prot. n. 0294795 del 25/02/2026; e codice IdSIL n. 1462514, acquisita al prot. n. 0280079 del 23/02/2026, accolta con nota prot. n. 0294794 del 25/02/2026;
4. di dar conto che, a seguito di approfondimento istruttorio, il candidato identificato con codice IdSIL n. 1114388, collocato al n. 35 della graduatoria provvisoria nella sezione "soggetti interni", non risulta in possesso di un requisito richiesto e pertanto viene inserito nell'elenco degli esclusi;
5. di approvare pertanto la graduatoria locale definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Urbino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A - Graduatoria definitiva", contenente le candidature per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale) a tempo pieno e determinato mesi sei da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino ,ammettendo n. 141 candidature, di cui n. 39 interne e n. 102 esterne al CPI di Urbino ed escludendo n. 15 poiché non in possesso dei requisiti richiesti;
6. di precisare che, nella citata graduatoria di selezione a tempo determinato, sono ammessi i soli candidati privi di lavoro e che, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica;
7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto, con valore di notifica per gli interessati, sul B.U.R. della Regione Marche e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it ed è visionabile presso le bacheche del Centro Impiego di Urbino e delle sue Sedi Decentrate Lavoro di Cagli, Macerata Feltria, Urbania e sui seguenti siti web:
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/>

- <https://janet.regione.marche.it/>

La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro per l'Impiego di Urbino, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n.679 /2016, al D. Lgs. n. 196/03 e al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo IdSIL, prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency;

7. di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di mesi 6 dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
8. di autorizzare il titolare di Posizione Organizzativa del Centro per l'Impiego di Urbino, o i suoi delegati, ad avviare a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione, n. 1 lavoratore, titolari della candidatura che si è collocato nella prima posizione della graduatoria "Allegato A - Graduatoria definitiva" approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
9. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n. 241/90, art.5, alla Dott.ssa Barbara Pretelli, in qualità di Responsabile del Centro per l'Impiego di Urbino, la quale si avvale per l'istruttoria del personale assegnato al Ufficio Avviamenti a Selezione presso EE.PP.;
10. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona- Giudice del lavoro);

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Graduatoria definitiva

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 febbraio 2026, n. 209

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE” - Obiettivo specifico per l’attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l’attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi, volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione n.4 progetti attuativi nn. 1119329-1119325 - 1118661 – 1118924- Filiera: - Costruzioni FSE +21/27

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in conformità al progetto quadro finanziato con DDS. N. 36/2025 i n. 4 progetti attuativi della Filiera: Costruzioni, ammesso a valutazione come previsto all’art. 10 dell’Avviso Pubblico emanato con DDS n. 741/FOAC del 09/08/2024, di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 40085384|25/02/2026|FORM-PU, con i punteggi assegnati come da tabella seguente:

BANDO Siform filiera - COSTRUZIONI FSE+21/27					
Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	VALUTAZIONE FINALE
1119329	17/02/2026	9000UNO	55 - Tecnico del disegno edile - Edizione 3 (Provincia Macerata)	78.750,00	66,50
1119325	17/02/2026	9000UNO	55 - Tecnico del disegno edile - Edizione 1 (Provincia Pesaro e Urbino)	78.750,00	66,50
1118661	03/02/2026	9000UNO	COMPETENZE LINGUISTICHE – ITALIANO PER L’EDILIZIA	9.975,00	67,75
1118924	17/02/2026	9000UNO	55 - Tecnico del disegno edile - Edizione 2 (Provincia di Ancona)	78.750,00	66,50

- 2) di dare atto che la spesa è garantita sui capitoli/impegni come da schema riportato secondo l'esigibilità della spesa nel rispetto del DLgs 118/2011, impegni ad oggi risultanti nel bilancio 2025/2027 quali impegni residui al 31/12/2025 che saranno reimputati con la procedura di riaccertamento dei residui.

filiera costruzioni				
Ente Capofila				
9000 UNO				
P.Q. 1098395				
CUP B33C25000120009	2150410287	2150410288	2150410289	
imp	2533/2025	2534/2025	2535/2025	
sub	3743/2025	3747/2025	3751/2025	
importo	350.000,00	245.000,00	105.000,00	
progetto 1113797	42.750,00	29.925,00	12.825,00	85.500,00
progetto 1116257	7.875,00	5.512,50	2.362,50	15.750,00
Progetto 1119329	39.375,00	27.562,50	11.812,50	78.750,00
Progetto 1119325	39.375,00	27.562,50	11.812,50	78.750,00
Progetto 1118661	4.987,50	3.491,25	1.496,25	9.975,00
Progetto 1118924	39.375,00	27.562,50	11.812,50	78.750,00
risorse disponibili	176.262,50	123.383,75	52.878,75	352.525,00

pertanto dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

- 3) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;

- di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8373

- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.. Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 20 febbraio 2026, n. 18

DGR n.62/2022 - DDS n.17/CDI/2022 - DDS n.102/CDI/2022 - DDS n. 140/CDI/2022 DDS n. 30/CDI2023 - DDS n. 233/CDI/2025 - Progetto "MARCHE FOR ALL" relativo al turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità a valere sull'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2022. Recupero e accertamento nei confronti del Comune di Pesaro.

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 26 febbraio 2026, n. 26

Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile inerenti alla 1^a Linea progettuale "Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali" prevista al punto 10 dell'Allegato A alla DGR n. 105/2025, a valere sulle risorse di cui al Decreto Interministeriale 01.08.2024 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1 comma 210 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Anno 2024". A

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 99

Iscrizione dell'Ente MASTAI FERRETTI LONGEVITY FOUNDATION ETS – Ente Filantropico (rep. n. 164093; CF 92059840428), con sede legale in VIA FELICE CAVALLOTTI N. 36 – SENIGALLIA 60019 (AN), nella sezione "Enti filantropici" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 100

Iscrizione dell'Ente "T.R.A.M.E. (Territorio, Relazioni, Arte, Memoria, Educazione) Ente del Terzo settore", in breve "T.R.A.M.E. ETS" rep. n. 165560; CF 92059800422 con sede legale a Fabriano (AN) (CAP 60044) nella sezione "Al-

tri enti del Terzo Settore " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 101

Cancellazione dell'Ente DOC FILMMAKING ACADEMY APS (rep. n. 89819; C.F. 02689910418) con sede legale in Via Francesco Baracca n. 61 - 61122 Pesaro (PU), dalla sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, 1^a comma, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 102

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO DI GROTTAZZOLINA APS" (rep. n. 161977; CF 90005370441), con sede legale in PIAZZA UMBERTO I SNC - 63844 - GROTTAZZOLINA (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 103

Iscrizione dell'Ente CIBO LIBERA TUTTI ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA' INFANTILE - E.T.S. (rep. n. 163943; CF 93159750426), con sede legale in VICOLO DE' CENTONARI N. 4 - 60027 - OSIMO (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 104

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE MARCO FILIENI ETS (rep. n. 164338; CF 93079070434), con sede legale in LOCALITA' CERRETE COL-

LICELLI N. 8 – 62011 - CINGOLI (MC), nella sezione “Altri enti del Terzo settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 105

Cancellazione dell’Ente FOTOCINECLUB CROCENZIAPS (rep. n. 159467; C.F. 02582990442) con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 6 - 63812 Montegranaro (FM), dalla sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 50, 1^a comma, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 106

Iscrizione dell’Ente “ENTE MANIFESTAZIONI STORICHE CONTESSA DEL SECCHIO ENTE DEL TERZO SETTORE” (rep. n. 164525; CF 00446460446), con sede legale in PIAZZA MATTEOTTI N. 2 – 63811 - SANT’ELPIDIO A MARE (FM), nella sezione “Altri enti del Terzo settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 107

Iscrizione dell’Ente “CIRCOLO MCL GABICCE MARE A.P.S. E E.T.S.” (rep. n. 165425; CF 92003030415), con sede legale in VIA LUDOVICO ARIOSTO N. 15 – 61011 - GABICCE MARE (PU), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 108

Iscrizione dell’Ente “TEATRO SCOTTADITO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE” (rep. n. 165490; CF 90057560410), con sede

legale in CORSO VITTORIO GUI N. 12 – 61032 – FANO (PU), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 109

Iscrizione dell’Ente “ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LINGUAGGI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE” (rep. n. 165634; CF 02527000414), con sede legale in VIA MAMELI N. 5 – 61032 – FANO (PU), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 110

Iscrizione dell’Ente “ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CITTA’ DI SANT’ELPIDIO A MARE - APS” (rep. n. 165882; CF 01825220443), con sede legale in CORSO BACCIO N. 85 – 63811 - SANT’ELPIDIO A MARE (FM), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 febbraio 2026, n. 111

Iscrizione dell’Ente “CURA APS” (rep. n. 166108; CF 93098920437), con sede legale in VIA LUIGI PIRANDELLO N. 9 – 62100 -MACERATA (MC), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 112

Iscrizione dell’Ente “SERVIZI ORGANIZZATIVI PER UMANI LINGUAGGI APS” (rep. n. 164333; CF 91016900432), con sede legale in Via Aldo

Moro n. 20 – 62018 Potenza Picena (MC), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 113

Iscrizione dell’Ente AMICI DELL’ARTE-FABRIANO APS rep. n. 164536; CF 92057300425 con sede legale a Fabriano (AN) (CAP 60044) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 114

Iscrizione dell’Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE I LUOGHI DELLA SCRITTURA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (Rep. n. 165340; CF 02046860447), con sede legale in VIALE TRIESTE n. 40 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO - 63074 (AP), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 115

Iscrizione dell’Ente SECONDA ERA – Associazione di promozione sociale (Rep. n. 165783; CF 92043930418), con sede legale in PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO n. 17 – PESARO - 61121 (PU), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 febbraio 2026, n. 116

Iscrizione dell’Ente Officine Mattoli APS rep. n. 164766; CF 92021200438 con sede legale a

Tolentino (MC) (CAP 62029) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 febbraio 2026, n. 117

Iscrizione dell’Ente “FILODRAMMATICA LI SCACCIAPENSIERI MONTECASSIANO E VILLA POTENZA APS” (rep. n. 160486; CF 02020920431), con sede legale in VIA GARIBOLDI N. 33/A – MONTECASSIANO 62010 (MC), nella sezione “Associazioni di Promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 44

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 – ASSOLVIMENTO PARZIALE DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE, CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA “POLIAMBULATORIO MONTEDAGO”, SITA NEL COMUNE DI ANCONA (AN) IN VIA AMATO TIRABOSCHI N. 36/G (Cod. Prestazioni: APOL-AO-ACBC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 45

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 – ASSOLVIMENTO PARZIALE DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE, CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA “AMBULATORIO FALCONARA”, SITA NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA (AN) IN VIA ROSSELLI N. 9/A (Cod. Prestazioni: APOL-AO-ACBC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 46

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 – ASSOLVIMENTO PARZIALE DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE, CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA “AMBULATORIO CORSO STAMIRA”, SITA NEL COMUNE DI ANCONA (AN) IN CORSO STAMIRA N. 17 (Cod. Prestazioni: APOL-AO-ACBC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 febbraio 2026, n. 47

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA MULTISEDE DELLA SOCIETÀ DENOMINATA “CENTRO ANALISI S.R.L”, CON SEDE LEGALE nel comune di ASCOLI PICENO (AP) in via indipendenza n. 42.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 48

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata “UNICA MEDICAL CENTER”, sita nel Comune di Senigallia (AN) in via Strada Provinciale Sant'Angelo n. 117/6.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 49

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “DENTAL STUDIO DI CINI A & C. s.a.s.” sita nel Comune di Senigallia (AN) da Via S.S. Adriatica Sud n. 146/2 a Via S.S. Adriatica Sud n. 146.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 50

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'auto-

rizzazione TRASFORMAZIONE strutturale (per realizzazione di ulteriori servizi igienici) della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata “DENTAL STUDIO DI CINI A & C. s.a.s.” sita nel Comune di Senigallia (AN) in Via Armellini n. 34.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 51

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “OMNIA MEDICA”, sita nel Comune di Spinetoli (AP) in via Dell'Economia n. 7 (sub. 17).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 52

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ e COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST MC denominata “PUNTO SALUTE DI SANT'ANGELO IN PONTANO” sito nel Comune di Sant'Angelo in Pontano (MC) in Contrada Passo Sant'Angelo n. 1.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 53

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST AP denominata “POLIAMBULATORIO DI GROTTAMMARE – AST AP” sita nel Comune di Grottammare (AP), da viale F. Crucioli n. 95 a viale F. Crucioli n. 65.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 54

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST AP, denominata “CASA DELLA COMUNITÀ HUB DI OFFIDA” sita nel Comune di Offida (AP) in via G. Garibaldi n. 3, da Casa della Comunità di tipo Spoke, a Casa della Comunità di tipo Hub.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 febbraio 2026, n. 55

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "OMNIA MEDICA", sita nel Comune di Spinetoli (AP) in via Dell'Economia n. 7 (sub. 6).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 febbraio 2026, n. 56

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ e COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST MC denominata "PUNTO SALUTE DI MONTECASSIANO" sito nel Comune di Montecassiano (MC) in Piazzale Giorgi n. 1.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 20 febbraio 2026, n. 33

L.R. 30/2008 – Manifestazione di interesse per Progetto Strategico di accompagnamento delle imprese della sub-fornitura meccanica sul mercato tedesco (Stoccarda 9-11 giugno 2026)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Dipartimento
Sviluppo Economico del 20 febbraio 2026,
n. 34**

*PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS
1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - D.lgs.
n. 36/2023 e s.m.i. – art. 76 comma 2 lett. b
– Affidamento dei servizi funzionali alla par-
tecipazione delle imprese della Regione Mar-
che alle fiere SMAU 2026: LONDRA 9-10-11
marzo 2026, PARIGI 14-15-16 aprile 2026,
MARCHE 25 giugno 2026, MILANO 3-4 no-
vembre 2026, base d'asta € 202.500,00 – CUP
B39I26000170009*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che, in base a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 30/2008 per la programmazione dell'attività di internazionalizzazione, si è svolta la riunione del Comitato regionale di Coordinamento in data 15/01/2026, dalla quale sono state recepite anche proposte e indicazioni per la partecipazione a fiere ed iniziative promo-commerciali da inserire nel Programma Promozione della regione Marche per l'anno 2026. Pertanto, nelle more di approvazione del "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2026)", si prevede la realizzazione del Progetto SMAU 2026: Londra, Parigi, Marche e Milano;
2. di avviare la procedura di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2026 sopra indicate con la società SMAU SERVIZI s.r.l., fornitore esclusivo di tutti le attività connesse alle fiere SMAU, con sede legale a Padova, Via Guizza n. 53, C.F/P.IVA 02796871206, per un importo complessivo di € 245.400,00 (IVA inclusa);
3. di prendere atto della nota pec. prot. n. 0140665|23/01/2026|R_MARCHE|GRM|SVE|A|330.30/2018/IRE/57 con la quale SMAU SERVIZI s.r.l. ha trasmesso l'offerta relativa al servizio in oggetto;
4. di approvare il seguente quadro economico:

		Importo del servizio
A	Importo a base della procedura	202.500,00
B	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0
C	Importo DUVRI	0
D	Totale imponibile (a+b+c)	202.500,00
E	IVA (di D+E)	42.900,00

F	Incentivo ai sensi dell'art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023	3.240,00
G	Incentivo ai sensi dell'art. 45 comma 5 D.Lgs 36/2023	0
H	IRAP	222,46
	Totale appalto	248.862,46

5. di approvare la bozza di contratto per la fornitura dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2026 (Allegato n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di designare quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., Laura Novelli in qualità di funzionario della stazione appaltante;
7. di stabilire che si provvederà a richiedere il codice CIG tramite piattaforma certificata GT – SUAM, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;
8. di provvedere alla copertura dell'onere derivante dalla procedura in oggetto, pari a complessivi € 245.400,00 - di cui € 195.000,00 di imponibile ed € 42.900,00 di IVA al 22% importo esente € 7.500,00, in riferimento alla DGR 63/2020, assumendo prenotazioni d'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n.118/2011, a carico dei capitoli del bilancio 2026/2028, annualità 2026, sulle risorse ordinarie del PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 come di seguito specificato:

CAPITOLO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMPEGNO in euro
2140510126 (UE)	122.700,00
2140510127 (STATO)	85.890,00
2140510166 (REGIONE)	36.810,00
TOTALE	245.400,00

Il capitolo di cofinanziamento regionale, 2140510166, è risorsa derivante da applicazione di avanzo regionale, re iscritta con DGR n. 73 del 02/02/2026;

9. che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in riferimento ai livelli del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e codifica siope;

10. che l'obbligazione di cui al presente atto sarà esigibile entro l'annualità 2026;
11. di assumere, ai sensi dell'art. 56 e art. 10 del D.lgs. 118/2011 prenotazioni di impegno per l'importo di € 3.240,00 sui capitoli di bilancio 2026/2028, annualità 2026 precisando che tale importo è destinato agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMPEGNO in euro
2140510126 (UE)	1.620,00
2140510127 (STATO)	1.134,00
2140510166 (REGIONE)	486,00
TOTALE	3.240,00

12. di assumere, ai sensi dell'art. 56 e art. 10 del D.lgs. 118/2011 prenotazioni di impegno per l'importo di € 222,46 sui capitoli di bilancio 2026/2028, annualità 2026 precisando che tale importo è destinato al pagamento dell'IRAP per gli incentivi per le funzioni tecniche sopra dette, come da nota ID n. 38918858 del 31/10/2025 con la quale la Direzione risorse umane e strumentali, ha inviato il parere MIT n. 3414/2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMPEGNO in euro
2140510126 (UE)	111,23
2140510127 (STATO)	77,86
2140510166 (REGIONE)	33,37
TOTALE	222,46

13. a tal fine si specifica che i capitoli a valere sui fondi del PR FESR 2021/2027, ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, sui quali sono stati registrati i seguenti accertamenti:

Descrizione	Capitolo	Annualità	Importo in euro	n. accertamento
Entrata corrente (50% Ue)	1201050132	2026	7.699.365,56	201/2026
Entrata corrente	1201010509	2026	5.389.555,90	202/2026

(35% Stato)				
-------------	--	--	--	--

Il capitolo di cofinanziamento regionale, 2140510166, è risorsa derivante da applicazione di avanzo regionale, re iscritta con DGR n. 73 del 02/02/2026.

14. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma regionale GT SUAM;
15. che si dà atto che non esiste, per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, interesse transfrontaliero certo in quanto l'operatore economico è fornitore esclusivo di tutti i servizi e attività connesse alle fiere SMAU;
16. il codice CUI per la gara in oggetto è stato richiesto con nota ID: 39789355|30/01/2026|SVE;
17. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24/03/2010 del Datore di lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri di sicurezza sono pari a € 0,00 trattandosi di prestazioni svolte interamente in luoghi dell'aggiudicatario;
18. di aver verificato, ai sensi del comma 4 art. 1 del D.L. 12/07/2004 convertito in L. 30/07/2004 n. 291, che non sono state attivate convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di gara;
19. di aver provveduto a richiedere per SMAU SERVIZI s.r.l., come sopra identificato, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che risulta essere regolare con scadenza di validità 06/06/2026 – prot. INPS_49369566;
20. di prendere atto del parere di conformità dell'Autorità di Gestione FESR e dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui sopra, da parte del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali con nota ID: 39890251|09/02/2026|PRCN;
21. di prendere atto del parere favorevole da parte della dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, acquisito agli atti con nota ID: 39852227|05/02/2026|PRN;

Il presente decreto, completo degli allegati è pubblicato sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'acquisizione della dichiarazione dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)



CONTRATTO

tra

La Regione Marche – Dipartimento Sviluppo Economico, per la quale interviene nel presente atto la Dott.ssa Stefania Bussoletti in qualità di Direttore (di seguito definita “Committente”)

e

la società SMAU Servizi srl, con sede a Padova, Via Guizza n. 53 (P.IVA 02796871206), per la quale interviene il Sig. Pierantonio Macola nato a Camposampiero (PD) il 19/07/1967 e domiciliato per la carica a Padova in via Guizza 53, in qualità di legale rappresentante (di seguito definita “Affidatario”)

Premesso che:

Con decreto n., Il Dipartimento Sviluppo Economico ha aggiudicato, ai sensi dell’art. art. 76 comma 2 lett. b del D.lgs. 36/2023, il servizio relativo alla fornitura degli spazi espositivi allestiti e dei servizi collegati inerenti la partecipazione delle imprese della Regione Marche agli eventi proposti da SMAU Servizi Srl, con sede a Padova, Via Guizza n. 53 (P.IVA: 02796871206) per l’anno 2026: Londra (9-10-11 marzo), Parigi (14-15-16 aprile), Marche (25 giugno) e Milano (3-4 novembre);

Con il suddetto decreto è stato, altresì, approvato lo schema di contratto da sottoscrivere e, contestualmente, è stata impegnata la somma di **€ 245.400,00** (iva compresa) che garantisce la copertura finanziaria della fornitura dei servizi da acquisire in forza del presente atto.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente contratto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 OGGETTO

Il Committente incarica l’Affidatario, che contestualmente accetta l’incarico, relativo alla realizzazione della fornitura dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche agli eventi SMAU programmati per l’annualità 2026 i cui dettagli sono di seguito riportati:

A) SMAU LONDRA 9-10-11 marzo 2026 e Innovation Tour Dublino, 12 marzo

L’appuntamento SMAU Londra, che si svolge per la 7^a edizione, coinvolge le Regioni italiane con una selezione di startup e incubatori/acceleratori e prevede il seguente programma di attività:

- ✓ 1° giorno: ricevimento serale presso l’Ambasciata italiana a Londra, alla presenza dei rappresentanti istituzionali delle Regioni coinvolte, delle start up selezionate da ciascuna Regione e degli investitori e corporates britannici coinvolti nell’iniziativa;
- ✓ 2° giorno: evento della durata di tutta la giornata presso Protein Studios Shoreditch, con incontri di matching e speed pitching di presentazione delle start up al pubblico di investitori e corporates britannici interessati ad entrare in contatto con l’ecosistema italiano delle start up;
- ✓ 3° giorno: tour degli incubatori e acceleratori di Londra, per stimolare la nascita di partnership tra gli stessi e l’ecosistema italiano partecipante all’iniziativa.

www.regione.marche.it

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it regione.marche@regione.marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426



Per l'edizione SMAU Londra 2026, si prevede una quarta giornata di evento, dedicata solo ai rappresentanti dei sistemi regionali coinvolti e alle corporate italiane partecipanti all'iniziativa (non alle startup), che si terrà il 12 marzo, con l'organizzazione di uno Startup Safari Dublino, ovvero un tour dei luoghi dell'innovazione della capitale irlandese, per andare a visitare e conoscere i principali attori dell'ecosistema dell'innovazione locale.

Le n. **6 startup innovative**, selezionate attraverso apposita manifestazione di interesse realizzata da Regione Marche sulla base dei criteri di selezione previsti per l'azione 1.3.4 dalla DGR n. 203 del 22/02/2023 saranno coinvolte in una sessione di speed pitching e in momenti di networking che si svolgeranno durante l'evento SMAU Londra, per stimolare il loro incontro con i partner industriali (grandi *corporate* interessate a lavorare con le startup o ad acquisirne delle quote entrando nel loro capitale sociale) o finanziari (business angel, venture capital, fondi di investimento) londinesi.

B) SMAU PARIGI 14-15-16 aprile

L'appuntamento SMAU Parigi, che si svolge per la 5ª edizione, coinvolge le Regioni italiane con una selezione di startup e incubatori/acceleratori e prevede il seguente programma di attività:

- ✓ 1° giorno: ricevimento serale presso l'Ambasciata italiana a Parigi, alla presenza dei rappresentanti istituzionali delle Regioni coinvolte, delle startup selezionate da ciascuna Regione e degli investitori e corporates francesi coinvolti nell'iniziativa;
- ✓ 2° giorno: evento della durata di tutta la giornata presso Station F, il più grande campus di startup al mondo, con incontri di matching e speed pitching di presentazione delle start up al pubblico di investitori e corporates francesi interessati ad entrare in contatto con l'ecosistema italiano delle start up;
- ✓ 3° giorno: tour degli incubatori e acceleratori di Parigi, per stimolare la nascita di *partnership* tra gli stessi e l'ecosistema italiano partecipante all'iniziativa.

Le n. **6 startup innovative**, selezionate attraverso apposita manifestazione di interesse realizzata da Regione Marche, sulla base dei criteri di selezione previsti per l'azione 1.3.4 dalla DGR n. 203 del 22/02/2023, saranno coinvolte in una sessione speed pitching e in momenti di networking che si svolgeranno durante l'evento SMAU Parigi, per stimolare il loro incontro con i partner industriali (grandi *corporate* interessate a lavorare con le start-up o ad acquisirne delle quote entrando nel loro capitale sociale) o finanziari (business angel, venture capital, fondi di investimento) francesi.

Le 6 startup innovative, selezionate attraverso apposita call pubblica realizzata da Smau saranno coinvolte in una sessione di speed pitching e in momenti di networking che si svolgeranno durante l'evento SMAU Stoccolma, per stimolare il loro incontro con i partner industriali (grandi *corporate* interessate a lavorare con le startup o ad acquisirne delle quote entrando nel loro capitale sociale) o finanziari (business angel, venture capital, fondi di investimento) svedesi.

C) SMAU MARCHE (25 giugno)

Al fine di massimizzare i risultati delle attività di internazionalizzazione dell'ecosistema dell'innovazione di Regione Marche, da un lato, e l'inclusione del maggior numero di imprese, operatori e stakeholder di Regione Marche, dall'altro, si propone la realizzazione della 6ª edizione di SMAU Marche, da realizzarsi sul territorio regionale in stretta connessione con le attività realizzate in precedenza.

www.regione.marche.it

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426



Obiettivo di tale attività, pertanto, è anche quello di realizzare una sintesi e condivisione delle attività realizzate, un raccordo con i diversi operatori del comparto attivi in Regione, una promozione delle opportunità emerse nell'ambito del progetto e raccordo con le attività in programma nel corso dell'anno. L'appuntamento deve servire in particolare a consolidare ed estendere le relazioni accese con operatori extraregionali nel corso delle altre iniziative del progetto SMAU.

Il format prevede lo sviluppo delle attività nell'arco di una giornata e l'organizzazione di due tavoli di lavoro a porte chiuse su altrettanti temi identificati nell'ambito della S3 regionale e di due momenti aperti di restituzione dei lavori emersi nell'ambito dei tavoli di lavoro, oltre ad un momento plenario di introduzione alle attività della giornata.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento diretto di almeno:

- n. 20 startup marchigiane;
- n. 30 aziende del territorio attivamente coinvolte (premio Innovazione SMAU e Tavoli di Lavoro);
- n. 10 abilitatori del territorio.

Per dare risalto nazionale all'appuntamento, si prevede il coinvolgimento di una selezione di giornalisti economici nazionali delle principali testate (Il Sole 24 Ore | Radio24, Corriere della Sera, Repubblica, Avvenire, ecc.). Inoltre, si prevede la realizzazione di un servizio di streaming e registrazione per consentire la fruizione dei lavori live al maggior numero di imprese ed operatori di Regione Marche, da un lato, e a tutto l'ecosistema di operatori e media che partecipano ai diversi progetti SMAU (oltre 50.000 iscritti ogni anno).

D) SMAU MILANO, 5-6 novembre

L'appuntamento SMAU Milano, giunto alla sua 63^a edizione e con qualifica di manifestazione internazionale, è un evento multiregionale, al quale prendono parte ogni anno le Regioni italiane con il proprio ecosistema dell'innovazione (startup, incubatori, acceleratori, poli di innovazione, distretti, imprese di successo del territorio, ecc.). Si caratterizza per un programma articolato di incontri e *matching*, momenti di presentazione e *speed pitching* per stimolare l'incontro, in ottica Open Innovation, dei player dell'innovazione, delle startup e del relativo ecosistema con le imprese e pubbliche amministrazioni di tutto il territorio nazionale, ma anche investitori e operatori internazionali, interessati ad investire negli ecosistemi dell'innovazione italiani, oltre ad una parte espositiva dove approfondire il primo contatto che tipicamente avviene nei momenti di incontro sopra descritti.

Le n.15 **startup innovative**, selezionate attraverso apposita manifestazione di interesse realizzata da Regione Marche, sulla base dei criteri di selezione previsti per l'azione 1.3.4 dalla DGR n. 203 del 22/02/2023, saranno coinvolte in una sessione di speed pitching e in momenti di networking che si svolgeranno durante l'evento SMAU Milano, per stimolare il loro incontro con potenziali clienti e partner, ma anche con gli investitori internazionali partecipanti all'iniziativa ItaliaRestartsUp organizzata dentro SMAU Milano in collaborazione con ICE.

Coinvolgimento di **imprese regionali come casi di successo del Premio Innovazione SMAU**.

Art. 2 IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'importo complessivo stabilito quale compenso spettante all'Affidatario per le prestazioni oggetto del

www.regione.marche.it

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it regione.marche@regione.marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

Cofinanziato
dall'Unione europea

presente atto, ammonta a **€ 245.400,00** inclusa IVA al 22%.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it

dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 4



Il corrispettivo verrà liquidato in 4 tranches:

- una prima tranche, pari a € 36.600,00 di cui € 30.000,00 imponibile e € 6.600,00 IVA al 22%, verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura relativa all'attività di cui alla lettera A dell'art. 1, previa presentazione di un report dettagliato con idonea documentazione fotografica di targhe, cartelle e poster relative al PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1;
- una seconda tranche, pari a € 36.600,00 di cui € 30.000,00 imponibile e € 6.600,00 IVA al 22%, verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura relativa all'attività di cui alla lettera B dell'art. 1, previa presentazione di un report dettagliato con idonea documentazione fotografica di targhe, cartelle e poster relative al PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1;
- una terza tranche, pari a € 80.700,00 di cui € 67.500,00 imponibile (di cui € 7.500,00 esente IVA) e € 13.200,00 IVA al 22%, verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura relativa all'attività di cui alla lettera C dell'art. 1, previa presentazione di un report dettagliato con idonea documentazione fotografica di targhe, cartelle e poster relative al PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1;
- una quarta tranche, pari a € 91.500,00 di cui € 75.000,00 imponibile e € 16.500,00 IVA al 22%, verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura relativa all'attività di cui alla lettera D dell'art. 1, previa presentazione di un report dettagliato con idonea documentazione fotografica di targhe, cartelle e poster relative al PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1;

Il compenso sarà corrisposto al completamento dei servizi funzionali alla partecipazione della Regione Marche agli eventi programmati per il Progetto SMAU 2025, previa verifica da parte del Committente della fornitura realizzata e previa acquisizione di idonea documentazione amministrativa, fiscale e fotografica.

A conclusione di ogni singola iniziativa la Regione Marche dovrà raccogliere tutta la documentazione contabile attestante costi sostenuti, pagamenti effettuati, quietanze di pagamento, relazione finale e elenco delle imprese partecipanti con relativa copia delle manifestazioni di interesse, il tutto corredato da idonea documentazione fotografica di targhe, cartelle e poster per gli interventi finanziati dal PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1.

Le fatture, emesse da SMAU Servizi Srl nei confronti di Regione Marche, devono contenere il riferimento al presente atto, al CIG/CUP relativo alla procedura aggiudicata, alla singola tipologia di prestazione resa e al periodo di riferimento. Le fatture devono essere intestate a Regione Marche C.F. 80008630420 e devono essere trasmesse elettronicamente (fattura elettronica) – Codice Ufficio 2DM3CR”.

Art. 3 CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

L'affidamento viene concesso sotto l'osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto. L'affidatario deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative, i regolamenti regionali, comunitarie e le prescrizioni in materia, nonché a tutte le norme fiscali che possano comunque interessare la prestazione.

Art. 4 DECORRENZA DELLE PRESTAZIONI E RISORSE FINANZIARIE

Le prestazioni seguiranno il programma previsto per gli eventi programmati per il 2026: Londra 9-10-11 marzo 2026 e Innovation Tour Dublino, 12 marzo 2026, Parigi 14-15-16 aprile 2026, Marche 25 giugno 2026 e Milano 5-6 novembre 2026.

www.regione.marche.it

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it regione.marche@regione.marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

Cofinanziato
dall'Unione europea

Risorse disponibili:

€ 245.400,00 Fondi del PR FESR 2021/2027**Art. 5 GARANZIE**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria.

L'operatore economico affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., di importo pari al 5% dell'importo del contratto.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

☎ +39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 6



La stazione appaltante ha deciso di non richiedere la suddetta garanzia in quanto trattasi di operatore economico con consolidata solidità imprenditoriale che ha applicato uno sconto in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 6 INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il committente, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta aggiudicataria delle penali, variabili a seconda della gravità del caso e comunque non superiori, complessivamente, al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta salva la facoltà della ditta aggiudicataria di provare che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lei non imputabile.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva.

Art. 7 RISOLUZIONE

Il Committente procederà alla risoluzione immediata del contratto ove accerti gravi inadempimenti dell'aggiudicatario, nonché ove si verifichino una o più delle condizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già rese correttamente ed a regola d'arte e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre la stazione appaltante procederà all'applicazione di una penale nella misura del 10 per cento del valore del contratto.

Art. 8 RECESSO

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 123 del Codice degli Appalti.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il committente che abbiano incidenza sulla prestazione, il committente stesso può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con le modalità di cui all'art. 123 del Codice degli Appalti.

Art. 9 FORO COMPETENTE E NORMA DI RINVIO

Il foro territorialmente competente è quello di ANCONA.

Per tutti gli aspetti connessi con l'affidamento e l'esecuzione della procedura in oggetto, non disciplinata dalla presente e non in contrasto con essa, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti pubblici.

Art. 10 ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DAL DOCUMENTO DENOMINATO "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

www.regione.marche.it

regione.marche.sviluppoeconomico@regione.marche.it regione.marche@regione.marche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426





OFFERTA ECONOMICA

Di seguito si dettagliano i costi delle attività proposte.

A) SMAU LONDRA (9-10-11 marzo 2026)	Valore (iva esclusa)
Coinvolgimento di 6 startup/PMI innovative	30.000,00
iva 22%	6.600,00
Totale SMAU LONDRA iva inclusa	36.600,00
B) SMAU PARIGI (14-15-16 aprile 2026)	Valore (iva esclusa)
Coinvolgimento di 6 startup/PMI innovative	30.000,00
iva 22%	6.600,00
Totale SMAU PARIGI iva inclusa	36.600,00
C) SMAU MARCHE (25 giugno 2026)	Valore (iva esclusa)
1) Organizzazione di due tavoli di lavoro	70.000,00 - sconto riservato a Regione Marche di € 2.500,00
C2) Realizzazione di due SMAU Live Show	
C3) Organizzazione di un momento plenario di apertura della giornata	
C4) Attività di comunicazione e media relation	
C5) Organizzazione del Premio Innovazione SMAU Marche	
C6) Ideazione e realizzazione concept per imprese innovative	
Totale SMAU MARCHE	67.500,00
iva 22% (calcolata escludendo € 7.500,00 per i premi, che sono esenti iva)	13.200,00
Totale SMAU MARCHE iva inclusa	80.700,00
D) SMAU MILANO (5 e 6 novembre 2026)	Valore (iva esclusa)
Coinvolgimento di 15 startup innovative	75.000,00
iva 22%	16.500,00
Totale SMAU MILANO iva inclusa	91.500,00
Totale complessivo progetto SMAU 2025	202.500,00
iva 22%	42.900,00
Totale complessivo progetto SMAU 2025 iva inclusa	245.400,00

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 1



Allegato 3

PATTO DI INTEGRITÀ

La Regione Marche (CF 80008630420), in persona del dott.ssa Stefania Bussoletti, domiciliato per la carica ad Ancona, presso gli Uffici della Giunta Regione Marche – via Gentile da Fabriano, 9, quale Dirigente del Dipartimento Sviluppo economico, giusta DGR n. 1285/2023 di seguito denominata “**Regione**”

E

L’operatore economico SMAU s.r.l., con sede legale a Padova - Via Guizza n. 53 - P.IVA 02796871206, rappresentato da Pierantonio Macola in qualità di rappresentante legale, di seguito denominato “**Operatore economico**”,

in relazione alla seguente procedura di gara ai sensi dell’art. 76 comma 2 lett. b del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. finalizzata alla stipula del contratto relativo all’acquisizione dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese marchigiane a SMAU 2026, base d’asta € 202.500,00 – CUP B39I26000170009

VISTI

- l’articolo 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice dei contratti) che prevede quanto segue *1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. 2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro. 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione. 4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate ad individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati;*

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 1



- l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede quanto segue 1. *Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;*
- l'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che *I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;*
- l'articolo 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato – secondo il quale 1. *Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto;*
- l'articolo 95, comma 1, lettere b), c) e d) del Codice dei contratti, che prevedono le seguenti cause di esclusione: *b) che la partecipazione dell'Operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile; c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive; d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;*



- il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, modificato con D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con Delibera n. 605 del 19/12/2023;
- il Codice di comportamento della Regione Marche approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* dispone che *Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.*;
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta della Regione Marche e, in particolare, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del medesimo PIAO prevede, tra le misure di prevenzione della corruzione, la prevenzione dei conflitti di interessi e *pantouflage*; il patto di integrità rappresenta una misura importante per prevenire tali fenomeni;
- con nota ID: 33719927 del 18/07/2024 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Giunta ha trasmesso lo schema di Patto di integrità per le procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- **lo schema di patto di integrità è contemplato tra i documenti di gara approvati con decreto del dirigente del Dipartimento Sviluppo economico n. ____ del ____;**
- l'Operatore economico, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di accettare lo schema di patto di integrità incluso nella documentazione di gara, impegnandosi alla sottoscrizione dello stesso, al fine di assicurare la legalità, la trasparenza e correttezza in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 3



LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità e disposizioni generali

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto; la misura è applicata dalla Regione Marche con riferimento a tutti i contratti pubblici per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, sopra e sotto-soglia comunitaria, di qualunque valore economico stipulati dalle strutture della Giunta. Le condizioni di seguito riportate sono state già accettate dall'Operatore economico in sede di partecipazione alla presente procedura, pertanto con il presente atto le parti confermano gli impegni anche con riferimento alla fase di esecuzione dell'appalto.
2. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Le parti assumono, con la sottoscrizione del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica.
4. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono, qualora presenti, anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i; b) ai soggetti ausiliari dell'Operatore economico che, in sede di offerta, dichiarano di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i; c) al subappaltatore ed eventuale/i loro direttore/i tecnico/i.

ARTICOLO 2

Obblighi della Regione

- 1 La Regione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a mettere in atto tutte le misure volte a prevenire situazioni di conflitto di interessi da parte dei soggetti che a vario titolo intervengono nella procedura, in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto.
2. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, collaboratori e consulenti, che a vario titolo intervengono nella procedura, in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 4



ARTICOLO 3

Dichiarazioni e impegni dell'Operatore economico

1. Con l'accettazione del presente Patto di integrità l'Operatore economico dichiara:
 - a) che la propria partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
 - b) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
 - c) di non aver influenzato il procedimento amministrativo relativo alle fasi di programmazione e progettazione della gara e di predisposizione dei relativi documenti al fine di condizionare la scelta del contraente da parte della Regione;
 - d) di non aver corrisposto o promesso di corrispondere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto;
 - e) di non essersi accordato con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
 - f) ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 *ter* del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - g) di essere consapevole che qualora venga successivamente accertata una delle situazioni di cui alle lettere precedenti o si verifichi successivamente una delle medesime, verrà disposta l'esclusione dell'Operatore economico dalla procedura di affidamento in oggetto.
2. Con l'accettazione del presente Patto di integrità l'Operatore economico si impegna:
 - a) a conformare i propri comportamenti in sede di esecuzione ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a non adottare nessun comportamento atto a distorcerne la corretta esecuzione e verifica;
 - b) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'articolo 2, comma 2, del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014 ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dalle citate disposizioni, e successive integrazioni e specificazioni delle medesime. A tal fine, con la sottoscrizione del presente atto, l'Operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza delle predette disposizioni, la Regione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 e all'articolo 18 del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con



deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014, garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Att#Codice-disciplinare-e-di-condotta.>

- c) al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la decadenza e/o la risoluzione del contratto;
- d) a segnalare alla Regione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione, ivi compresi tentativi di concussione, nelle fasi di svolgimento delle procedure concernenti il ciclo di vita del contratto fino alla stipulazione dello stesso, nonché in fase di esecuzione, da parte di ogni soggetto interessato o addetto a tale svolgimento e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L'impegno si estende anche all'esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni, nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l'obbligo di segnalazione degli stessi fatti all'Autorità giudiziaria;
- e) a dare immediata comunicazione alla Regione delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) a rendere noti, su richiesta della Regione, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

ARTICOLO 4

Sub appalti, sub contratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente Patto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto.
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire le clausole previste nel presente Patto nei contratti stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente e a riferire all'amministrazione qualora venga a conoscenza del verificarsi delle situazioni di cui all'art. 3 con riferimento ai medesimi subappaltatori, subcontraenti, sub affidatari e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nel procedimento di esecuzione.
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo è soggetta al regime sanzionatorio di cui all'articolo successivo. Gli atti negoziali stipulati dall'operatore economico in violazione del presente atto non avranno comunque rilevanza nei confronti della Regione.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 6



ARTICOLO 5

Sanzioni

1. Qualora pervenga una segnalazione o si acquisisca comunque notizia concernente il mancato rispetto delle disposizioni del presente Patto, la Regione accerta la sussistenza di eventuali violazioni nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il personale della Regione, direttamente o indirettamente coinvolto nello svolgimento delle procedure e/o nell'esecuzione del contratto, la Regione, accertata la violazione, procede immediatamente alla sua sostituzione e all'avvio dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alle responsabilità contabile e penale.
3. Nel caso in cui la segnalazione riguardi l'Operatore economico, la Regione, verificata l'eventualità della violazione, contesta allo stesso il fatto, assegnandogli un termine congruo per la presentazione di controdeduzioni. La mancata presentazione delle controdeduzioni o il loro mancato accoglimento, che determinano il definitivo accertamento della violazione contestata, comportano:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
 - b. la risoluzione del contratto con escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto; l'Operatore economico accetta sin d'ora l'inserimento nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c.
4. Resta ferma la facoltà per la Regione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritenga la stessa pregiudizievole per gli interessi pubblici.
5. Resta salvo in ogni caso il diritto della Regione al risarcimento del danno subito e all'applicazione di eventuali penali.
6. La Regione si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione di sanzioni comportasse la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento.
7. I provvedimenti assunti ai sensi del presente articolo sono comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione, ai fini di cui all'art. 1, commi 10 e 14 della Legge 190/2012. È inoltre segnalata al Responsabile della prevenzione della corruzione, ai medesimi fini, qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo da parte dei concorrenti o di terzi di influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 7

Cofinanziato
dall'Unione europea

ARTICOLO 6

Efficacia del patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura alla completa esecuzione del contratto stipulato.

ARTICOLO 7

Foro competente

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente secondo quanto previsto dal contratto.

LA REGIONE

Il Direttore del Dipartimento
SVILUPPO ECONOMICO
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

L'OPERATORE ECONOMICO

Il rappresentante legale
Pierantonio Macola

Documento informatico firmato digitalmente



Allegato 4

Alla Regione Marche
Dipartimento Sviluppo Economico

OGGETTO: PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – art. 76 comma 2 lett. b – Affidamento dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2026: LONDRA 9-10-11 marzo 2026, PARIGI 14-15-16 aprile 2026, MARCHE 25 giugno 2026, MILANO 3-4 novembre 2026, base d'asta € 202.500,00 – CUP B39I26000170009

MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a _____ il _____

_____/_____/_____

Residente in _____ Via _____ codice
fiscale _____, in qualità di _____

_____ della Ditta

_____ con sede in _____

Via _____ Tel. _____ Fax _____ e-
mail _____ con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____

in relazione alla fornitura di beni/servizi, di cui all'oggetto, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

-Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/_____
Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426



regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it



dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 1

Cofinanziato
dall'Unione europea

-Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore
(Firma)



Allegato 5

Alla Regione Marche
Dipartimento Sviluppo Economico

OGGETTO: PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – art. 76 comma 2 lett. b – Affidamento dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2026: LONDRA 9-10-11 marzo 2026, PARIGI 14-15-16 aprile 2026, MARCHE 25 giugno 2026, MILANO 3-4 novembre 2026, base d'asta € 202.500,00 – CUP B39I26000170009.

Informativa privacy resa ai sensi degli articoli nn. 13 – 14 del General Data Protection Regulation GDPR 679/2016

Gentile operatore economico,
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento dati personali, si informa quanto segue:

1) Finalità del trattamento

Il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in adempimento all'obbligo di informare gli interessati sugli elementi fondamentali del trattamento dei dati personali, come disposto dall'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 30.6.2003, n. 196, comma 1), informa che per trattamento si intende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati personali (D. lgs. 30.6.2003, n. 196, art. 4, comma 1, lettera a).

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza pertinenza e non eccedenza dai singoli addetti espressamente designati dall'Ente quale incaricato del trattamento e, nell'espletamento dei propri compiti, è normalmente chiamato ad effettuare un determinato ambito di trattamento di dati personali al fine di consentire lo svolgimento esatto e puntuale delle funzioni istituzionali ai compiti assegnati.

2) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici, telematici con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di legge; in modo particolare i dati sensibili sono trattati secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

3) Conferimento dati

Il conferimento è obbligatorio in tutti i casi sia necessario a consentire un efficace adempimento degli obblighi amministrativi facenti capo ai singoli uffici dell'Ente. In questi casi il rifiuto a fornire in tutto o in parte i dati potrà determinare l'inattuabilità o l'inefficacia dell'azione amministrativa del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale dovuta all'impossibilità dei singoli uffici ad adempiere alle proprie funzioni.

4) Comunicazioni e diffusione dati

I dati forniti non saranno soggetti a comunicazioni né a diffusione (potranno averne conoscenza tutti i soggetti formalmente designati dall'Ente quali responsabili o incaricati del trattamento, secondo i rispettivi profili di autorizzazione). Titolare e Responsabili del trattamento

Titolare del trattamento è il direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

 regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it

 dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

pag. 1

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 26 febbraio 2026, n. 38

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” approvato con decreto 135 del 10.05.2023 – Progetto Progetto “SMART-RSA: struttura residenziale per anziani ad alto contenuto tecnologico digitale” (ID 63238 – CUP B39J24001120007) – Approvazione seconda variante del piano finanziario ammesso con decreto n. 323/SVE del 01/07/2024 ai sensi del punto 7.2.1 del bando.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di accogliere, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la richiesta di variante del progetto di ricerca e sviluppo denominato “SMART-RSA: struttura residenziale per anziani ad alto contenuto tecnologico digitale” (ID 63238 – CUP B39J24001120007), presentata con nota prot. 0253698117/02/2026 dall’impresa IL PICCHIO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - Soc. Co. di Ascoli Piceno (P.IVA C.F. 01520720440), in qualità di capofila, ai sensi del punto 7.2.1 del bando di cui al decreto n. 135 del 10.05.2023, in attuazione del PR FESR 21-27 Azione 1.1.1;
2. di approvare il nuovo piano finanziario per la realizzazione del progetto, secondo gli importi indicati nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all’Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore

(Stefania Bussolletti)

ALLEGATI

ALLEGATO A – PR FESR MARCHE 2021-2027 – AZIONE 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” (Decreto n. 135 del 10.05.2023) - “SMART-RSA: struttura residenziale per anziani ad alto contenuto tecnologico digitale” – Seconda variante piano finanziario ai sensi del punto 7.2.1 del bando

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 26 febbraio 2026, n. 39**

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” approvato con decreto 135 del 10.05.2023 – Progetto “PARKINSON - Patient Assistance by Recorded Kinetics and Informative Sensors for Optimal Neurocare” (ID SIGEF 63154 – CUP B19J24001000007) ammesso a finanziamento con decreto n. 323/SVE del 01/07/2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2.1 del bando.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di accogliere, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la richiesta di variante del progetto di ricerca e sviluppo denominato “PARKINSON - Patient Assistance by Recorded Kinetics and Informative Sensors for Optimal Neurocare” (ID SIGEF 63154 – CUP B19J24001000007), presentata con nota prot. 0253435117/02/2026 dall’impresa TELE-MEDWARE Srl di Fano (P.IVA CF 01840250383), in qualità di capofila, ai sensi del punto 7.2.1 del bando di cui al decreto n. 135 del 10.05.2023, in attuazione del PR FESR 21-27 Azione 1.1.1;
2. di approvare il nuovo piano finanziario per la realizzazione del progetto, secondo gli importi indicati nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALLEGATO A – PR FESR MARCHE 2021-2027 – AZIONE 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” (Decreto n. 135 del 10.05.2023) - Progetto PARKINSON - Patient Assistance by Recorded Kinetics and Informative Sensors for Optimal - Variazione piano finanziario ai sensi del punto 7.2.1 del bando

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 26 febbraio 2026, n. 40

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” approvato con decreto 135 del 10.05.2023 – Progetto “ETERE” – L'INDOOR AIR QUALITY SU MISURA PER TUTTI - (ID SIGEF 62918 – CUP B39J24001090007) ammesso a finanziamento con decreto n. 323/SVE del 01/07/2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2.1 del bando.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di accogliere, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la richiesta di variante del progetto

di ricerca e sviluppo denominato “ETERE” – L'INDOOR AIR QUALITY SU MISURA PER TUTTI - (ID SIGEF 62918 – CUP B39J24001090007), presentata con nota prot. 0226241/11/02/2026 dall'impresa SEMAR S.R.L. di Castelfidardo (P.IVA CF 00156730426), in qualità di capofila, ai sensi del punto 7.2.1 del bando di cui al decreto n. 135 del 10.05.2023, in attuazione del PR FESR 21-27 Azione 1.1.1;

2. di approvare il nuovo piano finanziario per la realizzazione del progetto, secondo gli importi indicati nell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di dare atto che l'economia di € 12.874,84 verrà accertata con successivo decreto, a seguito delle riaperture contabili di bilancio, al fine di comunicare all'impresa capofila l'esito della valutazione entro la scadenza stabilita dal punto 7.2.1 del bando (30 giorni dalla richiesta di variante);
4. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;
5. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
6. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALLEGATO A – PR FESR MARCHE 2021-2027 – AZIONE 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” (Decreto n. 135 del 10.05.2023) - Progetto “ETERE” – L'INDOOR AIR QUALITY SU MISURA PER TUTTI - Variazione piano finanziario ai sensi del punto 7.2.1 del bando

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 24 febbraio 2026, n. 66

L.R. 15/2024 Avvio Procedura per Affidamento in ACCORDO QUADRO, CIG 9576984934 Gara SIMOG 8878534 Lotto 1 – Bilancio 2025/2027 annualità 2025 Capitolo 2190110113, importo € 10.000,00 (Iva esclusa) – Pirene SRL

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 febbraio 2026, n. 68

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n.33745/2026, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n.33745/2026;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 febbraio 2026, n. 66

Accertamenti entrate da parte di varie cooperative relativi alle rate di restituzione dei prestiti di cui alla Legge 27 febbraio 1985, n. 49 "Marcora".

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 febbraio 2026, n. 70

Accertamenti entrate da parte di varie cooperative relativi alle rate di restituzione dei prestiti di cui alla Legge 27 febbraio 1985, n. 49 "Marcora" – Integrazione decreto n. 66/IACR del 24/02/2026

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE

sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i..

Decreto del Dirigente del Vice Commissario per gli Interventi di Ricostruzione Post Sisma del 24 agosto 2016 del 25 febbraio 2026, n. 1

O.C.S.R. n. 179/2024 *“Riallocazione fondi non utilizzati di cui all'art. 24 decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016”* – Articolo 20-ter D.L. n. 189/2016 – *Approvazione Avviso pubblico e criteri per la selezione dei progetti volti alla “Crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese Sisma 2016”*.

IL VICE COMMISSARIO
Francesco ACQUAROLI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare l'Avviso “Crescita e rientro di Micro, Piccole e Medie Imprese Sisma 2016” e tutti i documenti ad esso allegati (Allegato “Avviso Crescita e rientro di Micro, Piccole e Medie Imprese Sisma 2016”), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni attuative per la concessione dei contributi in regime “De Minimis” alle organizzazioni che effettuano investimenti nei territori dei comuni della Regione Marche compresi nel cratere sismico del sisma 2016 di cui agli allegati al DL 189/2016;
- di dare atto che gli interventi di cui al presente decreto rientrano nelle previsioni dell'Ordinanza n. 179 del 18 aprile 2024 *“Riallocazione fondi non utilizzati di cui all'art. 24 decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016”*;
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016;
- di pubblicare il presente atto unitamente all'Allegato “Avviso Crescita e rientro di Micro, Piccole e Medie Imprese Sisma 2016” sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, nonché al link <http://www.norme.marche.it/attweb/search.aspx> e sul sito web istituzionale della Regione Marche dedicato alla Ricostruzione - Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Attesta, infine, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai

AVVISO “CRESCITA E RIENTRO DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE SISMA 2016”**Articolo 1 PREMESSA**

1. In attuazione dell'articolo 20-ter del Decreto-Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016 n. 229 e ss.mm.ii. “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in coerenza con le finalità di sostegno alla ripresa economica e allo sviluppo del tessuto produttivo dei territori colpiti dal sisma 2016, l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche si attiva con il presente Avviso pubblico.
2. L'obiettivo generale è quello di sostenere la ripresa economica e lo sviluppo del tessuto produttivo dei territori ricadenti nelle aree del cratere sismico tramite la concessione di contributi alle imprese che realizzino investimenti produttivi, con sede operativa nei comuni individuati nell'allegato 1 al Decreto Legge n. 189/2016, nonché nell'allegato 2-bis al medesimo Decreto Legge, così come introdotto dall' articolo 18-undecies del Decreto-Legge n. 8 del 9 febbraio 2017.
3. Il bando si inserisce nel quadro delle disposizioni dell'articolo 20-ter del Decreto Legge n. 189/2016, così come introdotto dall' articolo 3-quinquies del Decreto-Legge 11 gennaio 2023 n. 3 “Potenziamento degli investimenti in favore delle imprese nelle aree colpite dal sisma del 2016”. Nello specifico, l'art. 20-ter “Ulteriori misure per il potenziamento degli investimenti a favore delle imprese ricadenti nelle aree colpite dagli eventi sismici”, prevede al comma 1 che “Al fine di incrementare e potenziare gli investimenti delle imprese ricadenti nelle aree danneggiate dal sisma, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria possono utilizzare le economie derivanti dalla gestione delle graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20-bis per finanziare le graduatorie predisposte in applicazione dell'articolo 20, ovvero per attivare un nuovo bando finalizzato a concedere i contributi nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle modalità stabiliti con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2018.” Il successivo comma 2 prevede che “Per le medesime finalità di cui al comma 1, i fondi non utilizzati di cui all'art. 24 sono destinati al finanziamento delle misure di sostegno previste dall'art. 20”.
4. La Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 5 maggio 2025 avente ad oggetto “Art. 4, comma 3, lettera b), art. 11, comma 2 lettere b), c), d), art. 12, art. 13 e art. 14 legge regionale n. 18/2021 – Art. 3 D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Revoca delle deliberazioni n. 84/2022 e n. 1810/2022”, all'Allegato B, attribuisce all'Ufficio Speciale Ricostruzione, Settore Sviluppo del territorio, la competenza per materia sulla “Programmazione, definizione e gestione delle misure e bandi per il rilancio del sistema socioeconomico colpito dal Sisma, per le dotazioni economiche riservate all'area del cratere, gestendo i regimi di aiuto, le istruttorie, le concessioni, la definizione e l'autorizzazione dei pagamenti concessi agli stati avanzamento lavori e al saldo”.
5. Il presente Avviso pubblico (da ora in avanti “avviso”) definisce le caratteristiche dei progetti agevolabili, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione degli aiuti.

Articolo 2 AMBITO DI APPLICAZIONE E RISORSE DISPONIBILI

1. Il presente bando definisce una nuova linea di intervento diretta a sostenere crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese, per favorire lo sviluppo e la rilocalizzazione di iniziative imprenditoriali, per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, in particolar modo quella ricettiva/turistica, quella ristorativa e di somministrazione di alimenti e bevande, nel territorio del Cratere Sisma 2016 (Allegato 1 al bando).
2. Ai fini di cui al comma 1, il presente bando si articola in un'unica azione finalizzata al sostegno delle imprese, sia di nuova costituzione (costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza)

sia già avviate, attraverso interventi volti all'avvio, all'ampliamento della capacità produttiva, all'ammodernamento, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale, alla diversificazione dell'offerta, nonché all'integrazione a monte e/o a valle del processo produttivo dell'impresa richiedente.

3. Lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, in particolar modo di quella ricettiva/turistica, nonché ristorativa e di somministrazione di alimenti e bevande, con riserva per i comuni del cratere ristretto.
4. La dotazione finanziaria fondi disponibili per la Regione Marche, derivanti dalle economie delle risorse stanziata e non spese di cui agli articoli 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, ammontano ad Euro 5.456.445,64 corrispondenti al 64% dei fondi non utilizzati di cui all'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 179/2024, pari ad Euro 8.525.696,32, assegnati alla Regione Marche secondo la ripartizione di cui al successivo comma 3 della citata Ordinanza. A tale somma andranno ad aggiungersi le risorse che si renderanno disponibili dalle economie dell'attuazione dell'avviso pubblicato in attuazione dell'art.24 del D.L. 189/2016.
5. In relazione alle modalità di impegno delle risorse finanziarie di cui alla dotazione sopra indicata sono previste le seguenti riserve:
 - a) il 50% della dotazione finanziaria sarà riservata allo sviluppo di progetti di investimento rientranti nella zona del cratere ristretto (Allegato 2 al Bando);
 - b) nel caso in cui le proposte progettuali rientranti nella precedente lettera a) non dovessero assorbire l'intera somma messa a disposizione, le risorse saranno assegnate alle proposte presentate per l'intero cratere fino ad esaurimento delle stesse o della graduatoria.

Articolo 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le imprese
 - a. in forma individuale ovvero in forma societaria (incluse le società cooperative);
 - b. costituite alla data di presentazione della domanda;
 - c. di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento GBER;che proporranno progetti nel territorio del Cratere Sisma 2016. Ai fini dell'ammissibilità del progetto conta esclusivamente il luogo dell'intervento proposto all'interno del Cratere Sisma 2016, non ha alcuna influenza/effetto la localizzazione della sede legale e/o la localizzazione di eventuali ulteriori unità locali.
2. Per poter accedere alle agevolazioni, i soggetti di cui al punto 1 devono:
 - a) essere regolarmente costituiti (in possesso di PIVA e di iscrizione al registro delle imprese);
 - b) non essere in uno stato di difficoltà secondo quanto stabilito dal Regolamento GBER, art. 2, punto 18, delle definizioni;
 - c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
 - d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse;
 - f) non essere incorsi nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
 - g) non avere i propri legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

3. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 deve essere dimostrato dai soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
4. In sede di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese proponenti assumono l'impegno attraverso DSAN a garantire il rispetto degli orientamenti tecnici citati sull'applicazione del principio di DNSH e alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite dai Soggetti attuatori.

Articolo 4 PROGETTI IMPRENDITORIALI

1. Sono agevolabili i programmi di investimento, da realizzare nei Comuni del Cratere Sisma 2016 della Regione Marche, aventi per oggetto l'avvio oppure lo sviluppo di attività imprenditoriali (così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 del seguente Avviso) nei seguenti settori:
 - a) produzione manifatturiera,
 - b) trasformazione dei prodotti agricoli,
 - c) fornitura di servizi,
 - d) attività di ristorazione (anche da asporto), di somministrazione di alimenti e bevande, attività turistico/ricettive e sportive,
 - e) commercio (limitatamente agli esercizi di vicinato) compreso l'e-commerce.

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria di riferimento, le iniziative riconducibili ai settori:

- a) della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- b) carbonifero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Le agevolazioni di cui al presente bando non possono essere altresì concesse per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

2. Sono agevolabili i programmi di investimento:
 - a) che prevedono spese ammissibili di importo compreso tra 30.000 e 400.000 Euro, al netto di IVA;
 - b) avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile.
3. I programmi di investimento devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni. La data di ultimazione del programma coincide con quella dell'ultimo titolo di pagamento ammissibile rendicontato. Resta ferma la possibilità per l'USR di concedere una proroga non superiore a 6 (sei) mesi sulla base di apposita richiesta, inoltrata dall'impresa beneficiaria prima della scadenza del termine sopra indicato. L'USR, valutata la richiesta, comunica l'accoglimento o il diniego della stessa. Le richieste di proroga pervenute decorsi 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione saranno rigettate.

4. Ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata a un solo programma di investimento. Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda, pena la decadenza delle diverse istanze.

Articolo 5 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del progetto imprenditoriale, sostenute dal soggetto beneficiario a far data dalla presentazione della domanda di agevolazione e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:
 - a) acquisto di locali funzionali all'attività da svolgere ed opere murarie e assimilate (è escluso l'utilizzo, anche parziale, dei finanziamenti previsti dal presente bando ai fini dei lavori ammessi o ammissibili alla concessione del contributo di ricostruzione previsto dalla legge);
 - b) macchinari, impianti, arredi, attrezzature, hardware e strumenti nuovi di fabbrica;
 - c) programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie;
 - d) brevetti, licenze ed altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate;
 - e) consulenze specialistiche relative all'innovazione aziendale ed alla sostenibilità ambientale;
 - f) altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate.
2. Con riferimento alle spese di cui al comma 1, si applicano, i seguenti limiti, divieti e condizioni:
 - le spese relative alla lettera a) sono agevolabili nel limite del 50% (cinquantapercento) del totale dell'investimento ammissibile.
 - a) Rientrano in questa categoria di spesa oltre all'acquisto dei locali, le opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile oggetto dell'iniziativa, inclusi gli impianti generali di servizio all'immobile;
 - nell'ambito delle spese di cui alla lettera b) rientrano anche:
 - a) gli investimenti in strutture mobili, prefabbricati ed impianti a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma da agevolare, in ossequio alla normativa comunale edilizia in vigore;
 - b) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto o veicoli di qualsiasi natura, purché strettamente necessari e strumentali al ciclo di produzione o all'erogazione dei servizi oggetto del programma di spesa da agevolare. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto al ciclo di produzione o di erogazione dei servizi;
 - nell'ambito delle spese di cui alla lettera c),
 - a) rientrano nei servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a titolo di esempio, l'acquisto licenze d'uso SW, la progettazione e/o lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali, di App, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta;
 - rientrano tra le spese di cui alla lettera d) quelle relative a:
 - a) progettazione e/o sviluppo di soluzioni innovative per i prodotti/servizi offerti, ovvero per

- i relativi processi di produzione/erogazione;
- b) progettazione, sviluppo, realizzazione e testing di prototipi, modelli, stampi e matrici;
- c) acquisizione di know how finalizzato allo sviluppo di prodotti/servizi/processi ad alto contenuto tecnologico;
- d) progettazione e sviluppo di portali web a scopo promozionale;
- e) ideazione e realizzazione di marchi e denominazioni (brand naming) e, più in generale, progettazione e sviluppo del visual/digital brand.

Questa categoria di spese è agevolabile entro il limite del 30 (trenta) per cento del totale del programma di spesa, a condizione che sia connessa all'investimento e funzionale all'attività proposta;

- le spese di cui alla lettera e) sono agevolabili entro il limite del 20 (venti) per cento del totale del programma di spesa ammissibile, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività progettuale;
- le spese di cui alla lettera f) sono agevolabili entro il limite del 5 (cinque) per cento del totale del programma di spesa ammissibile, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta.

La somma delle spese relative alle categorie c) ed e) non possono essere inferiori al 15% del totale del programma di spesa ammissibile.

3. Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- a) essere analiticamente descritte e quantificate nel loro ammontare in sede di domanda di agevolazione;
- b) essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento e figurare nell'attivo di bilancio per almeno 3 anni;
- c) essere sostenute per l'acquisto di beni e servizi utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa nell'unità produttiva destinataria delle agevolazioni, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, ma comunque nell'ambito dei territori di applicazione dell'incentivo, purché utilizzati a vantaggio esclusivo dell'impresa beneficiaria e ubicati in spazi resi disponibili alla stessa in virtù di specifici accordi documentati, ovvero localizzabili digitalmente;
- d) essere sostenute per l'acquisto di beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare, l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono, inoltre, essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. Infine, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 (venticinque) per cento, dai medesimi altri soggetti;

4. Non sono ammissibili alle agevolazioni:

- le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di agevolazione;
- tutte le spese afferenti alle attività inammissibili;
- l'avviamento;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto, a meno che non rappresenti un costo per l'impresa;
- le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;

- le spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- gli interessi sui finanziamenti esterni;
- le spese per leasing;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i costi non capitalizzabili, e le consulenze ritenute non ritenute ammissibili;
- le tasse e le spese amministrative;
- gli ammortamenti;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria, anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere.

Articolo 6 FORMA E MISURA DELL'AIUTO

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento "De Minimis". Alle imprese che nei tre anni precedenti la presentazione della domanda hanno già percepito agevolazioni ai sensi del Regolamento "De Minimis" per un ammontare non compatibile con l'intensità di aiuto di cui al successivo comma 2, le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'art. 22 del GBER, sempreché le imprese stesse soddisfino le condizioni previste dal medesimo articolo.
2. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse nella forma di sovvenzione diretta, nella forma del contributo a fondo perduto, per un importo massimo fino al 70 (settanta) per cento del programma di investimento agevolabile. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse come aiuti "De Minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

BUDGET TOTALE EURO 5.456.445,64 (il cui 50%, pari ad Euro 2.728.222,82, destinato alle iniziative nel cratere ristretto)		INVESTIMENTO AMMISSIBILE MASSIMO	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
		400.000,00 €	70%	280.000,00 €
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO				
Prima erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile			
Seconda erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di ulteriori fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile, quietanza delle fatture presentate per la richiesta della prima erogazione.			
Saldo	10% del contributo ammissibile con rendicontazione finale ed esibizione di fatture quietanzate al 100%			

3. L'erogazione del contributo potrà avvenire anche in unica soluzione a saldo in presenza della intera documentazione di spesa e di pagamento, relativa alle spese in conto investimento.

4. L'investimento proposto potrà essere superiore all'investimento massimo ammissibile di Euro 400.000,00, fermo restando il contributo massimo concedibile (Euro 280.000,00). Stante l'obbligo dell'organicità e la funzionalità dell'investimento proposto, visto che il progetto sarà sottoposto a valutazione di merito nel suo complesso, lo stesso si potrà ritenere concluso solo quando l'investimento per intero sarà completato e rendicontato.

Articolo 7 PROCEDURE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Ciascuna impresa può presentare in ogni caso solo una domanda di agevolazione a valere sul presente bando. L'istanza di accesso alle agevolazioni è presentata per via telematica. L'impresa dovrà essere in possesso di posta elettronica certificata oltre che di indirizzo di posta elettronica ordinaria.

A partire dalla data di apertura della piattaforma relativa al presente Avviso potranno essere trasmesse dai soggetti interessati le domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate entro settantacinque giorni solari dalla data di apertura della piattaforma.

La domanda dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la procedura resa disponibile all'indirizzo:

<https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.

Non saranno considerate come validamente presentate domande inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, risulta necessario inviare mail a: helpdesk.sigef@regione.marche.it mentre per le richieste di FAQ risulta necessario inviare mail a: settore.sviluppopoterritorio@regione.marche.it con oggetto Avviso "Crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese Sisma 2016".

La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e/o statuto e visura camerale aggiornata;
- b) copia del titolo di disponibilità della sede dell'intervento (proprietà, comodato, locazione o preliminare di acquisto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria;
- c) DSAN con indicazione estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
- d) copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezziario regionale Marche 2025 o 2026 se disponibile;
- e) destinazione di uso del locale e stato di agibilità dello stesso, in caso di variazione di destinazione di uso e/o richiesta di agibilità dello stesso DSAN di un tecnico abilitato che asseveri la possibilità di variazione di destinazione di uso e/o l'ottenimento dell'agibilità dello stesso entro il termine dell'investimento;
- f) layout dei locali oggetto dell'investimento al termine dei lavori, timbrato e firmato da un tecnico abilitato;
- g) DSAN presentazione istanza;
- h) DSAN antimafia;
- i) DSAN dimensione impresa;
- j) DSAN antiriciclaggio;
- k) DSAN "De Minimis";

- l) DSAN casellario carichi pendenti;
- m) DSAN compagine sociale con dati anagrafici dei soci;
- n) DSAN del tenutario delle scritture contabili con evidenza dell'ultimo bilancio approvato e del bilancio previsionale dell'anno a regime con evidenza del calcolo per entrambi i bilanci del (R = margine operativo lordo / fatturato) e con evidenza del calcolo fonti/impieghi relativo all'investimento proposto (comprendendo l'IVA), qualora il calcolo fonti impieghi comprendesse apporti di mezzi propri, essi potranno essere documentati attraverso documentazione probatoria;
- o) Polizza catastrofale.

Articolo 8 PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI VALUTAZIONE E DI DECISIONE

1. Con riferimento alle domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 7, l'USR procede all'istruttoria delle proposte pervenute, secondo l'ordine cronologico di presentazione, valutando la completezza e la regolarità della documentazione e decidendo circa l'ammissibilità formale della domanda. In caso di carenza documentale soggetta ai principi del soccorso istruttorio, l'USR, comunica al richiedente le integrazioni necessarie ed assegna a tal fine un termine non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda si intende respinta. L'USR provvede ad un primo esame di merito sulla base dei criteri di selezione di cui all'allegato 3 del presente bando e trasmette alla Commissione di valutazione, di cui al comma successivo, l'elenco delle proposte valutate, accompagnato, per ciascuna proposta progettuale, da una relazione istruttoria contenente una proposta di assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei suddetti parametri.
2. L'USR provvederà a nominare una Commissione di valutazione composta da tre membri di comprovata professionalità, che prenderà in carico le istanze che supereranno l'ammissibilità formale e provvederà alla valutazione di merito; al termine della valutazione di merito la Commissione di valutazione redigerà un verbale con l'elenco delle istanze valutate con i relativi punteggi attribuiti.
3. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza saranno giudicate ammissibili le progettualità le cui istruttorie, escluse le premialità, abbiano punteggio superiore o uguale a 48 punti.
4. La Commissione di valutazione esamina nel merito le proposte ricevute, secondo l'ordine cronologico di presentazione, e formula elenchi parziali o definitivi delle proposte ammissibili a finanziamento, che vengono senza indugio trasmesse al RUP il quale attraverso apposita sottoscrizione e validazione delle stesse le inoltra per l'approvazione al dirigente dell'Ufficio.
5. Al termine delle valutazioni di ammissibilità e di merito sarà pubblicata la graduatoria dei progetti nel sito istituzionale dell'USR Marche. Ai progetti che rientreranno in posizione utile in base al budget previsto sarà proposto il contratto di agevolazione.
6. Il contratto di agevolazione dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e restituito entro 15 giorni all'USR a mezzo posta elettronica certificata o altra modalità telematica che potrà essere comunicata. Il mancato invio, sarà considerato rinuncia alle agevolazioni concesse, col conseguente avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni.
7. Sono previsti scorrimenti della graduatoria in caso di rinunce o della presenza di motivi ostativi alla concessione delle agevolazioni quali la regolarità contributiva DURC, ovvero nel caso in cui si evinca che i soggetti beneficiari a consuntivo non abbiano diritto alle premialità ed ai punteggi assegnati in istruttoria.

Articolo 9 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Le agevolazioni sono concesse dall'USR sulla base di un provvedimento di concessione che individua le caratteristiche del progetto ammesso e l'ammontare delle agevolazioni concesse, regola i tempi e le modalità di attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi dell'impresa beneficiaria ed i motivi di revoca.

2. I progetti saranno ammessi con la procedura a graduatoria, le agevolazioni sono concesse secondo l'ordine definito in graduatoria sulla base delle risorse disponibili.
3. Nel termine di 10 giorni dalla ricezione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dalla domanda di agevolazione, l'impresa beneficiaria restituisce a mezzo PEC il provvedimento stesso controfirmato digitalmente dal legale rappresentante.

Articolo 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Per le domande di agevolazione si effettua l'esame di merito di cui all'art. 8, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - valutazione progettuale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento
 - capacità del progetto di formulare proposte di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale
 - capacità organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento
 - coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione
 - sostenibilità economico finanziaria dell'operazione.

Per ciascuno dei suddetti criteri viene assegnato un punteggio sulla base di quanto previsto nella griglia di valutazione di cui all'Allegato 3 al presente bando.

Articolo 11 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni saranno erogate in massimo tre soluzioni.

La richiesta della prima erogazione (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma), dovrà essere presentata dall'impresa entro 8 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni. La richiesta di prima erogazione dovrà essere pari al 45% del contributo in conto investimento e del contributo ritenuti ammissibili e dovrà essere supportata dalla seguente documentazione:

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari ad almeno il 45% del totale degli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico di progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/autorizzativa, copia della relativa istanza presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

La richiesta di seconda erogazione (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma), dovrà essere presentata entro 14 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni. La richiesta di seconda erogazione dovrà essere pari ad un ulteriore 45% del contributo in conto investimento e del contributo ritenuti ammissibili (la richiesta comprensiva della prima erogazione potrà essere massimo il 90% del contributo in conto investimento) e dovrà essere supportata dalla seguente documentazione:

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzate per i quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari ad almeno il 90% del totale degli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto e copia bonifici dai quali si evincano i relativi movimenti) relative alle fatture esibite nella richiesta di prima erogazione;
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione.

L'Erogazione a saldo, che sarà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente e successivamente ricaricata sulla medesima piattaforma e dovrà essere presentata entro **60 giorni** dalla conclusione dell'investimento, salvo eventuale **richiesta di proroga adeguatamente motivata**. L'investimento dovrà essere completato entro **18 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento**, salvo proroghe.

L'impresa dovrà dimostrare il completamento del programma degli investimenti, presentando la richiesta di saldo erogazione pari al massimo del 10% del contributo in conto investimento ritenuti ammissibili o nel caso di erogazione unica a saldo del 100% del contributo in conto investimento e del 100% ritenuti ammissibili.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) comunicazione di completamento di investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati sostenute per le quali si richiede il contributo;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- c) copia delle fatture o titoli di spesa e della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto e copia bonifici dai quali si evincano i relativi movimenti) dell'intera spesa ammissibile in conto investimento;
- d) (residuale rispetto a quella già presentata). Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le

fatture in formato .pdf e .xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale alleggerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;

- e) copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- f) nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/autorizzativa, copia della documentazione attestante la fine lavori presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
- g) per le imprese inattive dichiarazione di inizio attività alla competente CCIAA ed al SUAP competente;
- h) in caso di cambio di destinazione di uso, certificazione della corretta destinazione di uso in conformità all'attività da svolgere, certificato di agibilità dell'immobile.

Il pagamento non conforme dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito istituzionale dell'USR Marche.

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio dell'USR, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

L'USR si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

Al completamento delle procedure di verifica e controllo, l'USR adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni ed eroga il saldo dell'investimento in caso di tre erogazioni o dell'intera agevolazione relativa alle spese d'investimento, nel caso di unica erogazione.

Articolo 12 MONITORAGGIO, ISPEZIONI E CONTROLLI. ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. In ogni fase del procedimento, l'USR può effettuare controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni nonché lo stato di attuazione degli interventi finanziati.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.
I soggetti beneficiari delle agevolazioni trasmettono all'USR la documentazione utile al monitoraggio delle iniziative, secondo quanto precisato nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 9.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni ricevute a valere sul presente bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità derivanti dall'utilizzo delle risorse, secondo le indicazioni fornite con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 9.

Articolo 13 VARIAZIONI

1. Le variazioni di localizzazione e/o di composizione del soggetto beneficiario devono essere preventivamente comunicate all'USR affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e ai necessari adempimenti, anche al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.
2. L'USR, anche sulla base della documentazione integrativa eventualmente richiesta, valuta la variazione proposta verificando che la stessa non comporti modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale e procede a comunicare l'autorizzazione o la non autorizzazione alla variazione; fino alla predetta autorizzazione, l'erogazione delle agevolazioni risulta sospesa. Per modifica sostanziale si intende una modifica che impatta su un elemento che è stato oggetto di specifica valutazione in sede di istruttoria, oppure che rileva ai fini della coerenza complessiva del progetto o sugli aspetti indicati nel provvedimento di concessione.
3. L'USR si riserva la facoltà di disporre la revoca, parziale o totale, delle agevolazioni concesse in presenza di variazioni non preventivamente autorizzate, oppure di variazioni intervenute prima che siano decorsi 5 anni dalla concessione delle agevolazioni che riguardano elementi oggetto di premialità in termini di assegnazione di punteggi aggiuntivi, e in tutti gli altri casi di cui all'art. 14.
4. Relativamente al programma di investimento ritenuto agevolabile, è data facoltà ai soggetti beneficiari di effettuare variazioni, nei limiti dell'importo massimo delle spese ammesse alle agevolazioni e nel rispetto dei limiti percentuali previsti per le spese ammissibili di cui all'art. 5. Dette variazioni, che possono anche comportare rimodulazioni della spesa complessiva tra le diverse categorie di spesa, non sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dell'USR; le stesse sono oggetto di valutazione a completamento del programma di investimento, in termini di funzionalità e di coerenza rispetto all'iniziativa da realizzare.

Articolo 14 REVOCHE E RINUNCE

1. L'USR dispone la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse qualora si verifichi una o più delle seguenti condizioni:
 - a) sia verificata l'assenza o il venir meno di uno o più requisiti del soggetto beneficiario, ovvero la documentazione prodotta risulti incompleta o irregolare per fatti imputabili allo stesso beneficiario e non sanabili;
 - b) il soggetto beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - c) sia accertata una causa ostativa ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;
 - d) il soggetto beneficiario non consenta i controlli dell'USR sulla realizzazione del programma di spesa ovvero non adempia agli obblighi di monitoraggio di cui al medesimo articolo 12;
 - e) si verifichino variazioni ai sensi dell'articolo 13, che l'USR valuti non compatibili con il

- mantenimento delle agevolazioni;
- f) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del programma di investimento, comprensivi della eventuale proroga concessa, fatti salvi i casi di forza maggiore;
 - g) trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimento, senza l'autorizzazione dell'USR, dei beni mobili e dei diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento medesimo;
 - h) delocalizzazione dell'attività produttiva oggetto del programma in territori fuori dai Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016, entro 5 anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa agevolata;
 - i) cessazione dell'attività dell'impresa agevolata ovvero sua alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
 - j) fallimento, messa in liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie del soggetto beneficiario;
 - k) negli altri casi di revoca totale o parziale previsti dal presente bando ovvero dal provvedimento di concessione, in relazione alle condizioni e agli obblighi previsti a carico del soggetto beneficiario ai sensi della presente ordinanza, ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento europeo;
2. I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni, incrementato di 5 punti percentuali, per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente all'USR, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge. L'USR al termine dell'investimento, verificherà la compliance tra la descrizione dell'istanza di agevolazione e le premialità assegnate in fase di valutazione di merito; in caso di mancata compliance tra ciò che descritto a preventivo e ciò che verificato a consuntivo, verrà ricalcolato il punteggio della valutazione di merito e la graduatoria verrà aggiornata in base al nuovo punteggio effettivo. Nel caso in cui l'azienda si collocasse in posizione utile tra quelle ammissibili e finanziabili, per via anche di scorrimenti e/o rinunce, l'agevolazione sarà confermata, nel caso si collocasse tra quelle non ammesse a finanziamento l'agevolazione sarà revocata.

Articolo 15 RECUPERO DEL CREDITO

In caso di revoca, ai sensi del precedente Art. 14, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate.

Articolo 16 CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la

violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti del datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, l'USR avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale.

Articolo 17 DISPOSIZIONI FINALI

1. L'intervento oggetto del presente avviso è attuato ai sensi e nei limiti del Regolamento "De Minimis"
2. Il presente avviso, ed ogni eventuale modifica o integrazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'USR.
3. I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate. L'USR si riserva la facoltà di modificare parzialmente o integrare le disposizioni del presente avviso, anche con riferimento ad eventuali normative sopravvenute, senza che ciò determini diritto dei partecipanti al risarcimento di eventuali danni.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Articolo 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Avviso è la dott.ssa Raffaella Spettoli – funzionario amministrativo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione – Settore Sviluppo del Territorio.

PER INFORMAZIONI:

dott.ssa Raffaella Spettoli
Ufficio Speciale Ricostruzione Marche - Settore Sviluppo del Territorio

Tel. 071 2876

Mail: settore.sviluppoterritorio@regione.marche.it

Allegato n. 1 - “Elenco comuni Cratere Sisma 2016”

Elenco dei Comuni colpiti dal Sisma 2016 così come individuati negli allegati 1, 2 e 2bis del DL 189/2016 – Regione Marche

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. APIRO
4. APPIGNANO DEL TRONTO
5. ARQUATA DEL TRONTO
6. ASCOLI PICENO
7. BELFORTE DEL CHIANTI
8. BELMONTE PICENO
9. BOLOGNOLA
10. CALDAROLA
11. CAMERINO
12. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
13. CASTEL DI LAMA
14. CASTELRAIMONDO
15. CASTELSANTANGELO SUL NERA
16. CASTIGNANO
17. CASTORANO
18. CERRETO D'ESI
19. CESSAPALOMBO
20. CINGOLI
21. COLLI DEL TRONTO
22. COLMURANO
23. COMUNANZA
24. CORRIDONIA
25. COSSIGNANO
26. ESANATOGLIA
27. FABRIANO
28. FALERONE
29. FIASTRA
30. FIUMINATA
31. FOLIGNANO
32. FORCE
33. GAGLIOLE
34. GUALDO
35. LORO PICENO
36. MACERATA
37. MALTIGNANO
38. MASSA FERMANA
39. MATELICA
40. MOGLIANO
41. MONSAMPIETRO MORICO
42. MONTALTO DELLE MARCHE
43. MONTAPPONE
44. MONTECAVALLO
45. MONTE RINALDO
46. MONTE SAN MARTINO
47. MONTE VIDON CORRADO
48. MONTEDINOVE
49. MONTEFALCONE APPENNINO
50. MONTEFORTINO
51. MONTEGALLO

52. MONTEGIORGIO
53. MONTELEONE DI FERMO
54. MONTELPARO
55. MONTEMONACO
56. MUCCIA
57. OFFIDA
58. ORTEZZANO
59. PALMIANO
60. PENNA SAN GIOVANNI
61. PETRIOLO
62. PIEVE TORINA
63. PIORACO
64. POGGIO SAN VICINO
65. POLLENZA
66. RIPE SAN GINESIO
67. ROCCAFLUVIONE
68. ROTELLA
69. SAN GINESIO
70. SAN SEVERINO MARCHE
71. SANTA VITTORIA IN MATENANO
72. SANT'ANGELO IN PONTANO
73. SARNANO
74. SEFRO
75. SERRAPETRONA
76. SERRAVALLE DI CHIANTI
77. SERVIGLIANO
78. SMERILLO
79. TOLENTINO
80. TREIA
81. URBISAGLIA
82. USSITA
83. VALFORNACE
84. VENAROTTA
85. VISSO

Allegato n. 2 - “Elenco comuni Cratere ristretto”

Elenco dei Comuni maggiormente colpiti dal sisma (all.7 T.U.R.P.)

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. ARQUATA DEL TRONTO
4. BOLOGNOLA
5. CALDAROLA
6. CAMERINO
7. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
8. CASTELRAIMONDO
9. CASTELSANTANGELO SUL NERA
10. CESSAPALOMBO
11. FIASTRA
12. FORCE
13. GAGLIOLE
14. GUALDO
15. MONTE CAVALLO
16. MONTEFORTINO
17. MONTEGALLO
18. MONTEMONACO
19. MUCCIA
20. PIEVE TORINA
21. PIORACO
22. SAN GINESIO
23. SAN SEVERINO MARCHE
24. SARNANO
25. SERRAPETRONA
26. TOLENTINO
27. USSITA
28. VALFORNACE
29. VISSO

Allegato n. 3 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE	NOTE	AREA E CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione progettuale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento. Capacità del progetto di formulare proposte di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale Capacità organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, in relazione alle finalità dell'avviso. Valutazione della proposta progettuale presentata di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Valutazione della proposta sulla base delle esperienze formative e lavorative maturate, in contesti omogenei o settori coerenti con l'iniziativa imprenditoriale proposta	Capacità del progetto di sviluppare e promuovere lo sviluppo economico del territorio Max 20 punti	Massimo 60 punti
		Capacità del progetto di formulare proposte di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Max 20 punti	
		Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione Max 20 punti	
Coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Coerenza dei costi stimati relativi alle opere edili ed affini con prezzario della Regione Marche vigente; sostenibilità della tempistica di realizzazione in conformità con quanto previsto dall'avviso.	Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Massimo 5 punti
Sostenibilità economico finanziaria dell'operazione.	Equilibrio finanziario dell'Investimento (FONTI/IMPIEGHI compresa IVA) Ipotesi di equilibrio finanziario: FONTI: cofinanziamento con solo apporto di mezzi propri documentati (punti 10). Attraverso forme miste e/o non documentate (punti 5). (R = margine operativo lordo / fatturato (dati riferiti all'anno a regime) R < 5% punti 0 5% ≤ R ≤ 10% (punti 3). R > 10% (punti 5).	Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa	Massimo 15 punti
Premialità 1		Avvio di impresa (sostegno allo start up costituite da meno di 12	3 punti

		mesi dalla data di presentazione dell'istanza);	
Premialità 2		Quota di cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile. Viene attribuito un punto per ogni punto percentuale di contributo richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile, fino ad un massimo di 10 punti (p.s. per ricevere il massimo punteggio pari a 10 bisognerebbe chiedere di agevolazione il 60% anziché il 70%)	10
Premialità 3		Incremento di almeno una unità lavorativa (full time) calcolata esclusivamente sull'unità locale sede dell'investimento (sarà verificata l'assunzione su quale unità locale sarà effettuata)	4
Premialità 4		Appartenenza dell'attività svolta nell'unità locale oggetto dell'investimento alla ricettività, accoglienza turistica ed all'attività di ristorazione	3

DIREZIONE - APPALTI E CONTRATTI (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 25 febbraio 2026, n. 44

O.C.S.R. n. 57/2018 – O.C.S.R. n. 223/2025
 Art. 3 D.L. 189/2016 – Affidamento diretto per la fornitura di materiale informatico per le esigenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche – SW Office Automation s.r.l. - importo affidamento Euro 7.063,80 (IVA inclusa) – CIG BA85158531.

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 25 febbraio 2026, n. 45

O.C.S.R. n. 57/2018 – O.C.S.R. n. 223/2025
 Art. 3 D.L. 189/2016 – Affidamento diretto per la fornitura di materiali di consumo e rotoli di carta per plotter Canon Prograf TX 4100 per le necessità dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche – Colorgraph Plus S.r.l.s. - Importo affidamento Euro 5.178,90 (IVA inclusa) – CIG BA76F9EEAA.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 20 febbraio 2026, n. 23

Costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per la redazione dei Protocolli Infermieristici di Soccorso Territoriale (PIST) e per la predisposizione del relativo percorso formativo, nell'ambito del Sistema di Emergenza Territoriale 118 della Regione Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di costituire il “Gruppo di Lavoro regionale per la redazione dei Protocolli Infermieristici di Soccorso Territoriale (PIST) e per la predisposizione del relativo percorso formativo”, secondo la seguente composizione:
 - o Dott. Andrea Fazi, Dirigente Settore Sistema Integrato delle Emergenze – ARS Marche in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro;

- o Dott. Daniele Messi, Funzionario Tecnico Specialistico Settore Sistema Integrato delle Emergenze – ARS Marche con funzioni di supporto al coordinamento del Gruppo di Lavoro;
- o Dott. Mario Giusti, Direttore UOC 118 – SET 118 Ancona Soccorso – Centrale Operativa Regionale;
- o Dott. Ermanno Zamponi, Direttore SET 118 – Macerata Soccorso;
- o Dott.ssa Tiziana Principi, Direttore SET 118 – Piceno Soccorso;
- o Dott. Umberto Gnudi, Direttore Sostituto SET 118 – Pesaro Soccorso;
- o Dott. Marco Ercoli, Dirigente Medico UOC Medicina e Chirurgia D'Accettazione e d'urgenza – AST Fermo;
- o Dott.ssa Katia Severi, Coordinatrice Infermieristica SET 118 Pesaro Soccorso;
- o Dott. Davide Gaggia, Coordinatore Infermieristico – SET 118 Ancona Soccorso – Centrale Operativa Regionale;
- o Dott.ssa Paola Paolucci, Coordinatrice Infermieristica SET 118 Macerata Soccorso;
- o Dott. Riccardo Finucci, Coordinatore Infermieristico UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza e PoTES 118 – Fermo;
- o Dott.ssa Anna Rita Peroni, Coordinatrice Infermieristica SET 118 Piceno Soccorso;
- o Dott.ssa Marinella Luccarini, Coordinatrice Infermieristica Pronto Soccorso Osimo – INRCA Ancona;
- o Prof. Abele Donati, Direttore SOD Clinica di Anestesia e Rianimazione Generale, Respiratoria e del Trauma Maggiore AOUM;
- o Dott.ssa Lucia Dignani, incarico di Funzione Organizzativa Dipartimento di Emergenza AOUM.

- di determinare, quale obiettivo del Gruppo di Lavoro, la redazione dei Protocolli Infermieristici di Soccorso Territoriale (PIST) e la predisposizione del relativo percorso formativo necessario a rendere operativi su tutto il territorio regionale i PIST in maniera uniforme e omogenea;
- di stabilire che gli incarichi hanno durata triennale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
- di riservarsi, con successive determinazioni, di integrare o modificare la composizione del gruppo, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative;
- di definire che la partecipazione ai lavori del gruppo non dà diritto a compenso e che le spese di viaggio e di trasferta sono a carico dell'Ente di appartenenza;
- di notificare il presente decreto agli interessati.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria
(Flavia Carle)

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

maggio – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 febbraio 2026, n. 51

Conferimento alla Dott.ssa Di Bonaventura Giuditta dell'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai fini della trasmissione delle schede ANAC inerenti alla rendicontazione della fase esecutiva degli affidamenti dell'Agenzia identificati dai codici CIG B34ABE2230, B34A94F25D, B34A5BE0EF, B371AF2D0A, B398DE8F7A, B473BFAF70 e B4C960CD98.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 febbraio 2026, n. 52

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - Fiera del Cicloturismo - Padova, 27/29 marzo – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 febbraio 2026, n. 53

Criteri per l'istituzione delle posizioni di lavoro per incarichi di elevata qualificazione

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 febbraio 2026, n. 54

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - ITW Dubai, 4 maggio e ATM Dubai, Emirati Arabi Uniti, 4/7 maggio 2026 – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 26 febbraio 2026, n. 61

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - Italian Travel Workshop - ITW Londra, 14

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Castorano**

Determinazione Area Tecnica Comunale Castorano (Ap) n. 58/2026 - acquisizione sanante al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42-bis del t.u. d.p.r. 327/2001 alloggi E.R.P. siti in via Bora - provvedimento definitivo di acquisizione

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Omissis

DETERMINA

DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento definitivo di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. riguarda i seguenti immobili:

- Immobile identificato al F. 7, part. 117 del N.C.E.U. del Comune di Castorano, per la frazione di proprietà pari a 13/32 ancora intestata ai formali proprietari;
- Immobile identificato al F. 7, part. 279 del N.C.E.U. del Comune di Castorano, per la frazione di proprietà pari a 13/32 ancora intestata ai formali proprietari;

DI DARE ATTO CHE, con Determinazione dell'Area Tecnica n. 52 del 11.02.2026, è stato disposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14 del T.U. D.P.R. 327/2001, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, nonché del risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo a favore delle ditte catastali interessate;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001:

- 1) le circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione degli immobili in oggetto, sono elencate come di seguito:
 - a. Con D.C.C. n. 36 del 15.09.1997, ad oggetto: "Acquisizione di due alloggi in Via Bora – approvazione progetto preliminare e scelta del sistema di gara", è stata attivata la procedura d'urgenza per l'acquisizione di due immobili, identificati al N.C.E.U. al Foglio 7, particelle 279, 117, 118, siti

in Via Bora, 8, al fine di realizzare due alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- 2) la data dalla quale essa ha avuto inizio l'indebita utilizzazione dell'immobile è corrispondente alla data di attivazione della procedura d'urgenza, ovvero 15.09.1997;
- 3) le attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'emanazione del presente atto sono giustificate dal fatto che per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei due immobili sopra citati, al fine di realizzare due alloggi ERP, questo Ente ha usufruito dei seguenti finanziamenti a destinazione vincolata per l'edilizia residenziale pubblica:
 - a. Regione Marche, di cui al Decreto Servizio Edilizia Pubblica n. 744 del 31.12.1996;
 - b. Regione Marche, di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale n. 20/erp_09 del 14.12.2005;
 - c. Deliberazione della Giunta Provinciale n. 104 del 04.07.2013 avente per oggetto: "L.R. 36/2005 – Programma ERP 2004/2005 – 2006/ 2008 – Rilocalizzazione di €. 30.000,00 di economie ERP a favore del Comune di Castorano per il completamento dei lavori di recupero di n. 2 alloggi di ERP sovvenzionata in via Bora;
- 4) comparativamente con i contrapposti interessi privati, l'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del presente atto, è data dalle seguenti circostanze:
 - a. il Comune di Castorano ha provveduto sin dalla data di attivazione della procedura d'urgenza, ovvero 15.09.1997, alla manutenzione ed alla pulizia dei due alloggi di edilizia residenziale pubblica, identificati al N.C.E.U. al Foglio 7, particelle 279, 117, siti in Via Bora;
 - b. i due gli immobili in questione sono stati oggetto di lavori finanziati dalla Regione Marche e dalla Giunta Provinciale allo scopo di realizzare un interesse collettivo, essendo gli immobili destinati a coprire il fabbisogno comunale di edilizia convenzionata;
 - c. con Determinazione di Area Tecnica n. 166 del 16.06.2025 ad ogget-

to: BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ALL' ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTORANO (AP) - (BANDO DEL 17/04/2023 E PROROGA DEL 29/01/2024) - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA è stata approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari gli alloggi popolari disponibili;

- d. è attuale l'urgenza di assegnare ai beneficiari gli alloggi ERP disponibili, tra cui quelli siti in Via Bora, oggetto del presente atto;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 42-bis del T.U.E. il presente provvedimento definitivo di acquisizione viene notificato ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà dei seguenti immobili:

NCE/NCU	FOGLIO	PLLA	INTESTATARI CATASTALI – LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E DATA DI NASCITA PROPRIETARI CATASTALI E QUOTA DI PROPRIETA'
NCE	7	117	omissis	omissis
			omissis	omissis
			omissis	omissis

NCE/NCU	FOGLIO	PLLA	INTESTATARI CATASTALI – LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E DATA DI NASCITA PROPRIETARI CATASTALI E QUOTA DI PROPRIETA'
NCE	7	279	omissis	omissis
			omissis	omissis
			omissis	omissis

DI DARE ATTO CHE:

- al presente provvedimento definitivo di acquisizione non si applica la condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14;

- il presente provvedimento definitivo di acquisizione è soggetto a registrazione e trascrizione ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. presso l'Agenzia delle Entrate di Ascoli Piceno e la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ascoli Piceno, tutto a cura e spese del Comune di Castorano, beneficiario

della espropriazione sanante ed è trasmesso in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2;

- a seguito di registrazione e trascrizione del presente atto definitivo di acquisizione si provvederà alle operazioni di voltura presso il competente Ufficio del Territorio di Ascoli Piceno, a cura e spese del Comune di Castorano, beneficiario della espropriazione sanante;
- contro il presente atto gli aventi diritto potranno proporre impugnazione secondo le modalità di cui agli artt. 53 e 54 del DPR n. 327/2001 e art. 29 del D Lgs. 150/2011;
- è ammessa altresì impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR Marche) nel termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale;

DI TRASMETTERE il presente atto:

- unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 24.11.2025, alla Sezione competente della Corte dei Conti Regione Marche;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e per la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune di Castorano.

Comune di Fermo

Determinazione del 23-02-26, n. 142- Revoca determinazione n. 932 R.G. n. 2460 del 24/10/2025 e atti e comunicazioni afferenti

IL DIRIGENTE SETTORE IV LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE, URBANISTICA, PATRIMONIO, CONTRATTI E APPALTI

omissis

D E T E R M I N A

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui da intendersi riportata e trascritta;
- DI REVOCARE, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/90 e smi, la propria determinazione n. 932 R.G. n. 2460 del 24/10/2025, trasmessa con la nota prot. n. 71197 del 29/10/2025;

- DI REVOCARE, altresì tutti gli atti e le comunicazioni afferenti alla determinazione n. 932 R.G. n. 2460 del 24/10/2025, quali la diffida a non iniziare i lavori prot. n. 63330 del 26/09/2025; la nota di risposta prot. n. 2453 del 15/01/2026;
- DI RICONOSCERE l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera c) del D. Lgs. 190/2024 riguardante l'istanza del 30/04/2025 prot. n. 27368 avente ad oggetto: *“Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92 kWp, che sarà costruito nell'area di una ex cava situata nel comune di Fermo (FM), in località Girola tra il fiume Tenna e la S.P. 157 - Ditta proponente Saica Solar srl”*;
- DI RICONOSCERE, altresì l'efficacia della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche avvenuta il 25/09/2025;
- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e smi, non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- DI TRASMETTERE la presente determinazione a:
 - ✓ Ditta Saica Solar S.r.l.;
 - ✓ Comando di Polizia Locale;
 - ✓ BURM Regione Marche;
 - ✓ Settore IV - Ufficio Pianificazione;
 - ✓ Settore IV - SUE.

IL DIRIGENTE SETTORE IV
LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE,
AMBIENTE, URBANISTICA, PATRIMONIO,
CONTRATTI E APPALTI
Dott. Alessandro Paccapelo

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 11-02-2026: Variante parziale al P.R.G. – area in via Bramante – art.15, comma 5 l.r. 34/1992 – art.33, comma 12, l.r. 19/2023 – esame osservazioni - approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90;

Di prendere atto del Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.224 del 23/12/2025 come in premessa esplicitato;

Di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione N.1 Prot.118659 del 30/12/2025 descritta in premessa, modificando le NTA nel seguente modo:

“N119: per interventi edilizi che comportano variazione del sedime del fabbricato esistente, dovrà essere garantita in ogni caso una distanza dalla strada principale (Via Bramante) e dalla strada di previsione del PRG non inferiore a 5 ml (anche per i corpi semi-interrati). Per la stradina secondaria di accesso al passo ferroviario esistente non sono stabilite distanze minime dal confine stradale.”;

Di procedere alla approvazione, ai sensi degli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. n.34/1992, secondo le disposizioni transitorie dell'art.33, comma 12, della L.R. n.19/2023, della variante parziale a P.R.G. relativo all'area di Via Bramante, come adottata con delibera di Giunta Comunale 457 del 19/11/2025 e sulla base degli atti e contributi acquisiti nel procedimento;

Di dare atto che per la variante de quo sono stati redatti i seguenti elaborati/documenti:

Tavola A – PRG Vigente - Variato;

Tavola B – Relazione tecnica;

Tavola C – Documentazione fotografica;

Tavola D - Rapporto preliminare screening VAS semplificato, contenente l'Elenco SCA;

Tavola E – N.T.A. del PRG vigenti e modificate;

adeguati alle risultanze del presente atto, oltre al documento “Osservazioni pervenute – Proposta valutazioni”;

Di incaricare il Servizio Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica di effettuare tutte le pubblicazioni e trasmissioni agli Enti previste per legge;

Di stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Magliano di Tenna

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19-dicembre-2025: sdemanializzazione tratto strada comunale in contrada San Benedetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

[OMISSIS]

Con votazione palese espressa nei modi e nelle forme di legge la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti e votanti: n. 9

- Voti favorevoli: n. 7

- Voti contrari: n. 2

- Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. di **APPROVARE** la premessa quale parte integrale e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di **APPROVARE**, l'osservazione della Consiglieressa Maria Federica Paoloni relativamente al tratto di strada interessato da sdemanializzazione;
3. di **SDEMANIALIZZARE E DECLASSIFICARE**, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile, dell'art. 2 del D.Lgs. 285/1992 e della normativa vigente, il tratto di strada comunale in contrada san benedetto individuata catastalmente al Foglio n° 3 in adiacenza ai mappali 161 (incrocio con Strada Comunale Santa Colomba), 427, 10, sino al mappale 20 in quanto non riveste più da tempo le funzioni di uso pubblico e non più utilizzata dalla collettività, come da planimetria allegata e parte integrante del presente Atto;
4. di **INCLUDERE** il relitto stradale generato a seguito di sdemanializzazione e declassificazione tra i beni patrimoniali disponibili del Comune di Magliano di Tenna, una volta decorsi i termini di opposizione e divenuta efficace la sdemanializzazione;
5. di **DARE ATTO** che l'eventuale alienazione del bene dovrà essere effettuata fatti salvi ed pregiudicati i diritti di terzi, da esercitarsi nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale e dalla legislazione vigente in materia secondo i principi di trasparenza e pubblicità delle procedure;
6. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione:
 - a. All'Albo Pretorio comunale online per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di esecutività della deliberazione;
 - b. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR) mediante trasmissione dell'estratto della deliberazione all'Ufficio Bollettino della Regione Marche;
 - c. sulla sezione “Eventi e notizie” per 30 giorni dalla data di pubblicazione;
7. di **DARE ATTO** che, entro il termine di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio, eventuali portatori di interesse possono presentare osservazioni scritta al Comune di Magliano di Tenna avverso il presente provvedimento, mediante deposito al Protocollo Generale o trasmissione via PEC;

8. di **DARE ATTO** che la sdemanializzazione avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale la presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
9. di **STABILIRE** che:
- Qualora dovessero pervenire opposizioni motivate entro il termine sopra menzionato, il procedimento sarà sospeso e le opposizioni saranno esaminate dal Consiglio Comunale in apposita seduta;
 - In assenza di opposizioni nel termine stabilito, si procederà agli adempimenti successivi;
10. di **AUTORIZZARE**, il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Responsabile dell'Area Tecnica, nell'ambito delle rispettive competenze, ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di terreno in oggetto.
11. di **NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile di Area Tecnica;
12. di **DICHIARARE** che:
- a. La presente deliberazione:
- È adottata ai soli fini patrimoniali e amministrativi;
 - Non pregiudica i diritti di terzi;
 - non pregiudica l'interesse della collettività
- b. Il presente provvedimento:
- Non comporta spese a carico del bilancio comunale;
 - Non necessita di attestazione di copertura finanziaria;
 - È adottato nell'interesse del Comune per razionalizzazione del patrimonio;
13. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione, una volta esecutiva:
- a. Alla Regione Marche - Servizio Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione nel BUR;
- b. All'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti di competenza;
- c. All'Ufficio Ragioneria per conoscenza;
- d. Al Segretario Comunale per gli atti conseguenti;
14. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà pubblicato nella sezione "Ammi-

nistrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune ;

Inoltre il Consiglio Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese espressa nei modi e nelle forme di legge la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti e votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 7
- Voti contrari: n. 2
- Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24/07/2024: variante generale al piano di zonizzazione acustica comunale – approvazione – l. 447/'95 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE - o m i s s i s - DELIBERA

- 1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.
- 2) DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'unica osservazione pervenuta, da parte dell'ENEL assunta al Prot. n. 6703 del 14/02/2024, nei limiti proposti dall'Ing. Luca Papa e cioè associando l'area della centrale idroelettrica ENEL di Ponte Sant'Antonio e l'area strettamente circostante con l'attigua zona di "Classe IV".
- 3) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole dell'AR-PAM Prot. 9415 del 22/03/2024, CONTRODEDUCENDO ALLA SOLA PRESCRIZIONE RIPORTATA NELLO STESSO PARERE, relativa agli accostamenti anomali, PRECISANDO A TAL RIGUARDO CHE TALI AREE, per le quali i valori di cui all'art. 2, c. 1, della Legge 447/1995 si discostano in misura superiore a 5 dB di livello sonoro equivalente, SONO RIFERITE A SITUAZIONI PARTICOLARI, PREESISTENTI, di destinazioni d'uso del territorio (es. scuole, ospedale B. Eustachio, casa di riposo, luoghi di culto, ecc.), PER LE QUALI LA PRESENTE VARIANTE GENERALE NON OPERA ALCUNA MODIFICA.
- 4) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, della Legge Regionale 14/11/2001, n. 28, la Variante Generale al PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTI-

CA DEL TERRITORIO COMUNALE, redatta dal tecnico incaricato Ing. Luca Papa di San Severino Marche, in adeguamento alle previsioni urbanistiche sia della variante generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 124 del 15-11-2010 ed approvata con D.C.C. n. 78 del 28-11-2014 (vigente dal 22-01-2015), sia delle varianti urbanistiche approvate successivamente all'entrata in vigore del vigente PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA comunale, recependo altresì quanto sopra specificato in riferimento ai pareri espressi ed alla osservazione formulata dall'ENEL.

5) DI TRASMETTERE il presente deliberato all'Ing. Luca Papa, ai fini della predisposizione della stesura finale della Variante Generale al PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.

6) DI PUBBLICARE LA PRESENTE VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE al BUR della Regione Marche, ai sensi della Legge Regionale 14/11/2001, n. 28.

7) DI PUBBLICARE LA PRESENTE VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.

- o m i s s i s -

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 06/09/2024: Variante al P.R.G. Com.le - ex Art. 33 L.R. 19/'23 - ex Artt. 15/30 L.R. 34/'92 - L.R. 25/'17 - per delocalizzazione, in via Bramante e borgo Granali, di due fabbricati e relativi accessori posti tra la s.s. 361 e via Glorioso, danneggiati Sisma 2016, ai fini del potenziamento s.s.361 e del Ponte Fosso dell'intagliata - approvazione definitiva -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- o m i s s i s -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dalla L.R. 25/2017 e dell'art. 26, comma 6, lettera a), della L.R. 34/'92 e s.m.i., la variante al P.R.G. Comunale ADOTTATA con Delibera Consiliare n. 6 del 05/04/2024, PER LA DELOCALIZZAZIONE, IN VIA BRAMANTE E BORGO GRANALI, DI DUE FABBRICATI E RELATIVI ACCESSORI POSTI TRA LA S.S. 361 E VIA GLORIOSO, DANNEGGIATI DAL SISMA 2016, AI FINI DEL POTENZIAMENTO DELLA S.S.361 E DEL PONTE FOSSO DELL'INTAGLIATA, così come meglio dettagliato negli elaborati grafico/descrittivi redatti dall'Uff. Urbanistica comunale, RE-

CEPENDO INTEGRALMENTE TUTTE LE INDICAZIONI E PRESCRIZIONI di cui al Decreto Presidenziale n. 146 del 21/07/2023, della Provincia di Macerata che si intende comunque integralmente recepito, nonché di tutti i pareri acquisiti nell'ambito della procedura approvativa.

3) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

4) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

5) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberazione.

6) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- o m i s s i s -

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/09/2024: variante al P.R.G. - ex Art. 33 L. 19/'23 - Artt. 15/30 L.R. 34/'92 - Art. 2 L.R. 25/'17 - per delocalizzazione fabbricato residenziale sito in loc. Uvaiolo, danneggiato dal Sisma 2016 (I.C.:F.155 P.N.271), con definizione di nuova sotto zona "EN - Campetella V2" e nuova indicaz. specifica "IS 13" - approvazione definitiva -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- o m i s s i s -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'Art. 15, c. 5 L.R. 34/'92, e dell'Art. 33 della L.R. 19/'23 (norme transitorie), una VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) Comunale per la "VARIAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE URBANISTICA RELATIVA ALL'AREA SITA IN LOC. UVAIOLO, in oggetto, PER COMPLESSIVI MQ. 8.260, COMPORTANTE QUANTO DI SEGUITO INDICATO:

- ISTITUZIONE NUOVA ZONA "EN" - SOTTOZONA "EN - CAMPETELLA" riconducibile al - Sistema Ambientale (V) - La rete delle connessioni

ni interambientali secondarie (V2), come disciplinato all'Art. 22.2 delle vigenti N.T.A. di P.R.G. Comunale che recepisca tutte le prescrizioni dettate dai competenti enti ed amministrazioni coinvolti nello stesso procedimento, aggiornando conseguentemente le vigenti N.T.A. di P.R.G. Com. mediante l'integrazione dell'Art. 32.1, così come di seguito dettagliato:

- omissis -

Art. 32.1 Zone Agricole Normali "EN"

- omissis -

Art. 32.1.3 Sottozona EN – CAMPETELLA M. - Loc. UVAIOLO (N U O V O)

Nella sottozona agricola normale "V ... – Sottozona "EN – CAMPETELLA - Loc. Uvaiolo", della superficie di m² 8.260, APPOSITAMENTE ISTITUITA AI FINI DELLA DELOCALIZZAZIONE IN AREA AGRICOLA PROSPICIENTE DI IMMOBILE, GRAVEMENTE DANNEGGIATO dal S I S M A 2016, È CONSENTITA LA DELOCALIZZAZIONE DI UN IMMOBILE, GRAVEMENTE DANNEGGIATO dal SISMA 2016, oggetto di ordinanza sindacale Reg. Ord. n. 582 del 26/11/2016, dall'attuale sedime id.cat.: F.155, p.n.271, al futuro (prospiciente) sedime i.c.: F. 155, p.n. 270, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici - edilizi e prescrizioni desumibili dalla D.C.C. n. ... del .../.../20..., di approvazione della relativa variante puntuale al P.R.G. Comunale avviata ai sensi dell'Art. 2 della L.R. n. 25/2017, in esito alla richiesta assunta al Protocollo n. 18690, in data 17/06/2019 e successive modifiche ed integrazioni. LA NUOVA COSTRUZIONE, considerato il valore paesistico - ambientale dell'area, tutelata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (già D.M. 31/07/1985 - GALASSINO - MC4 ALTA VALLE DEL POTENZA) come disciplinato dall'Art. 47.1 delle N.T.A. di P.R.G. Comunale, e la presenza di due edifici censiti dal vigente P.R.G. Comunale, rispetto ai quali si chiede la deroga dall'attuale distanza di rispetto, **DOVRÀ ESSERE REALIZZATA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE DELL'EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE, tipica dei luoghi, in sintonia con gli edifici prospicienti. PER L'EDIFICAZIONE DELL'AREA SI DOVRÀ, IN PARTICOLARE OTTEMPERARE ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1. il nuovo fabbricato, oggetto di delocalizzazione, dovrà rispettare i seguenti indici e parametri:

- $V = \text{Volume}$ massimo realizzabile (desumibile dall'esistente, con limitemax.ex L.R. 13/90) $1.000\text{ mc.};$

- $Dm1 = \text{distanza minima del fabbricato da delocalizzare dai confini di proprietà} * \dots\dots\dots 10,0\text{ ml};$

- $Dm2 = \text{distanza minima del fabbricato da delocalizzare dal fabbricato censito X 179} * \dots\dots\dots 65,0\text{ ml};$

- $Dm3 = \text{distanza minima del fabbricato da delocalizzare dal fabbricato censito B 261} * \dots\dots\dots 11,93\text{ ml};$

- $Dsf = \text{distanza minima dei fabbricati dalla linea}$

ferroviaria (Civitanova M. – Albacina): 30,0 m.l..

** SI PRECISA CHE le distanze $Dm1 - Dm2 - Dm3$ valgono solo per l'edificio da delocalizzare, mentre per tutto il resto valgono le norme di cui agli artt. 32.1, 43 e 44 delle vigenti N.T.A. di P.R.G..*

2. al fine di mitigare la pressione ambientale sugli immobili esistenti, indotta dalla delocalizzazione del fabbricato lesionato dal sisma 2016, **DOVRANNO ESSERE ADOTTATE OPPORTUNE MISURE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE CON RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 64 E 65 delle presenti NTA di PRG, MUTUABILI DAL PAESAGGIO AGRARIO CIRCOSTANTE (elementi botanico – vegetazionali, singoli e/o lineari), PREVEDENDO SISTEMAZIONI A VERDE, anche ad alto fusto, CHE MINIMIZZINO OGNI FORMA DI INQUINAMENTO VISUALE.**

3. dovranno essere previste misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica.

4. I materiali d'impiego siano matericamente e cromaticamente coerenti con il contesto d'ambito.

5. al fine di evitare erosioni o ruscellamenti superficiali, dovrà essere assicurato il corretto scorrimento delle acque superficiali sia in fase di cantiere che di esercizio, e dovranno essere eseguite tutte le opere necessarie al controllo e regimazione delle acque meteoriche ed antropiche.

6. Per quanto non indicato nelle presenti norme si rimanda a quanto disposto per le Zone Agricole Normali e a quanto altresì riportato nelle presenti NTA di PRG.

7. Vengano altresì, puntualmente, rispettate tutte le restanti prescrizioni impartite dai vari Enti ed Amministrazioni, in sede di conferenza di servizi (trascritte a verbale), quali:

- PARERE PROVINCIA DI MACERATA Piediripa di Macerata, espresso con nota Prot. n. 30264 del 07/12/2021, favorevole all'esclusione alla VAS;
- DECRETO PRESIDENZIALE N. 271 Del 07-12-2021, osservazioni con prescrizione alla variante ex Art. 3, c.3, L.R. 25/2017 e Art. 30, L.R. 34/1992;
- PARERE A.S.U.R. A.V.3 – MC (oggi AST), espresso con nota Prot. n. 130582 del 29/11/2021;
- PARERE A.A.T.O. 3 – MC, espresso con nota Prot. n. 563/2020 del 19/05/2020;
- PARERE GENIO CIVILE – MC, espresso con nota Prot. n. 1349363 del 02/11/2023;
- PARERE A.S.S.E.M., espresso con nota Prot. n. 1047 del 05/06/2020;
- Area Urbanistica Comunale: determinazione di esclusione dalla V.A.S. n. 31 del 19-01-2024.

Che vengono di seguito riportate:

✓ Per l'area come individuata a pericolosità elevata, non potranno essere previste nuove costruzioni o altri interventi che possano aumentare la propensione al dissesto della zona; per tale area potranno essere previsti solo interventi volti alla stabilizzazione del versante ed alla regimazione delle acque;

✓ Per l'area come individuata a pericolosità media, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) In fase di progettazione definitiva/esecutiva del manufatto, dovranno essere effettuati ulteriori studi finalizzati alla modellazione geotecnica del volume significativo del terreno influenzato dal progetto, valutando le condizioni di realizzazione dello stesso in relazione alla stratigrafia esistente ed alle condizioni geologiche-geotecniche, al fine di definire le tecniche d'intervento e le fondazioni più idonee;

b) Non potranno essere previsti sbancamenti; Gli scavi dovranno essere minimi necessari alla realizzazione delle fondazioni dei manufatti previsti;

c) Dovrà essere prevista un'accurata regimazione delle acque meteoriche di pertinenza del nuovo manufatto tenendo conto di quanto dettato dalla L.R. 22/2011 in merito al mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione; Il sistema per l'invarianza idraulica dovrà essere dimensionato in relazione a tutte le nuove superfici impermeabili e semipermeabili, escludendo l'infiltrazione nei terreni di fondazione, come previsto dalla vigente normativa in materia, dalla L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera e dalla D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014 e s.m.i.;

d) In fase esecutiva, la Direzione dei Lavori dovrà accertare la rispondenza tra il modello geologico-geotecnico di riferimento, assunto in progetto, e la situazione effettiva. Se necessario, dovranno essere apportati adeguamenti in corso d'opera;

✓ Dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico e acustico (limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale);

✓ La nuova realizzazione dovrà rispettare l'obbligo delle distanze da strade, dalla ferrovia e dai confini, come da PRG;

✓ Rispetto del D.Lgs. 152/06 per lo smaltimento dei reflui, confermato che relativamente allo smaltimento delle acque reflue si segnala che con nota prot. 2314S8V15/05/2008 | R_Marche | GRM | TRA_08 | P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che "le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati", per cui dovranno essere individuate soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All.

5 del D.Lgs 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato;

✓ I nuovi manufatti dovranno essere collegati, per l'approvvigionamento idrico, all'acquedotto comunale;

✓ L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.; Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare noia al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona;

✓ Rispetto della L.122/'89, della L. 13/'89 e del D.M. 236/'89;

✓ Tutte le specie arboree attualmente presenti non potranno essere abbattute, salvo specifica autorizzazione, mentre le nuove piantumazioni arboree dovranno essere realizzate con essenze autoctone, tipiche dei luoghi o della macchia mediterranea;

✓ Osservanza ed adempimento dettami del D.M. 5/7/75 e dell'Art. 24 del D.P.R. 380/'01 e s.m.i.;

✓ E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici/elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;

✓ Ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore A.S.S.E.M. spa di San Severino Marche, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, sia per l'allaccio all'acquedotto che per l'allaccio alla fognatura (previa verifica circa l'obbligo di allaccio alla rete fognaria, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento s.i.); L'eventuale mantenimento di un sistema individuale di trattamento delle acque reflue dovrà essere motivato dalla mancanza della sussistenza delle condizioni di obbligatorietà di cui al comma 1 dell'articolo 38 del Regolamento s.i.;

✓ In caso di dismissione del sistema di scarico a servizio del fabbricato da demolire, a seguito della realizzazione dell'allaccio alla pubblica fognatura, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al comma 3 dell'articolo 38 del Regolamento s.i.;

✓ Ai sensi dell'art. 7 bis (indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del S.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche – da smaltire prioritariamente su corpi idrici superficiali, o su colatoio – dalle acque reflue, prevedendo altresì per le acque meteoriche un sistema di gestione che ne incentivi il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni, non potabili;

✓ La gestione delle acque meteoriche dovrà tener conto delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle acque e dell'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento dei s.i.i.;

✓ Dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione dei s.i.i. e rispettate tutte le disposizioni e prescrizioni del gestore in relazione alle stesse, di cui al vigente regolamento per realizzazione degli allacci.

- omissis -

• **ISTITUZIONE SPECIFICA PRESCRIZIONE "IS 13" da inserire nell'ambito del vigente Art. 20 bis - INDICAZIONI SPECIFICHE delle N.T.A. di P.R.G. Comunale.**

- omissis -

IS 13: Per l'area contrassegnata con la sigla "IS 13" si prevede la delocalizzazione di un immobile, gravemente danneggiato dal SISMA 2016, oggetto di ordi-

nanza sindacale Reg. Ord.

n. 582 del 26/11/2016, dall'attuale sedime id. cat.: F.155, p.n.271, al sedime id. cat.: F. 155, p.n. 270, come disposto all'Art. 32.1.3 Sottozona EN – Campetella Mario - Loc. UVAIOLO.

- omissis -

3) DI DISPORRE che per la stessa procedura si proceda altresì all'inserimento di apposito riferimento "V ..." all'Art. 19 Varianti (V) del vigente PRG, con il quale si rendano tutti gli elaborati progettuali quale norma di piano, come di seguito specificato:

- omissis -

Art. 19 Varianti (V)

- omissis -

V ...: VARIANTE PARZIALE al P.R.G. Com. – Loc. Uvaiole – procedura ex Art. 2 L.R. n. 25 / 2017 – approvata con D.C.C. n. ... del .../.../20..., APPOSITAMENTE ISTITUITA AI FINI DELLA DELOCALIZZAZIONE, in area agricola prospiciente, DI IMMOBILE, GRAVEMENTE DANNEGGIATO dal SISMA 2016, oggetto di ordinanza sindacale Registro Ordinanze n. 582 del 26/11/2016, dall'attuale sedime i.c.: F. 155, p.n. 271, al futuro sedime i.c.: F. 155, p.n. 270, di proprietà del Sig. Campetella M.), con istituzione di nuova, apposita, ZONA AGRICOLA EN – SOTTOZONA "EN - CAMPETELLA" V2 - Loc. UVAIOLO, disciplinata dall'Art. 32.1.3 Zone Agricole Normali "EN", relativa all'area della superficie di m² 8.260, per la quale si intendono valevoli tutte le disposizioni determinate in sede di approvazione della relativa variante urbanistica, nonché di quanto prescritto ai fini della tutela paesaggistica ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già D. M. 31 / 07 / 1985 – G A L A S S I N O – M C 4 ALTA VALLE DEL POTENZA), così come disciplinato dall'Art. 47.1 delle N.T.A. di P.R.G. Comunale.

- omissis -

4) DI ESCLUDERE dalla presente approvazione definitiva, ex Art. 15, c. 5 L.R. 34/'92, e dell'Art. 33 della L.R. 19/'23 (norme transitorie), le aree di proprietà del Sig. Campetella (eredi) che non necessitano di variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.), COME DEFINITO NEGLI ELABORATI GRAFICO DESCRITTIVI, per le quali si prevede il MANTENIMENTO dell'ATTUALE ZONA AGRICOLA "EN V2".

5) DI DARE ATTO che la variante in parola risulta essere esclusa dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 6/2007, ai sensi della Ns. Det. Dirigenziale n°31 del 19-01-2024.

6) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA prov- veda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

7) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA prov- veda alla

pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

8) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberaz.ne.

9) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA prov- veda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- omissis -

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/11/2023: Variante parziale al vigente P.R.G. – ex articolo 26 della l.r. 34/1992 – per trasformazione zone "EN V3" - "EA V3" - "B0 R3" - "F R3 VG" in nuova zona "F-SAE L1 SAE" (soluzioni abitative emergenziali di villaggio campagnano) a servizio delle attività emergenziali di protezione civile e ripermetrazione "vincolo cimiteriale" – approvazione definitiva –

IL CONSIGLIO COMUNALE

- omissis -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera a), della L.R. 34/'92 e s.m.i., la variante al P.R.G. Comunale adottata con Delibera Consiliare n. 91 del 23/11/'21 ed adottata definitivamente con Delibera Consiliare n. 31 del 24/05/2023, PER LA TRASFORMAZIONE ZONE "EN V3" - "EA V3" - "B0 R3" - "F R3 VG" IN NUOVA ZONA "F-SAE L1 Sae" (Soluzioni Abitative Emergen.li Villaggio Campagnano) A SERVIZIO DELLE ATT. EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE E LA RIPERIM.NE "VINCOLO CIMITERIALE" – A CONCL. DI QUANTO GIÀ AVVIATO CON PREC. PROC., nei termini già adottati con precedente deliberazione consiliare n. 91 del 23/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, così come meglio dettagliato negli elaborati grafico/descrittivi redatti dall'Uff. Urbanistica comunale, RECEPENDO INTEGRALMENTE TUTTE LE INDICAZIONI E PRESCRIZIONI di cui al Decreto Presidenziale n. 171 del 15/09/2023 della Provincia di Macerata che si intende comunque integralmente recepito, come riportato nel nuovo elaborato integrativo redatto dall'Uff. Urbanistica, dal titolo: RECEPIMENTO

PRESCRIZIONI DELLA PROVINCIA DI MACERATO ex parere L.R. 34/92 – Decreto Presidenz. n° 171 del 15/9/23.

3) DI DARE ATTO che la stessa variante parziale al P.R.G. Comunale in parola comporta l'introduzione di una nuova, apposita, sottozona urbanistica "F" per attrezzature pubbliche da dover disciplinare con nuove, specifiche, N.T.A. di P.R.G. (artt. nn. 22 e 33), nonché per la mera indicazione della ulteriore variante al P.R.G. Comunale, da contraddistinguere con apposita V... al vigente Art. 19 delle NTA di PRG Comunale, così come di seguito specificato:

- o m i s s i s -

Art. 19 Varianti (articolo delle NTA da modificare)

- o m i s s i s -

V n°... : Variante parziale al P.R.G., approvata con D.C.C. n. ... del .../.../20..., per la TRASFORMAZIONE delle ZONE AGRICOLE "EN V3" e "EA V3" e delle ZONE RESIDENZIALI "B0 R3" e per ATTREZZATURE PUBBL. IN ZONE RESIDENZIALI "F R3 Vg" IN NUOVA ZONA "F L1 Sae Sa Sr" di VILLAGGIO CAMPAGNANO (attr. pubbliche tipo S.A.E. ecc.) A SERVIZIO delle ATTIVITA' EMERGENZIALI di PROTEZIONE CIVILE (occupazione definitiva preordinata all'esproprio - O.S. 1062/'17, O.S. 1223/'17 e succ.), relativa ad un sedime della superficie di m² 23.421, identificato al catasto al Foglio n. 155, con le particelle nn. 275, 276, 331, 332, 336, 337, 345, 426, 534, nonché per la relativa ripermimetrazione del vincolo cimiteriale.

- o m i s s i s -

Art. 22 Classificazione delle destinazioni d'uso

1. Per destinazione d'uso si intende il complesso delle funzioni o attività previste e ammesse in zone edificate e non.

2. Si individuano di seguito le principali destinazioni d'uso e le loro articolazioni. Ad esse si farà riferimento negli articoli successivi. Quando è prevista o ammessa la destinazione principale senza ulteriori precisazioni tutte le sue articolazioni sono da intendersi previste e ammesse. Quando è precisata una destinazione d'uso specifica la stessa prevale sulle indicazioni fornite per il sistema di appartenenza.

3. Sono destinazioni d'uso principali quelle indicate nelle tavole "Sistemi e Regole" con le rispettive sigle:

- le attività agricole (A),
- le attività industriali e artigianali (I),
- le attività terziarie (T)
- le infrastrutture e attrezzature della mobilità (M),
- la residenza (R),
- i servizi e le attrezzature di uso pubblico (S),
- gli spazi scoperti d'uso pubblico pavimentati e verdi (P e V).

4. Per ciascuna destinazione d'uso principale valgono le seguenti articolazioni e precisazioni:

- Attività agricole (A)
- Campi coltivati, colture e attività florovivaistiche, boschi, pascoli.

- Abitazioni necessarie per l'esercizio dell'attività agricola. Serre.

- Annessi agricoli necessari alla conduzione dei fondi (depositi per attrezzi e macchine, silos, serbatoi idrici, locali per la conservazione e la prima trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, ricoveri degli animali).

- Costruzioni per attività industrializzate adibite alla trasformazione e conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici.

- Costruzioni per allevamenti zootecnici di tipo intensivo.

- Attività industriali e artigianali (I)

- Fabbriche e officine (compresi laboratori di sperimentazione, uffici tecnici, amministrativi e centri di servizio; spazi espositivi se strettamente connessi all'attività, nei limiti del 15% della Sul).

- Magazzini, depositi coperti e scoperti, anche se non direttamente connessi all'industria (compresi uffici strettamente connessi, nei limiti del 15% della Sul).

- (In) Industrie insalubri: attività industriali di prima e seconda classe come stabilito dall'articolo 216 del testo unico n°1265/34 e successivo DM del 05/09/94.

- Attività terziarie (T)

- Attrezzature commerciali (Tc): centri commerciali e supermercati al dettaglio e all'ingrosso, mercati, negozi, artigianato di servizio, botteghe artigiane ed artistiche. Nelle zone per attrezzature commerciali (Tc) sono ammesse le destinazioni Tu per un massimo del 30%.

- Attrezzature ricettive (Tr): alberghi, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, centri benessere, villaggi turistici, campeggi, country houses, pubblici esercizi.

- Complessi direzionali (Tu): uffici privati, studi professionali, banche, centri di ricerca. Nei complessi direzionali (Tu) sono ammesse le destinazioni Tc per un massimo del 30%.

- Infrastrutture e attrezzature della mobilità (M)

- Stazioni di servizio (Mc): distribuzione e deposito carburanti (uffici ed attività di assistenza meccanica, lavaggio, bar, esposizione e vendita di prodotti specifici strettamente connessi);

- Autoparco (Mi): uffici ed attività di assistenza meccanica, lavaggio, bar, esposizione e vendita di prodotti specifici strettamente connessi.

- Residenze (R)

- Residenze urbane, collegi, convitti, studentati.

- Servizi e attrezzature di proprietà pubblica e privata, ma di uso pubblico (S)

- (INIZIO DELLA NUOVA ATTIVITA' DA INSERIRE) -

- (Sae) Servizi S.A.E.: Soluzioni Abitative Emergenziali CRISI SISMICA 2016 - Protezione Civile - altre strutture emergenziali (compresi servizi ed infrastr. connessi);

- (FINE DELLA NUOVA ATTIVITA' DA INSERIRE) -

- (Sa) Servizi di assistenza socio-sanitaria: centri di

assistenza, case di riposo, residenze protette (compresi servizi ambulatoriali e sociali connessi);

- (Sb) Servizi per l'istruzione di base: asili, scuole per l'infanzia, scuole dell'obbligo;

- (Sc) Servizi cimiteriali;

- (Sd) Servizi per la cultura, il culto e lo spettacolo: musei, teatri, auditori, chiese, conventi, oratori, cinema, sale di spettacolo;

- (Sh) servizi ospedalieri e sanitari: ospedali, cliniche, centri medici poli-specialistici, ambulatori, poliambulatori;

- (Si) Servizi per l'istruzione superiore: scuole non dell'obbligo, scuole speciali;

- (Sp) Parcheggi coperti (compresi usi complementari quali uffici, attività di assistenza meccanica, bar, esposizione e vendita di prodotti specifici nei limiti del 15% della Sul di parcheggio per strutture ad un solo piano e del 10% della Sul di parcheggio per strutture multipiano fuori e entroterra; compreso un eventuale alloggio per il personale di custodia, nei limiti di 120 mq di Sul);

- (Sr) Servizi sociali e ricreativi: centri sociali, centri culturali e ricreativi, centri polivalenti, mense, sedi di associazioni (compresi pubblici esercizi connessi);

- (Ss) Servizi sportivi: palestre, piscine, palazzi dello sport, campi coperti;

- (St) Servizi tecnici e amministrativi: impianti tecnici per la distribuzione di acqua, energia elettrica e gas, impianti per il trattamento dei rifiuti, servizi postelegrafonici e telefonici; servizi e sedi comunali e della protezione civile, per la pubblica sicurezza e militari;

- Spazi scoperti di proprietà pubblica e privata, ma di uso pubblico pavimentati (P);

- (Pp) Parcheggi a raso (vedi articolo 35.1);

- (Ps) Impianti sportivi scoperti (vedi articolo 35.2);

- (Pz) Piazze e aree pedonali (vedi articolo 35.3);

- Aree di uso pubbliche verdi (V);

- (Vg) Giardini (vedi articolo 36.1);

- (Vo) Orti urbani (vedi articolo 36.2);

- (Vp) Parchi (vedi articolo 36.3);

- (Vf) Verde fluviale (vedi articolo 36.4)

- (Va) Verde archeologico (vedi articolo 36.5)

- o m i s s i s -

Art. 33 Zone per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico "F" (m o d i f i c a t o)

- o m i s s i s -

Sottozona F – S.A.E. V ... (n u o v o)

Nella presente sottozona è prevista l'edificazione (o meglio la modifica e/o ristrutturazione delle strutture già realizzate a seguito del sisma 2016) di specifiche attrezzature pubbliche con destinazione emergenziale S.A.E. sisma 2016 - **sotto zona Sae** "Servizi S.A.E.: Soluzioni Abitative Emergenziali CRISI SISMICA 2016 - Protezione Civile ed altre strutture emergenziali (compresi servizi ed infrastrutture connessi)", **così come disciplinato all'art. 22 NTA.** (con la presente variante al PRG)

Le stesse potranno essere realizzate per intervento edilizio diretto, nel rispetto dei seguenti indici e parametri,

corrispondenti a quelli delle strutture già realizzate:

If -Indice di Densità Fondiaria: 1,00 mc/mq;

H -Altezza Massima: 3,50 ml;

Rc - Rapporto di Copertura 30%;

D - Distanze : vedi art. 21 delle presenti Norme e D.I. 1444/68*

* SI SPECIFICA che, per le strutture esistenti, restano confermate le deroghe concesse nel 2016 (realizzazione SAE), relative alle distanze dai confini, dalle strade e dal cimitero. Nel caso di smantellamento delle strutture emergenziali (S.A.E. ed infrastrutture connesse), dovrà essere reimpiantata la vegetazione arborea/arbustiva di specie autoctona in corrispondenza della porzione attualmente ineditata dal P.R.G. vigente alla data del 28/11/2014 come zona agricola "EA V3" con presenza di boschi ripariali e, proseguendo, lungo il confine sud est dell'area; ciò al fine di garantire un passaggio graduale fra il territorio agricolo aperto e le aree edificate e di ripristinare la vegetazione ripariale;

- o m i s s i s -

4) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

5) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

6) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberazione.

7) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- o m i s s i s -

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 25/11/2024: Variante al P.R.G. – ex Art. 33 L.R. 19/'23 – Artt. 15/30 L.R. 34/'92 – Art. 2 L.R. 25/'17 – per trasformazione della "A.T.1.6" in nuova sottozona " F - LUZIO " – ai fini del recupero - post Sisma 2016 - plesso scolastico "A. Luzio" – identificazione catast.: F. 150, P.N. 178 - approvazione definitiva –

IL CONSIGLIO COMUNALE

- o m i s s i s -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come

parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'Art. 15, c. 5 L.R. 34/'92, e dell'Art. 33 della L.R. 19/'23 (norme transitorie), la **VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) Com. per la "TRASFORMAZIONE DELLA "A.T.1.6" IN NUOVA SOTTOZONA " F - LUZIO " L1 Sb/Si – AI FINI DEL RECUPERO - POST SISMA 2016 - PLESSO SCOLASTICO "ALESSANDRO LUZIO" – IDENTIFICAZIONE CATASTALE F. 150, p.n. 178, da ricomprendere nel Sistema delle Centralità (L) – I luoghi centrali alla scala territoriale (L1), con destinazione d'uso S: sotto zona Sb "servizi per l'istruzione di base: asili, scuole per l'infanzia, scuole dell'obbligo", art.22 NTA, e sotto zona Si "serv. per l'istruzione superiore: scuole non dell'obbligo, scuole speciali", art.22 delle NTA; TUTTO CIÒ COMPORTERÀ QUANTO DI SEGUITO INDICATO :**

• **L'ISTITUZIONE DI NUOVA SOTTOZONA " F - LUZIO "** che recepisca tutte le prescrizioni dettate dai competenti enti ed amministrazioni coinvolti nello stesso procedimento, aggiornando conseguentemente le vigenti N.T.A. di P.R.G. Comunale mediante l'integrazione dell'Art. 32.1, così come di seguito dettagliato:

- omissis -

Sottozona F – LUZIO

Nella presente sottozona è prevista l'edificazione di specifiche attrezzature pubbliche con destinazione d'uso **S: sotto zona Sb "servizi per l'istruzione di base: asili, scuole per l'infanzia, scuole dell'obbligo", art. 22 NTA, e sotto zona Si "servizi per l'istruzione superiore: scuole non dell'obbligo, scuole speciali", art. 22 NTA.** Le stesse potranno essere realizzate per intervento edilizio diretto, nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

If -Indice di Densità Fondiaria: 4,50 mc/mq
H -Altezza Massima: 22,00 ml. (salvo maggiori altezze per dimostrate esigenze funzionali della specifica attrezzatura).

Rc - Rapporto di Copertura 70% D - Distanze : vedi art. 21 delle presenti Norme e D.I. 1444/68*

* Si specifica che la distanza minima dagli altri edifici, posti all'intorno della Sottozona – F – LUZIO, non potrà essere inferiore all'altezza dell'edificio più alto.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel DECRETO PRESIDENZIALE N. 141 del 24-07-2024, comprese anche le prescrizioni espresse dagli enti ed amministrazioni intervenuti in sede di Conferenza di Servizi, CHE SI INTENDONO RECEPIRE INTEGRALMENTE e di seguito integralmente riportate (aggiungere Genio Civile, ad oggi non pervenuto):

Le aree verdi e le alberature poste a margine della zona, per la particolare vocazione pubblica e la valenza paesaggistica del verde urbano, siano mantenute e poten-

ziate, come riportato nel rapporto prelim. VAS (REM), secondo i criteri di cui all'art. 36.1 delle NTA di PRG per le aree a verde pubblico.

Si dovrà rispettare quanto indicato dalla SOPRINTENDENZA MARCHE SUD, con proprio parere Prot. n. 9668 del 05/08/2024, rilasciato in fase di Conferenza Permanente ex Art. 16 del D.L. 189/2016 e s.m.i., relativa al progetto di adeguamento sismico;

Si dovrà rispettare quanto indicato dal D.Lgs. 152/06 per lo smaltimento dei reflui.

Le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative e l'attuale e naturale stabilità dell'area dovrà essere garantita anche a seguito delle singole opere. Ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento s.i.i., in relazione alle opere connesse con il servizio idrico integrato e preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, dovrà essere richiesto al gestore competente (A.S.S.E.M. spa di San Severino M.), il "Parere tecnico di accettabilità", avendo preventivamente quantificato la richiesta idrica e caratterizzato i reflui che saranno prodotti; Dovranno essere previste reti separate per lo smaltimento delle acque reflue e di quelle bianche e seguite le disposizioni di cui all'Art. 7 bis (indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del S.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche (Delibera DACR n. 145 26 26/01/2010), con particolare riguardo alle previsioni di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche delle coperture per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;

La gestione delle acque meteoriche dovrà tener conto, oltre che della disciplina delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle acque, delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento dei s.i.i., in particolare le acque meteoriche andranno smaltite nel reticolo di corpi idrici superficiali (fossi, canali e simili), o recapitare nella rete fognaria bianca, ove esista;

Dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione dei s.i.i. e rispettate tutte le disposizioni e prescrizioni del gestore in relazione alle stesse, di cui al vigente regolamento per realizzazione degli allacci.

Si dovrà ottemperare a quanto prescritto dall'A.S.S.E.M. SpA, con parere Prot. n. 1506 del 18/06/2024, espresso in sede di Conferenza Permanente ex Art. 16 del D.L. 189/2016 e s.m.i., relativa al progetto di adeguamento sismico.

- omissis -

3) DI DISPORRE che per la stessa variante si proceda altresì all'inserimento di apposito riferimento "V ..." all'Art. 19 Varianti (V) del vigente PRG, con il quale si rendano tutti gli elaborati progettuali quale norma di piano, come di seguito specificato:

- omissis -

Art. 19 Varianti (V)

- omissis -

Vn°...: Variante parziale al PRG Comunale – procedura ... - approvata con ... n. ... del ... (da completare con estremi del relativo provvedimento definitivo), per il RECUPERO - POST SISMA 2016 - PLESSO SCOLASTICO “ALESSANDRO LUZIO” ex Art. 16, D.L. 189/16 e O.C. 14-18-35 - disciplinata dall’Art. 33 Zone per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico “F” - Sottozona F – LUZIO.

- omissis -

4) DI DARE ATTO che la variante in parola risulta essere esclusa dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 6/2007, ai sensi della Ns. Det. Dirigenziale n° n. 916 del 26-08-2024.

5) DI STABILIRE che l’Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

6) DI DISPORRE che l’Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

7) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell’avviso della presente deliberazione.

8) DI STABILIRE che l’Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all’espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- omissis -

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2024: Variante al P.R.G. – ex Art. 33 L. 19/’23 – Artt.15/30 L.R.34/’92 – Art. 2 L.R. 25/’17 – Loc. UVAIOLO – per delocalizzazione imposta (pari volume) fabbricato residenziale danneggiato dal sisma 2016 (I.C.:F.155 P.N.72), presso un vicino sito (I.C.: F.166, P.N.284 P.), mediante la definizione di apposita sotto zona “ B0 - FELIZIANI R4 ” approvazione definitiva –

IL CONSIGLIO COMUNALE

- omissis -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell’Art. 15, c. 5 L.R. 34/’92, e dell’Art. 33 della L.R.

19/’23 (norme transitorie), LA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) Com. per “VARIAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE URBANISTICA RELATIVA ALL’AREA SITA IN LOC. UVAIOLO, IN OGGETTO, PER COMPLESSIVI MQ. 2.103,27, COSÌ COME DI SEGUITO INDICATO :

• **NUOVA ZONA RESIDENZIALE DI COMPL. “B” - SOTTOZONA “B0 FELIZIANI”** riconducibile al – Sistema del costruito – La Residenza (R) – I borghi di recente formazione (R4), come disciplinato all’Art. 25.1.4 delle vigenti N.T.A. di P.R.G., **che recepisca tutte le prescrizioni dettate dai competenti enti ed amministrazioni coinvolti nello stesso procedimento, aggiornando conseguentemente le vigenti N.T.A. di P.R.G. Comunale mediante l’integrazione dell’Art. 29, così come di seguito dettagliato:**

- omissis -

Art. 29 Zone di completamento B

1. Le zone B sono prevalentemente destinate ad edifici residenziali, parzialmente o totalmente edificate, prive di valori ambientali significativi.

2. Tutte le zone B individuate dal PRG sono assimilate alle zone B di cui al D.M. 1444/68.

3. Il piano, al fine di diversificare le possibilità e modalità di intervento in relazione alla specifiche realtà urbane, individua le seguenti sottozone: B0, B0 Cervigni, B0 Boncagni, B0 Mosciatti, B0 Cipolletti, **B0 Feliziani**, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8 e Bvn.

4. Salvo i casi espressamente individuati nelle tavole del PRG e riferiti agli ambiti sottoposti alle progettazioni urbanistiche di dettaglio (P.U.D.) di cui al precedente art. 15, in tutte le zone “B” le previsioni del Piano si attuano mediante intervento edilizio diretto.

5. All’interno delle sotto zone come in precedenza identificate, sono ammessi i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione vincolata;
- ristrutturazione edilizia;
- demolizione con ricostruzione;
- nuove costruzioni su lotti liberi.

6. Gli interventi ammessi dovranno essere realizzati nel rispetto dei seguenti indici e parametri: - omissis - **Sottozona – B0 Feliziani** (ist. nuova sottozona)

VOLUME esistente: 857,63 mc (massima volumetria delocalizzabile)

VOLUME di progetto: 703,54 mc (massima volumetria realizzabile)

If -Indice di Densità Fondiaria: 0,335 mc/mq, minori della quantità di volumetria Delocal. ex Art.2, L.R.25/’17 (703,54 mc/2103,27)

H - Altezza Massima: 5,50 m

D - Distanze: vedi art. 21 delle presenti Norme

DSS-Distanze SS502: 45,00m (strada panor.)

Si dovrà altresì ottemperare a tutte le ulterio-

ri indicazioni e prescrizioni impartite con Decreto Presidenziale della prov. di Macerata n. 139 del 18/07/2024, di quanto prescritto dai soggetti ed enti intervenuti in sede di Conferenza di Servizi Decisoria e di quanto disposto con Ns. D.D. n° 915 del 26/08/2024 (verifica ass. a VAS – esclusione con prescrizioni), come di seguito elencati:

- PARERE PROVINCIA DI MACERATA - VAS, espresso con nota Prot. n. 28695 del 19/07/2024;
- DECRETO PRESIDENZIALE N. 139 Del 18-07-2024, osservazioni con prescrizione alla variante ex Art. 3, c.3, L.R. 25/2017 e Art. 30, L.R. 34/1992;
- PARERE REGIONE – MOBILITÀ, espresso con nota Prot. n. 768696 18/06/2024;
- PARERE A.N.A.S. AN, espresso con nota Prot. n. 519862 del 17/06/2024;
- PARERE GENIO CIVILE – MC, espresso con nota Prot. n. 953604 del 25/07/2024;
- PARERE A.S.S.E.M. Az. Servizi, espresso con nota Prot. n. 1490 del 13/06/2024;
- D.D. n° 915 del 26/08/2024 COMUNALE (verifica ass. a VAS – esclusione con prescrizioni).

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO DI SEGUITO PRECISATO :

- a) Al fine di definire le tecniche d'intervento e le fondazioni più idonee in fase di progettazione definitiva-esecutiva degli edifici da realizzare, dovranno essere effettuati ulteriori studi finalizzati alla modellazione geotecnica del volume significativo del terreno influenzato dal progetto, valutando le condizioni di realizzazione del fabbricato in relazione alla topografia ed alla stratigrafia come rilevata;
- b) Per la progettazione degli edifici, il tecnico incaricato dovrà valutare, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale;
- c) Gli scavi dovranno essere preventivamente verificati e se necessario dovranno essere contenuti da manufatti anche in corso d'opera; l'idoneità delle opere di contenimento e loro fondazioni dovrà essere analizzata con specifiche verifiche di stabilità estese ad un tratto significativo a monte a valle dell'area e con sezioni derivanti da rilievo topografico di dettaglio al fine di individuare il più corretto dimensionamento delle stesse;
- d) Dovranno essere progettate tutte le opere di regimazione delle acque meteoriche di pertinenza dei manufatti; la redazione del progetto dovrà essere preceduta di uno studio geologico al fine di individuare la più idonea collocazione delle opere e il più corretto allontanamento delle acque al fine di evitare infiltrazioni e/o ruscellamenti incontrollati potenzialmente dannosi per l'area e per le zone poste a valle;
- e) **In merito al sistema per il mantenimento dell'invarza idraulica della trasformazione:**
 - dovrà essere progettato in modo tale da garantire un efficace svuotamento escludendo l'infiltrazione nei terreni; tale sistema dovrà essere specificatamente destinato e dovrà essere mantenuto efficiente nel tempo, rappresentando che le acque provenienti da tale sistema dovranno essere correttamente allontanate tenendo conto della presenza del dissesto posto a valle;
 - nella predisposizione della cisterna essere adottati idonei accorgimenti costruttivi al fine di evitare effetti di deformazione differenziata dei terreni, e quindi rotture per cedimenti della cisterna stessa;
- f) **La realizzazione dell'impianto di subirrigazione delle acque reflue, dovrà rispettare quanto prescritto nello studio idrogeologico specifico; la sua esatta collocazione, dovrà essere concordata con il geologo incaricato al fine di evitare infiltrazioni in terreni suscettibili a instabilità per scadimento delle caratteristiche geotecniche degli stessi;**
- g) **In fase esecutiva la Direzione Lavori dovrà accertare la rispondenza tra il modello geologico-geotecnico di riferimento assunto in progetto e la situazione effettiva; se necessario dovranno essere apportati adeguamenti in corso d'opera.**
- h) **Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Com.le;**
- i) **E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici/elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;**
- l) **Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; Eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.**
- m) **Ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore A.S.S.E.M. spa di San Severino Marche, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere conn. con il servizio idrico integrato;**
- n) **Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 7 bis (indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del S.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque Regione Marche, prevedendo per le acque meteoriche un sistema autonomo e separato di gestione che ne permetta la raccolta e il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili, il cui troppo pieno verrà smaltito prioritariamente su corpi idrici superficiali o su suolo – separato dalle altre acque reflue;**
- o) **DOVENDO RESTARE L'AREA del Sig. Feliziani (identificazione Catastale: F. 155, p.n. 72), OVE**

SORGEVA L'IMMOBILE LESIONATO DAL SISMA 2016 (da delocalizzare), PRIVA DI CAPACITÀ EDIFICATORIA ED IN OTTIME CONDIZIONI DI PULIZIA, così come espressamente imposto dalla Provincia di Macerata ed in sede di conferenza di Servizi, DOVRÀ ESSERE PRESENTATA IDONEA GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CORRETTA RIMOZIONE DI MACERIE, SIEPI ED ARBUSTI CHE LIMITINO LA VISIBILITÀ DI CHI TRANSITA LUNGO LA S.R. 502 DA ESTINGUERE A SEGUITO DELLA SISTEMAZIONE DEL LOTTO; DOVRÀ ESSERE PRESENTATA APPOSITA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO DI NOTORIETÀ ex Art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. CON LA QUALE IL PROPRIETARIO DELL'AREA ATTESTI, PER SUO CONTO E PER CONTO DEI FUTURI PROPRIETARI:

1) CHE L'AREA IDENTIFICATA AL CATASTO AL F. 155, P.N. 72, VERRÀ LASCIATA INEDIFICATA E LIBERA DA PIANTUMAZIONI E RE-CINZIONI, PER LE FINALITÀ DETERMINATE A RAGIONE DELLA DELOCALIZZAZIONE IMPOSTA, COSÌ COME CONDIVISO CON IL PROPONENTE, IN ALTERNATIVA ALLA RICOSTRUZIONE IN LOCO DELL'EDIFICIO LESIONATO DAL SISMA 2016;

2) CHE L'AREA IDENTIFICATA AL CATASTO AL F. 155, CON LA P.N. 72, VERRÀ MANTENUTA, DA PARTE DEI PROPRIETARI, IN TUTTE LE STAGIONI, IN OTTIME CONDIZIONI DI PULIZIA DA ERBE INFESTANTI, SIEPI ED ARBUSTI CHE LIMITINO LA VISIBILITÀ ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE;

3) CHE SI AUTORIZZA, SIN DA SUBITO, L'ACCESSO ALLE COMPETENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'ESECUZIONE, IN SOSTITUZIONE AI SOGGETTI OBBLIGATI, DEI NECESSARI INTERVENTI DI PULIZIA RITENUTI CONTINGIBILI ED URGENTI, CON RECUPERO DELLE SPESE ANTICIPATE MEDIANTE IMMISSIONE IN RUOLO;

4) CHE L'AREA IDENTIFICATA AL CATASTO AL F. 155, PART. N.72, NEL CASO DI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ, CHE INTERESSINO L'AREA STESSA PER L'EVENTUALE ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE, VENGA CEDUTA GRATUITAMENTE ALL'ENTE GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA.

- omissis -

3) DI DISPORRE che per la stessa variante si proceda altresì all'inserimento di apposito riferimento "V ..." all'Art. 19 Varianti (V) del vigente PRG, con il quale si rendano tutti gli elaborati progettuali quale norma di piano, come di seguito specificato:

- omissis -

Art. 19 Varianti (V)

- omissis -

V n° Variante parziale al PRG – procedura ex Art. 2 L.R. 25/2017 – approvata con D.C.C. n....del..., per la delocalizzazione fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2016 - ditta "FELIZIANI" - Loc. UVAIOLO.

- omissis -

4) DI DARE ATTO che la variante in parola risulta essere esclusa dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 6/2007, ai sensi della Ns. Det. Dirigenziale n° n. 916 del 26-08-2024.

5) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

6) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

7) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberazione.

8) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- omissis -

Comune di Tavoletto

Sdemianializzazione e declassificazione di un tratto di strada comunale "da Monte Altavelio a Ripamassana" non avente caratteristiche di uso/utilizzo pubblico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DICHIARARE E DARE ATTO della cessazione dell'uso pubblico, del tratto di strada individuato al foglio catastale 12 in parte con mappale 280 derivante da recente frazionamento e in parte a confine dei mappali 171-269-51-83-49-118, come meglio evidenziato nella planimetria allegata dove il tratto interessato è evidenziato in giallo e di includerlo tra i beni patrimoniali disponibili di questo Comune;

3. DI DECLASSIFICARE E SDEMANIALIZZARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada), il tratto di strada sopra descritto;
4. DI DEMANDARE all'Ufficio Tecnico Comunale tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento dell'iter amministrativo, attenendosi al disposto di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni quali:
 - pubblicazione per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 della presente Deliberazione;
 - trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R., al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia – Direzione Generale per le Strade ed Autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/92;
 - modifiche all'elenco delle strade comunali e all'inventario comunale del Patrimonio Disponibile;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento di declassificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R. Marche;
6. DI DARE ATTO che la successiva eventuale alienazione sarà recepita nella più ampia programmazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/2028 di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08;
7. DI DARE ATTO che l'alienazione avverrà nei modi stabiliti dal “*REGOLAMENTO COMUNALE PROCEDURA CONTRATTUALE RIGUARDANTE IL PATRIMONIO DEL COMUNE DI TAVOLETO*”, approvato con delibera di C.C. n. 37 del 29/11/2007 e che l'eventuale frazionamento della strada per la vendita di una sua parte sarà a carico della parte acquirente, così come le spese notarili.
8. DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.lgs. 267/2000.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 7 del 18/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi e servizio antincendio, ubicato in Comune di Osimo (AN), Località Campocavallo Via Oriana Fallaci 4/6, su area distinta al C.T. Foglio 82, mappale 222. Ditta richiedente: "SEAV - S.R.L." con Sede Legale in VIA ORIANA FALLACI 4/6, OSIMO (AN). DR 1973 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/2535- SIAR DAP n. 518037 (ex 505857 scaduta).

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi**

RENDE NOTO

La Ditta "SEAV - S.R.L." con Sede Legale in VIA ORIANA FALLACI 4/6, OSIMO (AN), con istanza SIAR DAP n. 517893 protocollo n. 0597583/14/05/2025/IR_MARCHE/GRM IITPC/IA/420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 088655902/07/2025/IR_MARCHE/GRM/GCMN/IA, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto.

In base alla domanda, la ditta ha richiesto di derivare tramite n. 1 pozzo munito di n. 1 elettropompa, una portata massima complessiva di 2,0 l/s e un volume annuo massimo di mc 1.940, ad uso irrigazione aree verdi e servizio antincendio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Osimo. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, codesto comune** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 24/03/2026, alle ore 9:30** con ritrovo in **Comune di Osimo (AN), Località Campocavallo Via Oriana Fallaci 4/6**.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile Dott. Ing. Stefano Stefoni.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di do-

ver intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 08 del 20/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo alla richiesta della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n. 1 pozzon. 1 pozzo esistente ad uso antincendio, autolavaggio e sistema di abbattimento polveri piazzali, ubicato in Comune di Serra de' Conti (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 267, in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN). Ditta richiedente: Mariotti Costruzioni S.r.l. (P.IVA 01289570424) con sede legale in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN). DR 2258 Classifica: 420.60.90/2026/GCMN/2701 Siar Dap 517965

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta Mariotti Costruzioni S.r.l. (P.IVA 01289570424) con sede legale in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN), con istanza SIAR DAP n. 5187965 protocollo n. 1613562/23/12/2025\IR_MARCHE\GRMIITPCIA\ 420.60.30/2019/ITE/826, ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzon.1 pozzo esistente ad uso antincendio, autolavaggio e sistema di abbattimento polveri piazzali, ubicato in Comune di Serra de' Conti (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 267 in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN). In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite n.1 pozzo, con portata massima di 0,83 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 1.234, come da documentazione tecnica a firma del Dott. Gologo. Loretta Angelelli.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Serra de' Conti (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Serra de' Conti (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 14 aprile 2026, alle ore 9,30 con ritrovo in via Granelli n.2/A del Comune di Serra de' Conti (AN).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Geometra Marco Ricci, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protecv@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 09 del 20/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzon.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Ostra (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 17, in via Stradelletto e volturazione. Ditta richiedente: Bartolini Luciano (C.F. BRT LCN 50T13 F401F) con sede legale in via Pianello n.39 del Comune di Ostra (AN). DR 1848 Classifica: 420.60.90/2026/GCMN/2700 Siar Dap 518738

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta Bartolini Luciano (C.F. BRT LCN 50T13 F401F) con sede legale in via Pianello n.39 del Comune di Ostra (AN), con istanza SIAR DAP n. 518738 protocollo n. 0023938109/01/2026IR_MARCHEIGRMII-TPC|A| 420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzon.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Ostra (AN) su area distinta al C.T. Foglio 19 mappale 17 in via Stradelletto del Comune di Ostra (AN).

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite n.1 pozzo, con portata massima di 10 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 13.000, come da documentazione tecnica a firma del Geometra Raimondo Romagnoli.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Ostra (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Ostra (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **21 aprile 2026, alle ore 9,30 con ritrovo in via Stradelletto del Comune di Ostra (AN).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Geometra Marco Ricci, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il

potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 10 del 23/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non tipizzato, tramite n. 1 pozzo (già oggetto di denuncia pozzo domestico) ad uso lavaggio strade, piazzali e controllo polveri inerti, ubicato in Comune di Ancona (AN), Località Aspigo, su area distinta al C.T. Foglio 135, mappale 285. Ditta richiedente: "MARCO NICCOLINI" con Sede Legale in VIA MONTAGNOLO 3 - CAMERANO (AN). DR 2252 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/2551 - SIAR DAP n. 518104.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta "MARCO NICCOLINI" con Sede Legale in MONTAGNOLO 3 - CAMERANO (AN), con istanza SIAR DAP n. 518104 protocollo n. 0708408104/06/2025[R_MARCHE]GRM IITPCIAI 420.60.30/2019/ITE/1090, acquisita da questo Settore al protocollo n. 1046665108/08/2025[R_MAR-

CHE]GRMIGCMNIA, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto.

In base alla domanda, la ditta ha richiesto di derivare tramite n. 1 pozzo munito di n. 1 elettropompa, una portata massima complessiva di 1,7 l/s e un volume annuo massimo di mc 1.000, ad uso lavaggio strade, piazzali e controllo polveri inerti.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Ancona.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, codesto comune** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 31/03/2026, alle ore 9:30** con ritrovo in **Frazione Aspigo, snc del Comune di Ancona (AN).**
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento

di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile Dott. Ing. Stefano Stefoni.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 11 del 25/02/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7, relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non tipizzato, tramite n. 2 pozzi ad uso irrigazione agricola, ubicati in Comune di Osimo (AN), Località Via Fellonica 12, su area distinta al C.T. Foglio 40, mappale 1350. Ditta richiedente: "LUCIA BAMBOZZI" con Sede Legale in VIA FELLONICA 12 – Osimo (AN). DR 1552 - Fascicolo 420.60.90/2025/GCMN/2557 – SIAR DAP n. 518193 (già 504281 scaduta).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta "BAMBOZZI LUCIA" con Sede Legale in VIA FELLONICA 12 – Osimo (AN), con istanza SIAR DAP n. 518193 protocollo n. 077079215/06/2025IR_MARCHEIGRM ITPCIAI 420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 1067342120/08/2025IR_MARCHEIGRMIGCMNIA, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto. In base alla domanda, la ditta ha richiesto di derivare tramite n. 2 pozzi muniti ciascuno di n. 1 elettropompa, una portata massima complessiva di 2,0 l/s e un volume annuo massimo di mc 1.950, ad uso irrigazione agricola.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Osimo.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, code-sto comune** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplícita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 31/03/2026, alle ore 11:00** con ritrovo in **Località Via Fellonica, 12 del Comune di Osimo (AN).**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regio-

ne Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile Dott. Ing. Stefano Stefoni.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 16-02-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo ID_104430 foglio 51 part. 111 Richiedente: sig. Dario Amici legale rappresentante della ditta individuale AMICI DARIO, con sede legale in via Delle GIUNCHIGLIE 19 – ROMA (RM). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2696 - Siar Dap 512091

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO
CIVILE MARCHE SUD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. Dario Amici legale rappresentante ditta individuale AMICI DARIO, con sede legale in via Delle GIUNCHIGLIE 19 – ROMA (RM) - con istanza SIAR 512091 protocollo n. 027541407/03/2024IR_MARCHEIGR-MIITPCIA420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 104430 – Loc. Taverne comune di Serravalle del Chienti (MC)

DATI CATASTALI: F. 51 part.111;

USO DELLA DERIVAZIONE: irrigazione agricola;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 6,00 l/s (moduli 0,060);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Serravalle del Chienti (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Serravalle del Chienti (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 19.03.2026 ore 11,00 con ritrovo nei pressi della chiesa Santa Maria di Plestia in loc. Taverne del comune di Serravalle del Chienti (MC).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 16/02/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti ad uso "Industriale" nel Comune di Tolentino. Richiedente: Tolentino Spa (P.IVA: 03366990269) - Istrana (MC) – via Castellana n.90. Class: 420.60. 30/2026/GCMS/2208 - Siar Dap 518291

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta **Tolentino Spa** avente sede in Istrana (TV) – via Castellana n.90, con istanza SIAR DAP n.518291 (pro-

TOCOLLO n. 1027708 del 04/08/2025) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Chienti (sponda sinistra) – Comune di Tolentino (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Tolentino - F.54, p.lla 787;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 95,00 l/s (moduli 0,95);

LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Chienti (sponda sinistra) – Comune di Tolentino (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Tolentino - F.54, p.lla 787.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Tolentino (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Tolentino (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 26.03.2026 alle ore**

10.30 con ritrovo presso la sede della Ditta richiedente in Comune di Tolentino – via Borgo Cartiere n.20.

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingi-

menti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della L.241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del del 24.02.2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 34419, in comune di Potenza Picena loc San Girio, distinto al catasto terreni al F. 20 part. 34. Richiedente: sig. Mirco Sbröllini legale rappresentante dell'Impresa SBROLLINI MIRCO, con sede legale in loc. San Girio 28/B – P.Iva 01775260431. Class: 420. 60.90/2026/GCMS/2703 - Siar Dap 507433

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD **Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

Il sig. Mirco Sbröllini legale rappresentante dell'Impresa SBROLLINI MIRCO, con sede legale in loc. San Girio 28/B del comune di Potenza Picena – P.Iva 01775260431 con istanza SIAR 507433 protocollo n. 0804249/23/06/2022/IR_MARCHE/GRMII-TPCIA/420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 34419 in loc. San Girio
DATI CATASTALI: F. 20 part. 34;

USO DELLA DERIVAZIONE: irrigazione agricola;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s
(moduli 0,02);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Potenza Picena (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Potenza Picena (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 26.03.2026 alle ore 10,30 con ritrovo in presso il parcheggio del bar “Espresso Italiano”.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella

Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioteritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di variante sostanziale di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 145/2022) ubicato presso la sede aziendale sita in Z.I. Pagliare del Tronto del Comune di Spinetoli, per modifica della destinazione d'uso- Ditta richiedente: Fridea

srl (P IVA: 02827350139) con sede legale nel Comune di Milano (MI), via del Carroccio 8-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 265588 del 19/02/2026 la **Ditta: Fridea srl** (P IVA: 02827350139) con sede legale nel Comune di Milano (MI), via del Carroccio 8, a firma del legale rappresentante Sig. Frigerio Mario, **ha presentato istanza di variante sostanziale** di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 145/2022), per modifica della destinazione d'uso.

La variante prevede la modifica della destinazione d'uso (da irrigazione aree verdi/antincendio ad uso: industriale/ irrigazione aree verdi/ antincendio), a pari quantità del volume complessivo annuo concesso con Decreto GCMS n. 120 del 14/03/2023, per la necessità della sede aziendale, ubicata in Z.I. Pagliare del Tronto del Comune di Spinetoli, dove si producono macchinari per l'estrusione di materie plastiche per usi prioritariamente isolanti di cavi di bassa ed alta tensione, di utilizzare una parte delle acque pubbliche in concessione per il raffreddamento dei macchinari durante la fase dei test e il conseguente lavaggio.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente

Arch. Lucia Taffetani

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

GRADUATORIE GENERALI (approvate con determina del Direttore Generale n. 256 del 27/02/2026) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico nella disciplina di Malattie Infettive (indetto con determina n. 966 del 31/08/2023)

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALIZZATI

n.	candidati	totale
1	Occhionero Alessandro	78,274

GRADUATORIA DEI CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA (redatta con l'applicazione, a parità di punteggio, dei criteri di preferenza previsti dalla Legge (DPR 487/1994 art. 5. e ss.mm.ii. Gli idonei non vincitori sono indicati con codice identificativo)

n.	candidati	totale
1	Ginevri Francesco	72,177
2	Santilli Luca	71,425
3	546	71,325
4	181	71,060
5	056	69,060
6	039	69,040
7	522	67,000
8	019	65,043
9	045	65,040
10	555	64,260
11	366	64,000
12	529	63,010
13	279	62,232
14	527	62,000
15	493	62,000
16	978	61,040

Collegio Regionale dei Maestri di Sci Marche

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento dello sci alpino (L.R. 23 gennaio 1996 n. 4)

Il Collegio regionale dei maestri di sci, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 769 del 20/05/2024, in virtù del disposto del 2° comma art. 6 Legge 81/91 e LR 4/96 comma 1° art. 26, organizza il corso di formazione per il conseguimento della prevista abilitazione per l'esercizio della professione di Maestro di sci alpino, della durata minima di 90 gg., di cui alla L. 81/91 e L.R. 4/96 art. 26, allievi frequentanti minimo 16 massimo 40.

A) REQUISITI DI AMMISSIONE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE A SOSTENERE LE PROVE ATTITUDINALI SELETTIVE

Requisiti di ammissione. Per ottenere l'ammissione a sostenere le prove attitudinali selettive i candidati devono possedere i seguenti requisiti che dovranno essere autocertificati, nella domanda di partecipazione, mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cittadinanza italiana o quella di altro stato membro dell'Unione Europea; sono equiparati i cittadini extraeuropei in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- licenza della scuola dell'obbligo o essere stato prosciolto dall'obbligo scolastico; se proveniente da Stati Esteri, possesso titolo di studio equipollente;
- compimento della maggiore età alla data dell'11 Aprile 2026
- non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per delitti non colposi, di non aver subito condanne per delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume, di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale, e di non aver subito condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti entro il termine ultimo di presentazione della domanda di iscrizione, stabilito in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione, del presente bando, sul BUR Marche, a pena di esclusione della domanda stessa ; *ad eccezione della maggiore età il cui termine ultimo è fissato per il giorno 11 aprile 2026, data stabilita per lo svolgimento delle operazioni di accreditamento.*

Al fine di conferire maggiore pubblicità, visibilità e facilità di accesso, il bando sarà pubblicato sui siti web del Collegio Regionale dei Maestri di Sci e della Regione Marche.

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo Libero/Sport / Professioni-sportive-della-montagna#Professioni-sportive-della-montagna>

<https://www.maestridiscimarche.it/>

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione. Le domande di ammissione alle prove attitudinali selettive, presentate in carta da bollo da € 16.00, devono

essere redatte in maniera conforme all'allegato A, inviate a mezzo pec (posta elettronica certificata) al Collegio Regionale dei Maestri delle Marche all'indirizzo: selezionemaestriscimarche@pec.it (le domande pervenute con modalità diverse non saranno considerate ammissibili).

I candidati nella domanda, sottoscritta in originale, devono indicare, oltre ai dati anagrafici e alle dichiarazioni richieste in autocertificazione, il recapito a cui indirizzare eventuali dichiarazioni, numeri telefonici e indirizzo e-mail.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda, a pena di esclusione della stessa:

1. l'originale o la fotocopia autenticata del certificato medico di idoneità all'attività agonistica dello sci - specialità slalom e slalom gigante - in corso di validità. La mancanza di tale certificazione comporta l'esclusione dalla prova agonistica di slalom gigante prevista alla Prima Fase e di conseguenza anche dalle altre prove previste alla FASE II. Il certificato dovrà essere rilasciato da Azienda Sanitaria Locale o da un Centro di Medicina dello sport; per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre Regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale. I certificati difformi dalle suddette prescrizioni non saranno ritenuti validi;
2. fotocopia fronte retro del documento di identità in corso di validità;
3. fotocopia della tessera sanitaria riportante il codice fiscale;
4. ricevuta del versamento della quota di iscrizione a titolo di concorso spese: € 300,00 per tutti i candidati
5. Il versamento di tale quota deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di "Bonifico bancario" sul C/C Codice IBAN IT38Y0306909606100000178216 intestato a: COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DELLE MARCHE indicando nella causale del versamento nome, cognome e recapito telefonico del candidato. La mancata partecipazione alle prove selettive o il superamento delle stesse con esito negativo non daranno diritto al rimborso della quota versata.
6. Il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione attestante la sottoscrizione di polizza infortuni e RCT o di impegnarsi a sottoscrivere tale polizza valida per i giorni di svolgimento delle prove attitudinali - pratiche selettive, oppure di essere regolarmente tesserato FISI per la stagione 2025/2026. In sede di accreditamento dovrà essere esibita la documentazione attestante quanto richiesto, pena l'esclusione dalle prove selettive.
7. Le domande dovranno pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul BUR Marche, a pena di esclusione della domanda stessa.

Dovranno essere inviate a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: selezionemaestriscimarche@pec.it entro e non oltre i termini indicati con indicazione all'oggetto: domanda di partecipazione alle prove selettive di ammissione al corso per maestro di sci alpino – Nome e Cognome.

Nel caso in cui il candidato non disponga di pec personale, la domanda potrà essere inoltrata tramite altro indirizzo pec; in tal caso dovrà essere indicato nell'oggetto: domanda di partecipazione alle prove selettive di ammissione al corso per maestro di sci alpino – per conto di Nome e Cognome.

8. Sono esentati dal sostenere le prove selettive e quindi ammessi a domanda alla frequenza del corso:
 - gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle Squadre Nazionali di Sci Alpino;

- i candidati che hanno superato con esito positivo l'ultima selezione organizzata dalla Regione Marche e che non hanno successivamente partecipato al corso di formazione (edizione precedente a quella indetta con il presente bando).
- Parimenti (coloro che avranno superato le prove della presente selezione e non parteciperanno al corso potranno accedere direttamente ed esclusivamente al primo corso successivo in ordine di tempo (a quello indetto con il presente bando) dalla Regione Marche.

B) PRESELEZIONE

La verifica delle domande pervenute, sarà effettuata da una commissione composta dal Presidente del Collegio Regionale dei Maestri di Sci o da un suo delegato e da un docente del corso, nominato dal Presidente del collegio tra i docenti della sezione culturale.

La verifica avrà per oggetto:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente;
- il pagamento della quota di iscrizione, eseguito con le modalità prescritte;
- la correttezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Al termine dei lavori di verifica la commissione provvederà alla compilazione dell'elenco dei candidati ammessi ed a trasmettere lo stesso alla Regione Marche ed a comunicare l'esito agli interessati.

L'eventuale esclusione non darà diritto al rimborso della quota versata.

C) PROVE ATTITUDINALI SELETTIVE

Le prove attitudinali - selettive valide per la formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso di formazione abilitante per l'esercizio della professione di Maestro di Sci Alpino saranno sostenute avanti alla sottocommissione di cui all'art. 27 L.R. 4/96 e s.m.i. Tali prove di selezione si svolgeranno in più giorni, determinati anche dal numero degli iscritti, e saranno suddivise in due distinte FASI, consistenti nell'esecuzione di esercizi individuali come segue:

FASE I: Esecuzione di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Fase II". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento (TR). Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato degli apripista (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuitogli annualmente nel test di calibrazione di cui all'allegato II del Regolamento delegato (UE) n. 907/2019), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

La prova è organizzata su due manche giornaliere, con ammissione alla 2^a manche dei soli candidati che avranno ottenuto esito negativo nella prima manche e di quelli che non hanno terminato, a causa di caduta, la prova relativa alla 1^a manche.

TUTTE LE MANCHE SARANNO VIDEOREGISTRATE ALLA PARTENZA.

Il superamento della prova:

NON PUÒ ESSERE ASSUNTO QUALE PROVA FORMATIVA COMUNE "PFC-T"

FASE II: Gli allievi, che hanno superato la "Fase I", sono chiamati a sostenere, nella giornata successiva a quella di svolgimento della prova di slalom, i seguenti quattro esercizi previsti nella

progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti ai livelli 6 e 7: sequenze di curve arco ampio, sequenze di curve ad arco medio, sequenze di curve arco corto, prova libera situazionale.

PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE E' DATA FACOLTÀ' ALLA SOTTOCOMMISSIONE DI EFFETTUARE TUTTI GLI OPPORTUNI ADATTAMENTI; OVVERO LA SOTTOCOMMISSIONE IN PRESENZA DI PARTICOLARI O AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE E/O AMBIENTALI POTRA' DETERMINARE:

- A) LA SOSPENSIONE DELLE PROVE INDICANDO NEL CONTEMPO IL CALENDARIO SOSTITUTIVO;
- B) LA SOPPRESSIONE DELLE PROVE STESSE,
- C) LA SOSTITUZIONE DELLE PROVE PREVISTE DAL BANDO CON ALTRE APPPOSITAMENTE INDIVIDUATE NELL'OCCASIONE;

D) MODALITÀ DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE

FASE I: La prova è data dall'esecuzione di slalom gigante cronometrato ed organizzata su due manche giornalieri, come sopra precisato.

Il tracciato sarà individuato, da allenatore FIS-ITF, su pista omologata (FIS) o in subordine FIS - per slalom gigante - con dislivello compreso tra i 250 metri e 300 metri e numero di porte tra 11% e il 15% del dislivello in metri - con caratteristiche tali da essere percorso dall'apripista più veloce con un tempo minimo (non compensato) di 45 secondi;

I tempi saranno rilevati dal servizio cronometraggio della Federazione Italiana Cronometristi, con esposizione al termine del tracciato di display luminoso, i relativi tabulati saranno acquisiti agli atti della commissione; all'inizio di ogni manche prima della partenza del primo candidato dovrà essere data comunicazione del tempo massimo ammissibile sia per donne che per uomini.

Per motivi di sicurezza durante le prove è obbligatorio l'uso del casco regolarmente omologato in base alle vigenti disposizioni in materia. Il candidato dovrà avere sempre con sé il documento di identità valido. I candidati che si presentano in partenza senza il casco non possono effettuare la prova e non hanno diritto ad essere inseriti successivamente. Sono consigliati Ski-Stopper e Para schiena.

Riguardo all'ordine di partenza lo stesso avverrà, per ordine alfabetico, secondo l'ordine di pettorale assegnato a seguito di sorteggio della lettera di partenza;

- ottiene esito positivo con conseguente ammissione a sostenere le altre prove il candidato che effettua l'intero percorso senza salto di porte, con un tempo massimo non superiore a quello di riferimento del 19% per gli uomini e del 25% per le donne;
- ottiene esito negativo il candidato che avrà conseguito un tempo superiore a quello di riferimento maggiorato delle percentuali indicate;

Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato degli apripista (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuitogli nell'ultimo test di calibrazione effettuato, di cui all'allegato II del Regolamento delegato (UE) n. 907/2019) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova: Tempo massimo di percorrenza donne TM-F = tempo riferimento x 1,25 Tempo massimo di percorrenza uomini TM-M = tempo riferimento x 1,19 Il tempo di riferimento sarà assunto dopo ogni discesa di 25 candidati.

Le funzioni logistiche e quelle di controllo porte saranno assicurate da Maestri di Sci, appositamente segnalati dal Collegio regionale delle Marche.

Esenzione dallo slalom gigante: Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato e quindi accedono direttamente alla seconda fase i candidati di sesso maschile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, acquisito in almeno una specialità tecnica

(slalom o gigante) e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportate non oltre la data della lista in vigore al giorno delle prove di selezione. Detti punteggi dovranno essere verificati a cura dell'ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com.

FASE II: Sono ammessi a sostenere le prove della Fase II solo coloro che hanno ottenuto esito positivo sulla prova di slalom gigante e quanti esentati, dal sostenere la prova prevista alla FASE I, in virtù del possesso del previsto punteggio FIS.

Tutti gli esercizi, relativi alle prove della Fase II (1,2,3,4) saranno comunque presentati e dimostrati da Istruttori Nazionali FIS;

Il candidato dovrà dimostrare: capacità di conduzione della curva sugli spigoli, centralità della posizione, tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione tra arti inferiori e superiore, capacità di controllo della velocità, dinamicità, giusta interpretazione degli archi, buon adattamento delle curve sul terreno.

Al termine delle prove la sottocommissione formulerà la graduatoria di merito. La valutazione delle prove verrà espressa in 30esimi, ed è data dal risultato della somma dei voti dei commissari (da 1 a 10 con voti parziali di 0,25), scartando la valutazione più alta e quella più bassa. La media delle valutazioni finali, relative alle 4 prove (sempre espressa in 30esimi), consentirà l'ammissione al corso se uguale o maggiore di 18/30. Coloro che non avranno raggiunto la votazione di 18/30 ma sono compresi fra il 17,00 e il 17,99, - saranno considerati rivedibili - e potranno ripetere le prove il giorno successivo.

Terminato lo scrutinio sarà reso pubblico il risultato delle prove di selezione, con l'indicazione dei candidati ammessi e di quelli non ammessi, mediante affissione nel luogo di svolgimento della selezione.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello, né possibilità di recupero. Tutti gli atti relativi alla selezione saranno trasmessi, a cura del segretario della sottocommissione per il tramite del Collegio Regionale dei Maestri di Sci, al competente servizio regionale.

Le prove attitudinali - pratiche di cui al presente Bando, non saranno organizzate nel caso in cui i relativi iscritti dovessero essere numericamente inferiori a 50 (cinquanta) unità. Nel solo ed esclusivo caso di mancata organizzazione delle prove attitudinali - pratiche per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, ai candidati, che avranno eseguito regolare versamento della quota di iscrizione, la stessa verrà interamente rimborsata.

E) CALENDARIO DI SVOLGIMENTO

I candidati saranno convocati il giorno 12 aprile 2026, per le operazioni preliminari di accreditamento relative alle prove selettive, il cui svolgimento è previsto per i giorni 13, 14 e 15 aprile 2026 laddove ci fossero candidati considerati rivedibili; il giorno 16 aprile sarà riservato a eventuali prove di recupero, presso Solda all' Ortles (Bolzano) fatte salve particolari esigenze che determineranno il rinvio ad altra data. Tali particolari esigenze, determinate a giudizio insindacabile della sottocommissione, potranno anche essere rappresentate da avverse condizioni meteo.

La convocazione avrà luogo il giorno prima di quello stabilito per lo svolgimento delle prove relative alla Fase 1. In presenza di particolari condizioni, lo svolgimento delle prove, sia quelle relative alla FASE 1 che quelle relative alla FASE II, potrà essere programmato in più giorni.

Alle operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà presentarsi munito di:

- documento di identità personale in corso di validità;
- tessera F.I.S.I in corso di validità comprensiva di estratto di polizza o di altra polizza

assicurativa infortuni e RCT con massimali non inferiori a quelli sottoscritti dalla F.I.S.I. che costituisce polizza aggiuntiva rispetto a quella sottoscritta dal collegio.

Terminate le operazioni di accreditamento, la sottocommissione, provvederà all'estrazione della lettera in base alla quale sarà determinato l'ordine di partenza dei candidati per la prima manche dello slalom gigante; mentre per la 2^a manche si procederà in ordine inverso.

Terminate le manche di slalom, agli ammessi alla FASE II delle prove, sarà data comunicazione delle modalità e del calendario di svolgimento delle prove; l'ordine di esecuzione sarà determinato, dalla sottocommissione, mediante estrazione della lettera cui abbinare il pettorale n° 1;

Saranno a carico degli allievi: le spese di skipass, vitto, alloggio e di viaggio per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari.

F) CORSO DI FORMAZIONE

I candidati che supereranno le prove attitudinali sono ammessi, in numero massimo di 40 (quaranta), alla frequenza del corso, e sono tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicate, la quota di iscrizione così determinata:

€ 5.950,00 da 16 a 20 frequentanti,

€ 5.650,00 da 21 a 30 frequentanti,

€ 4.950,00 a partire da 31 frequentanti.

In presenza di risorse finanziarie, rese disponibili da Enti pubblici e/o organismi privati, potranno essere attivate borse di studio e/o indennità di frequenza. Le modalità di attivazione e di erogazione verranno adottate, dalla Regione Marche, con successivo apposito atto .

Il Corso non sarà organizzato nel caso in cui i partecipanti siano numericamente inferiori a 16 (sedici) unità; in tal caso i candidati che avranno superato le prove attitudinali - pratiche saranno ammessi al corso che sarà attuato successivamente alla nuova riedizione delle prove selettive.

Il corso avrà la durata non inferiore a 90 giorni, di cui alla L.Q. 81/91 art. 7 e sarà articolato in tre sezioni: tecnica, didattica e culturale.

Prima dell'inizio delle lezioni il Collegio provvederà a redigere il programma di dettaglio dei contenuti formativi ed il crono programma dei diversi moduli formativi sulla base del Profilo Professionale per "Maestro di Sci Alpino" già adottato dalla Regione Marche con DGR n° 1527 del 11/11/2013. Tale programma strutturato in moduli settimanali dovrà prevedere:

- per la sezione culturale, fra l'altro, anche le seguenti materie: pericoli della montagna; orientamento topografico; ambiente montano e conoscenza del territorio regionale di competenza; nozioni di medicina; pronto soccorso; diritti, doveri e responsabilità del maestro; leggi e regolamenti professionali;
- per le sezioni tecnica e didattica, oltre alle tecniche sciistiche e didattiche, anche nozioni e contenuti tecnici per sostenere la prova formativa comune tecnica (PFC-T) e per sostenere la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S);
- uno stage formativo, oltre i 90 giorni di effettivo insegnamento, da attuarsi presso una scuola di sci o associazione professionale tra maestri.

Per la realizzazione del corso il Collegio si avvarrà della collaborazione di Istruttori Nazionali nonché di docenti specifici per ogni singolo modulo e verranno adottati test ufficiali per l'insegnamento edito dalla FISL.

I moduli di norma ove possibile dovranno svolgersi nell'ambito territoriale della Regione Marche.

L'inizio del primo modulo settimanale delle sezioni tecnica e didattica avrà luogo il giorno 6 Maggio 2026 (ritrovo 5 Maggio) presso una località che sarà successivamente comunicata, per una durata pari a 33 ore, e orario giornaliero di ore 7.

La Regione Marche rimane del tutto estranea al contratto che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività corsuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività corsuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione Marche.

G) CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Il conseguimento della qualifica professionale è subordinato al superamento degli esami intermedi e finali nonché delle prove di formazione comune PFC-T e PFC-S, senza le quali non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione, necessario ai fini dell'iscrizione al Collegio professionale.

Prove finali d'esame relative tre sezioni: tecnica, didattica e culturale. L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna delle tre sezioni. La commissione preposta all'esame è di nomina regionale e la valutazione tecnica e didattica compete alla sottocommissione composta da istruttori nazionali FISJ e maestri di sci, sempre di nomina regionale.

Contenuti delle prove:

- prova tecnica: esecuzione da parte del candidato di almeno 5 esercizi scelti dalla commissione esaminatrice tra quelli compresi nel vigente testo ufficiale FISJ per l'insegnamento dello sci alpino;
- prova didattica: colloquio, che potrà essere sostenuto anche sul campo su scelta della sottocommissione, inerente argomenti di progressione tecnica e di metodologie didattiche trattate durante il corso;
- prova culturale: colloquio avanti la commissione sulle materie relative alla sezione culturale.

In presenza di allievi dichiarati non idonei, per mancato superamento delle prove d'esame, il Collegio provvederà ad indire una nuova sessione di esami da tenersi entro sei mesi dal termine delle lezioni.

Tutte le informazioni necessarie saranno messe a disposizione dei richiedenti presso le pagine Web:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Professioni-sportive-della-montagna#Professioni-sportive-della-montagna>

<https://www.maestridiscimarche.it/>

Collegio Regionale Maestri di Sci Marche

Recapiti telefonici: +39 3933364233, +39 3381781785, + 39 0736 096444 (ore 9,00 – 12,00/15,30 – 18,00);

Mail: selezionemaestriscimarche@pec.it

Ogni variazione apportata alla località e al calendario di svolgimento indicate nel presente bando, sarà tempestivamente comunicata agli interessati.

Il Presidente del Collegio Regionale dei Maestri di Sci

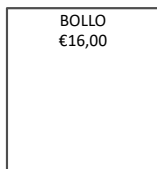
Lorenzo Alesi

ALLEGATI:

ALL.TO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLE PROVE SELETTIVE



*Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e
formazione Settore Istruzione, innovazione sociale e sport*



Al Collegio Regionale
dei Maestri di Sci
Marche
Via Martiri Vissani, 1 (MC)

Recapito Via D'Ancaria 1
63100 Ascoli Piceno

Da inviare: al Collegio Regionale dei Maestri di Sci Marche Via D'Ancaria, 1 – 63100 Ascoli
Piceno - a mezzo: selezionemaestridiscimarche@pec.it

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____

cognome e nome

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere la prove-attitudinale di selezione per l'ammissione al corso di
formazione al fine del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di
Sci nella specializzazione dello sci alpino, attuato dal Collegio dei Maestri di Sci delle Marche in
esecuzione della DGR n. 769 del 20/05/2024

A tal proposito dichiara sotto la propria personale responsabilità

contrassegnare con X

☐ di essere nato/a il. _____ a: _____ Pto _____

☐ di essere residente nella regione Marche in _____ Prov _____
Comune alla cui anagrafe l'interessato è iscritto

☐ Di essere residente in altra regione, in _____ Prov _____
Comune alla cui anagrafe l'interessato è iscritto

☐ Di essere cittadino/a italiana secondo le risultanze del Comune di: _____ P e r
i residenti all'estero, se nati in Italia, indicare il Comune di nascita; se nati all'estero precisare a
quale titolo siano cittadini italiani; nel caso in cui l'interessato abbia la cittadinanza di uno stato
membro dell'U.E indicare quale; nel caso di cittadini extraeuropei indicare gli estremi di permesso di
soggiorno in Italia ed allegarne copia.



*Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e
formazione Settore Istruzione, innovazione sociale e spor*

■ Di aver compiuto la maggiore età entro e non oltre il giorno 11 aprile 2026,

■ Di essere in possesso del diploma della scuola dell'obbligo o di essere stato
prosciolto da obbligo scolastico

■ Di non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per
delitti non colposi, di non aver subito condanne per delitti contro la moralità pubblica e il
buon costume, di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per
tendenza e di non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza
personale, e di non aver subito condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della
professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

■ Di avere l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino, attestata da specifica
certificazione medica.

■ Dichiaro di essere regolarmente tesserato FISAI per la stagione 2025/2026
oppure

■ Dichiaro di aver sottoscritto polizza infortuni e RCT valida per giorni di svolgimento della
prova selettiva.

oppure

■ di impegnarsi a sottoscrivere tale polizza per i giorni di svolgimento della prova selettiva

■ dichiara di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico per l'accesso al corso di

formazione per Maestro di Sci Alpino edizione 2026 / 2027.

Il sottoscritto/a, con riferimento a quanto sopra, rende dichiarazione sostitutiva ai sensi
dell'art. 46 del DPR n° 455/2000.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente bando venga inviata al seguente

Indirizzo pec: _____

Recapito telefonico: _____



Allega alla presente la seguente documentazione:

- Copia fotostatica fronte-retro di un documento di identità in corso di validità; Nel caso di
- cittadini extraeuropei allegare copia di valido permesso di soggiorno in Italia;
Copia del Codice Fiscale – Tessera Sanitaria
- Copia certificato medico, in corso di validità, attestante l' idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino – slalom gigante – rilasciato da Azienda Sanitaria Locale o da un Centro di Medicina dello sport; per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre Regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale;
- Copia fotostatica fronte-retro della tessera FISI valida per la stagione 2025 / 2026;
oppure
- Copia polizza assicurativa infortuni e RCT valida per i giorni di svolgimento delle prove;
oppure
- Dichiarazione di impegno a sottoscrivere polizza assicurativa infortuni e RCT valida per i giorni di svolgimento delle prove;
- Ricevuta del versamento effettuato esclusivamente tramite "Bonifico Bancario" della quota di iscrizione a titolo di concorso nelle spese, così determinata: € 300.00

Tale quota dovrà essere versata sul C/C bancario con codice IBAN
IT38Y0306909606100000178216 intestato Collegio Regionale Maestri di Sci delle Marche, indicando nella causale del versamento cognome, nome iscrizione selezione 2026
- Se in possesso del punteggio F.I.S., al fine di non sostenere la prova di Slalom Gigante



Cronometrato, **allega lista FIS**, aggiornata alla data di presentazione della domanda, indicante il possesso di punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti (uomini) ovvero 85 punti (donne) acquisiti in una delle seguenti specialità: GS, SGI SL, DH, secondo gli ultimi elenchi FIS in vigore alla data delle prove di selezione.

Luogo e Data, _____

Firma per esteso e leggibile _____

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n° 445/2000 e s.m.i, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara inoltre, sotto la propria personale responsabilità, di essere a conoscenza che potranno essere eseguito controlli se quanto dichiarato corrisponda al vero ai sensi dall'art. 71, DPR 455/200 e s.m.i.

Informativa sulla privacy - art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono inerenti al procedimento di corso per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro disci alpino e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/ UE) è la L. 81/91 art. 6 L. R. 4/96 art. 26.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Luogo e Data, _____

Firma per esteso e leggibile _____

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 6 (sei) - ditta Playa Resort s.r.l. - id 24/2026.

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

- omissis -

RENDE NOTO

- che con domanda D1 del 23/02/2026 P.G. 0017847 la ditta **Playa Resort s.r.l.** con sede in Fano via Buonincontri 65 (P.Iva 02777500410) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima per occupare una porzione di area demaniale di mq. 2522,63 ad uso turistico ricreativo per posa attrezzature balneari mobili e cabine, distinta a catasto al foglio 109 mappali 350-359 per mesi sei (6);

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore Governo del Territorio - U.O.C. Pianificazione/ Demanio Marittimo;

- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi sei (6);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – U.O.C. Pianificazione/ Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonché domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Funzionario Preposto
Dott. Andrea Bernardi

Anas S.p.A.

Avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

omissis

ANAS S.p.A., nella qualità di Autorità espropriante, in

ragione dei compiti alla stessa attribuiti dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 143/1994 e dalla Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoscritta in data 19 dicembre 2002, approvata con decreto interministeriale 31 dicembre 2002, ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme di legge:

- Artt. 10, comma 1, 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.
- Artt. 7 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

AVVISA

dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, che interessa nuove aree, mediante la conferenza di servizi, accordo di programma, intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si indica quale Responsabile del Procedimento Ing. Angela Maria Carbone.

Il progetto dell'opera in intestazione interessa la Provincia di ANCONA, Comune di FABRIANO.

La documentazione afferente al piano particellare di esproprio e l'elenco ditte è depositata, affinché possa essere consultata, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:

- Comune di Fabriano - Piazza Del Comune, 1 - 60044 FABRIANO (AN);
- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Marche - Via Isonzo, 15 - 60124 ANCONA (AN);
- ANAS S.p.A. - Direzione Tecnica - Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 ROMA.

Al fine di darne massima diffusione, gli stessi documenti potranno anche essere consultati e scaricati, in formato elettronico pdf, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le strade/Progetti, Avvisi al pubblico" (<https://www.stradeanas.it/it/lestrade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Il progetto dell'opera in intestazione potrà essere visionato presso l'Ufficio Area Nuove Opere della suddetta Struttura Territoriale Anas S.p.a., nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico, previo appuntamento da concordare al numero telefonico T [+39] 071-5091- F [+39] 071-200400 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi – a pena di decadenza – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire, all'attenzione del suindicato Responsabile del Procedimento, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate, al sopraindicato RUP, a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente recapito:

- ANAS S.p.A. – Direzione Tecnica - Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 ROMA - PEC: anas@postacert.stradeanas.it.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Per quanto sopra, si indicano i dati catastali e di intestazione degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI FABRIANO

N.P.1 COMUNE DI FABRIANO - Fg. 140 Part. 65, 189, 190, 236, 281, 293, 294, Fg. 141 Part. 607; N.P.2 SOTEK S.R.L. - Fg. 140 Part. 188; N.P.3 STROPPA EMANUELA, STROPPA TOMMASO, STROPPA ROSA, STROPPA GIACINTA - Fg. 140 Part. 253; N.P.4 OTTONI GUIDO - Fg. 140 Part. 231; N.P.5 PROVINCIA DI ANCONA - Fg. 99 Part. 578, 579; N.P.6 CORRIERI PAOLO, CORRIERI DANIELA - Fg. 99 Part. 570, 621, 622; N.P.7 GIULI SERGIO, BARTOCETTI ORietta, BARTOCETTI ORietta - Fg. 99 Part. 624; N.P.8 PASCUCCHI PAOLA, MAZZOLI MORRI ASSUNTA, GATTI FRANCESCO, MOLINELLI MARIA CHIARA, MOLINELLI ISABELLA, SELLA GIOVANNI, MENCARELLI ROSALBA, MENCARELLI ELISABETTA, TIBERI SIMON PAOLO LUCA, GATTI FLORA - Fg. 99 Part. 401, 431, 576; N.P.9 PAZZAGLIA SANDRO, PAZZAGLIA PAOLA, LEONI MARIA ROSA, LEONI LAMBERTO, LEONI FABIO, CONTI SERGE, CONTI FABRICE - Fg. 99 Part. 429; N.P.12 SESTU GIOVANNI, SESTU AMELIA VIRGINIA, NINNO LANFRANCO, NINNO BENEDETTA, PELLEGRINI MIRANDA, NINNO MARIA LAURA, NINNO LUCIA - Fg. 101 Part. 164, 166.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PRODUZIONE

Coordinamento Espropri e Catasto

Avv. Massimo Siano

Craftex Srl

Pubblicazione del titolo di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza totale di 852,93 kWp su area ricadente all'interno dei 500 ml. da zone produttive con relative opere di connessione in Comune di Mondolfo (PU) Loc. Sterpettine

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

☒ Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto STADLER LUKAS in qualità di legale rappresentante della Società CRAFTEX SRL codice fiscale 01175200219 indirizzo sede legale Via STRADIVARI n°6 Comune di BOLZANO (BZ) indirizzo p.e.c. craftex@legalmail.it

AVVISA CHE

IL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 852,93 KWP SU AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEI 500 ML. DA ZONE PRODUTTIVE DA REALIZZARSI IN LOCALITA' STERPETTINE E RELATIVO ELETTRODOTTO E' STATO DEPOSITATO IN COMUNE DI MONDOLFO (PU) CON RICHIESTA ONLINE N. 1037/2024, ED IL COMUNE DI MONDOLFO (PU), PER QUANTO DI SUA COMPETENZA IN DATA 20/02/2026 HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE, CON DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.

Bolzano 20/02/2026

FIRMA

Stadler Lukas

e-distribuzione S.p.A. – Grids Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise –Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

AUT_60823095 ID 507788855 Prolav_DJ002 60057 – Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria e-distribuzione S.p.A. denominata “CP Colbordolo” n° DJ-00-1-3857 35, ubicata nel Comune di Vallefoglia (PU).

La scrivente **e-distribuzione S.p.A. – Grids Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise –Autorizzazioni e Patrimonio Industriale**, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022

RENDE NOTO

che ha in programma il potenziamento della esistente Cabina Primaria denominata “CP Colbordolo” 132/20kV identificata con codice univoco “DJ00-1-385735” nella rete di e-distribuzione S.p.A., con relative opere accessorie, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nazionale.

E-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, finalizzata all’ottenimento del Decreto di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio.

L’opera in progetto interesserà il territorio comunale di Vallefoglia (PU) 61022, in Strada Statale n°423 Urbinate-Colbordolo (PU), sull’area identificata al catasto fabbricati del Comune di Vallefoglia al Foglio 10, Particella 200.

Il progetto prevedono la sostituzione dei due TR esistenti 25 MVA con n.2 TR da 40 MVA.

La scrivente richiede che l'opera venga dichiarata di pubblica utilità,urgente,indifferibile,ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della L.R. n.19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022

Il presente documento sarà depositato presso la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, Via Tiziano li, 44, Ancona, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell' art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022, le opposizioni,le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all’Amministrazione Regionale, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche Sull’Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Si rende altresì noto che:

- il referente e-distribuzione S.p.A. dell’iter autorizzativo è Costantini Alessandro, recapito telefonico 329 240 6682, e-mail: alessandro.costantini@e-distribuzione.com
- il professionista incaricato per il progetto definitivo è Ing. Francesco Nucara, recapito telefonico 05841536841, e-mail: permitting@rilievibenedetti.it

Liogeo2 Crux Srl

*Pubblicazione dell'avviso di deposito inerente
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai
sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988*

Pubblicazione istruttoria (ai sensi della LR n. 19/1988)

☒ Pubblicazione prevista dall'art. 4 della LR n. 19/1988

Il sottoscritto LUCA RAINERI in qualità di legale rappresentante della Società LIOGEO2 CRUX SRL
con sede a MILANO (MI) (C.F. 13677660964)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: "MORROVALLE 3" sono stati depositati il 15/05/2025 presso
lo sportello unico del Comune di Morrovalle; (Protocollo n. 13261 del 15-05-2025)

Il progetto ha per oggetto: "Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle opere connesse
della potenza di picco pari a 2.990,52 kW".

In conformità all'art. 4 della LR n. 19/1988, è stata depositata in data 15/05/2025 la dichiarazione
accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni
elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati
e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il
rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono depositati ai fini della
consultazione presso il Comune di Morrovalle.

Il preventivo di connessione (Codice di Rintracciabilità) è 454908142, depositato unitamente agli
elaborati tecnici e le corografie ai fini della consultazione presso il Comune di Morrovalle.

Come richiamato dall'art. 4 punto 2 della LR n. 19/1988 "Entro trenta giorni dall'avvenuta
pubblicazione dell'avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può
presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente eventuali
osservazioni ed opposizioni", mediante trasmissione al Comune di Morrovalle (MC) - PEC
comune.morrovalle.mc@legalmail.it, o tramite spedizione del plico/consegna diretta al Comune di
Morrovalle, Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 62010 (MC)

Luogo, data

Milano, 20/02/2026

FIRMA


LIOGEO2 CRUX S.r.l.
Via Arrigo Boito, 8
20121 Milano (MI) - ITALY
P.IVA 13677660964

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)